ALLEGATO 2

Numero Operazione	Titolo operazione	Dotazione finanziaria €	Beneficiario/ soggetto attuatore	Ufficio RdA
1	RIGENERAZIONE PARCO DELLA RIMEMBRANZA	100.000,00	COMUNE DI MURO LUCANO	UFFICIO PARCHI, BIODIVERSITA' E TUTELA DELLA NATURA
2	VALORIZZAZIONE PAESAGGISTICA DEL COMPRENSORIO MURESE A FINI TURISTICI	1.222.000,00	COMUNE DI MURO LUCANO	UFFICIO SISTEMI PRODUTTIVI E INFRASTRUTTURE CULTURALI E SCOLASTICHE E SPORT
3	PISCINA IN BIODESIGN	250.000,00	COMUNE DI MURO LUCANO	UFFICIO PARCHI, BIODIVERSITA' E TUTELA DELLA NATURA
4	CREAZIONE DI UN'AREA CAMPER	90.000,00	COMUNE DI SAN FELE	UFFICIO SISTEMI PRODUTTIVI E INFRASTRUTTURE CULTURALI E SCOLASTICHE E SPORT
5	IL PARCO DI TUTTI: TOMPAGNULO	350.000,00	COMUNE DI BELLA	UFFICIO SISTEMI PRODUTTIVI E INFRASTRUTTURE CULTURALI E SCOLASTICHE E SPORT
6	PROGETTO PER IL RECUPERO DEL GIARDINO DEL CASTELLO GIRASOLE E RELATIVA AREA BELVEDERE CON CREAZIONE DI NUOVE ATTRATTIVE TURISTICHE CONSISTENTI NELLA REALIZZAZIONE DI UNA ZIP -LINE E ARRAMPICATA	818.925,18	COMUNE DI BALVANO	UFFICIO PARCHI, BIODIVERSITA' E TUTELA DELLA NATURA
7	VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DEL SENTIERO DI ACCESSO ALLE CASCATE DI SAN FELE	300.000,00	COMUNE DI SAN FELE	UFFICIO PARCHI, BIODIVERSITA' E TUTELA DELLA NATURA
8	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO DI VIA APPIA (EX SCUOLA ELEMENTARE)	380.000,00	COMUNE DI BARAGIANO	UFFICIO ENERGIA
9	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI C.SO GARIBALDI	232.000,00	COMUNE DI BARAGIANO	UFFICIO ENERGIA
10	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE	100.000,00	COMUNE DI MURO LUCANO	UFFICIO ENERGIA

	CASTELLO DI MURO LUCANO			
11	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI UNA STRUTTURA POLIVALENTE PER ATTIVITÀ DIDATTICA E PARASCOLASTICA A SERVIZIO DEL PLESSO SCOLASTICO PAPA GIOVANNI XXIII – VIA MANZONI "AUDITORIUM"	400.000,00	COMUNE DI RAPONE	UFFICIO ENERGIA
12	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PAPA GIOVANNI XXIII SITA IN VIA MANZONI	340.000,00	COMUNE DI RAPONE	UFFICIO ENERGIA
13	REALIZZAZIONE DI IMPIANTISTICA FOTOVOLTAICA A SERVIZIO DELLA COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE	100.000,00	COMUNE DI SAN FELE	UFFICIO ENERGIA
14	"SCUOLA DEL FUTURO: III LOTTO FUNZIONALE DELLA SCUOLA SAN CATALDO	200.000,00	COMUNE DI BELLA	UFFICIO PROGRAM. E ATTUAZIONE INTERVENTI PER SCUOLA E UNIVERSITA'
15	"RIPROGETTARE IL FUTURO": ARREDI PER IL SUPPORTO E IL CONTRASTO DELLA LUDOPATIA	60.000,00	COMUNE DI BELLA	UFFICIO SISTEMI DI WELFARE
16	RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA UNGHERIA UBICATA IN RUVO DEL MONTE	730.000,00	COMUNE DI RUVO DEL MONTE	UFFICIO POLITICHE PER I SISTEMI CULTURALI, TURISTICI E LA COOPERAZIONE
17	REALIZZAZIONE POLO CULTURALE RUOTESE MEDIANTE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PALAZZO STORICO PISANTI	200.000,00	COMUNE DI RUOTI	UFFICIO POLITICHE PER I SISTEMI CULTURALI, TURISTICI E LA COOPERAZIONE
18	RIQUALIFICAZIONE SAGRATO DELLA CHIESA DI SAN ROCCO - C.DA SPINOSA	80.000,00	COMUNE DI RUOTI	UFFICIO POLITICHE PER I SISTEMI CULTURALI, TURISTICI E LA COOPERAZIONE
19	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL BORGO STORICO DI RUOTI	213.871,50	COMUNE DI RUOTI	UFFICIO POLITICHE PER I SISTEMI CULTURALI, TURISTICI E LA COOPERAZIONE
20	REALIZZAZIONE STRUTTURA LUDICO	150.000,00	COMUNE DI RUOTI	

	RICREATIVA IN C/DA SERRA DI PEPE NEI PRESSI DELLA PIAZZA DON STOLFI			UFFICIO POLITICHE PER I SISTEMI CULTURALI, TURISTICI E LA COOPERAZIONE
21	RIGENERAZIONE DI PIAZZA GARIBALDI E DI CORSO VITTORIO EMANUELE II	350.000,00	COMUNE DI SAN FELE	UFFICIO POLITICHE PER I SISTEMI CULTURALI, TURISTICI E LA COOPERAZIONE
22	CREAZIONE DI UN HUB TURISTICO CURTURALE	100.000,00	COMUNE DI SAN FELE	UFFICIO POLITICHE PER I SISTEMI CULTURALI, TURISTICI E LA COOPERAZIONE
23	VALORIZZAZIONE AREA MUSEALE E ATTIVITÀ CULTURALI “MONASTERO”	300.000,00	COMUNE DI PESCOPAGANO	UFFICIO POLITICHE PER I SISTEMI CULTURALI, TURISTICI E LA COOPERAZIONE
24	Area POLISPORTIVA "Pascone"	527.000,00	COMUNE DI PESCOPAGANO	UFFICIO SISTEMI PRODUTTIVI E INFRASTRUTTURE CULTURALI E SCOLASTICHE E SPORT
25	RIQUALIFICAZIONE “PARCO TEMATICO ” DENOMINATO VIAGGIO NEL COSMO COMUNE DI CASTELGRANDE	742.000,00	COMUNE DI CASTELGRANDE	UFFICIO POLITICHE PER I SISTEMI CULTURALI, TURISTICI E LA COOPERAZIONE
26	RI VIVERE BELLA	457.000,00	COMUNE DI BELLA	UFFICIO POLITICHE PER I SISTEMI CULTURALI, TURISTICI E LA COOPERAZIONE
27	"GIOCA AL MASSIMO”: NUOVE ATTREZZATURE PER IL CAMPO SPORTIVO XXIII NOVEMBRE	120.000,00	COMUNE DI BELLA	UFFICIO SISTEMI PRODUTTIVI E INFRASTRUTTURE CULTURALI E SCOLASTICHE E SPORT
28	RIGENERAZIONE DEI LOCALI SOTTOSTANTI A PIAZZA PLEBISCITO PER LA CREAZIONE DI UNO SPAZIO DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	320.000,00	COMUNE DI BARAGIANO	UFFICIO POLITICHE PER I SISTEMI CULTURALI, TURISTICI E LA COOPERAZIONE

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N.1

Titolo dell'Operazione

RIGENERAZIONE PARCO DELLA RIMEMBRANZA

Tipologia di Operazione[1]

SERVIZI E OPERE PUBBLICHE

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (FESR)

Fondo (FESR/FSE)

FESR

Descrizione dell'operazione[3]

Il Parco della Rimembranza di Muro Lucano sorge nella parte alta della città e oggi versa in condizioni di conservazione non ottimali. Internamente, è suddiviso da vialetti pavimentati in pietra lavica e arredato con panchine in cemento e alcuni giochi per bambini. Gli alberi, per la maggior parte abeti, mostrano un evidente stato di degrado.

Il progetto di manutenzione straordinaria del Parco della Rimembranza nasce dalla volontà di risolvere i problemi legati alla sua gestione e, al contempo, di offrire al pubblico l'opportunità di vivere un percorso di visita organizzato, rappresentativo dei beni architettonici e naturalistici presenti, nell'ottica della massima valorizzazione del luogo e del suo patrimonio vegetazionale.

Con questa operazione L'Ente intende riqualificare e potenziare dette infrastrutture per rispondere alle proposte nel PAF Basilicata 2021/2027 che, per i siti forestali compresi in Natura 2000 (estensibile anche ai siti alberati della regione), ha come risultato atteso la

"*Conservazione e miglioramento degli habitat presenti nei siti Natura 2000, rinaturalizzazione di habitat forestali e delle cenosi forestali, aumento della resilienza dei sistemi ecologici, miglioramento degli habitat di specie, incremento della biodiversità intraspecifica e delle funzioni ecologiche più complessive relative ai sistemi forestali*".

Questo intervento si inserisce, pertanto, tra le azioni utili al potenziamento di Sistemi Ambientali Resilienti, dove la natura, con il suo mosaico di ecosistemi, è la prima linea di difesa i disastri connessi ai cambiamenti climatici in corso.

Le lavorazioni necessarie per una corretta riqualificazione del parco prevedono azioni finalizzate ad aumentarne l'accessibilità e la fruibilità, attraverso il miglioramento degli spazi, dei percorsi e dei punti di sosta, oggi in condizioni di degrado.

Tali interventi saranno realizzati privilegiando gli approcci tipici dell'ingegneria naturalistica, evitando l'impermeabilizzazione del substrato e rimuovendo i detrattori ambientali, come le panchine in cemento, che saranno sostituite con elementi di arredo naturali, quali panche in pietra o legno.

Si provvederà altresì al miglioramento delle componenti vegetazionali che caratterizzano il parco. Attraverso una relazione redatta da un esperto specialista del settore, si esamineranno gli alberi presenti e si valuteranno le misure da intraprendere per rendere l'area vivibile e, soprattutto, sicura, mediante un censimento degli stessi. Le eventuali alberature da abbattere saranno sostituite da nuovi esemplari.

Le specifiche tecniche da rispettare saranno le seguenti:

Per il consolidamento dei pendii e dei bordi dei viali saranno utilizzate Viminate o Palificate vive, stuoie in fibra di cocco: da stendere sui pendii nudi, coperte con terra e semi di specie autoctone.

Per la regimentazione delle acque piovane: Cunette in erba o ghiaia ai lati dei vialetti, piccoli fossi superficiali rivestiti di pietrame o semplicemente erba, che rallentano l'acqua e la fanno infiltrare.

Per i percorsi e arredi: Percorsi in terra stabilizzata, Sedute e recinzioni naturali.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 100.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 100.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI MURO LUCANO

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Oneri necessari per l'attuazione delle azioni 6, 7 e 8	81.000,00
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Oneri di progettazione, DL, CSP, CSE, DSE Servizi e forniture	11.340,0,00
C. Servizi		

D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Oneri e contributi dovuti per autorizzazioni e permessi	2.000,00
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060 - Costi indiretti calcolati sul 7% dei costi diretti ammissibili ai sensi dell'art. 54 del reg. n. 1060/2021		5.660,00
	TOTALE	**100.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

Criteri per la selezione dei progetti all'interno delle Strategie Territoriali:

- **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale;**

Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere tutti quegli interventi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio ambientale, storico-artistico, culturale in grado di accrescere la capacità competitiva delle aree interne, attraverso la fornitura di nuovi servizi e opportunità economiche per le comunità locali e l'aumento dell'attrattività dei territori. L'azione, nel suo complesso consente, rispettivamente, di creare una identità diffusa e consapevole, radicare la consapevolezza del valore del patrimonio naturale e culturale, attivare metodi di collaborazione radicale per la definizione di una serie di elementi utili a garantire i livelli di offerta del i servizi al turismo ed al turista, la rigenerazione umana, urbana e rurale, trasformando gli spazi in luoghi dell'abitare e dell'ospitare, dando nuovo slancio alle attività artistiche e culturali del comprensorio, e di aumentare l'attrattività turistica del territorio. Le azioni sono coerenti con la scelta strategica che il Piano regionale, che assume l'obiettivo di riportare all'interno del sistema regionale il baricentro economico degli interessi di crescita, per ridurre gli squilibri oggi esistenti ed i rischi che essi possono generare.

L'intervento proposto è in linea con l'azione 12 del Piano strategico regionale che prevede il rafforzamento e la messa in rete dei pilastri "interni", che sono stati già riconosciuti di interesse nazionale, ma sono ancora in via di organizzazione: i grandi attrattori culturali di interesse nazionale, la rete dei Parchi nazionali e regionali, gli attrattori di nuova generazione, il sistema diffuso di emergenze culturali, tangibili ed intangibili che caratterizzano in particolare le aree interne.

- **Coerenza con la Strategia Territoriale: Le azioni che costituiscono la progettazione DOS, partecipano alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la** costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti. Il tutto in direzione del perseguimento di un processo di sostenibilità

inclusiva dei valori materiali e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme.

- **Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060:** l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento;

- **Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna;** lo schema di Accordo di Programma ex art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/10/2025

- **Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale:** Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in appresso, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060
- **Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio:** Non pertinente
- **Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA:** Non pertinente
- **Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.:** l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:
- **O.S.1.iii:** viene sviluppato con un approccio territoriale mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;

- **O.S. 2.i, O.S. 2.iii:** viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale;
- i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Criteri per la valutazione dei progetti all'interno delle Strategie Territoriali:

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi:** In linea che il Comune di Muro Lucano ha come obiettivo di formare e organizzare il livello di offerta dei servizi e dei prodotti facenti parte della proposta turistica integrata degli 10 comuni che fanno parte dell'ambito territoriale dell'Area Interna Marmo Platano. Attraverso l'attuazione delle azioni in esso previste, si intende realizzare un sistema intelligente, innovativo e diffuso di fruizione di spazi e luoghi a forte impatto culturale, storico e naturalistico.

- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Inclusione e accessibilità sono obiettivi di civiltà per la libertà e l'autonomia delle persone diversamente abili, il cui raggiungimento richiede il contributo di tutti. La prassi di riferimento UNI/PdR 131 "Accessibilità dei servizi offerti da strutture ricettive, stabilimenti termali e balneari, e impianti sportivi – Requisiti e check-list" definisce i requisiti per la progettazione di servizi accessibili e fornisce i parametri di riferimento, con l'obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cliente.

- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si pone l'obiettivo di completare l'offerta turistica dell'area oggetto dell'intervento in quanto l'area oggetto dell'intervento è un luogo della memoria. La visita a un luogo della memoria non ha lo stesso significato di una visita ad una classica destinazione turistica. Un luogo della memoria non ha un'identità in sé; la sua identità si definisce nello sguardo di chi ricorda e ricostruisce un passato ancora vivo nella mentalità e nella sensibilità collettiva. Il turismo della memoria è dunque un rito collettivo di conoscenza del passato e di costruzione dell'identità di un territorio. La memoria è in realtà un'attitudine morale, un rifare presenti le cose che hanno impegnato la nostra coscienza. La visita ai siti della storia è un'esperienza pedagogica vissuta attraverso il viaggio, una forma di coscientizzazione storica del turista. E il turismo della memoria è un turismo etico, fondato su una morale civile, e come tale soggetto a tutti i rischi e le derive delle manipolazioni e dei revisionismi storici.

- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini**: la visita ai luoghi della memoria è un mezzo per consolidare l'unità culturale e formare l'identità di un popolo, per il turista straniero la visita veicola l'immagine di un luogo e propone un marchio d'identità culturale.

- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori:** Tutte le azioni, comprese quelle relative alla rilevazione, campionamento ed esposizione dei dati sia quantitativi sia qualitativi, in modo libero aperto e riusabile, contribuiscono all'abbattimento dell'asimmetria informativa sui territori.
- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico:** Ricordare e valorizzare i luoghi della memoria per capire meglio la storia ed educare al rispetto del luogo.
- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** nel prevedere un nuovo luogo come ambito di incontro e di confronto per l'intera collettività, il progetto offre, di fatto, un servizio al momento non presente e un innesco per la rigenerazione incrementale dei volumi che contornano lo spazio d'intervento.
- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:**); il progetto è stato concepito, con l'opportunità di accedere al nuovo spazio di socialità e memoria. Le azioni partecipano a rafforzare la competitività delle imprese facilitando i processi di innovazione organizzativi e di prodotto sostenibili, nel pieno rispetto degli obietti dell'agenda 2030 n. 9, 12, 16 e 17.
- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).***
- L'intervento proposto, finalizzato ad elevare la riconoscibilità turistica del territorio, accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate.

Criteri di premialità[8]

Non sono previsti criteri di premialità, tuttavia l'impalcatura strategica registra la presenza di forme associative di cui al Capo V del T.U.E.L per gli investimenti/interventi a valenza sovra comunale.

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI MURO LUCANO

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO77	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24.118	2022	24.118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐	**016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione**
☐	**019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)**
☐	**042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica**
☐	**045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica**
X	**079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu**
☐	**122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria**
☐	**129. Attrezzature sanitarie**
☐	**137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese**
☐	**138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali**
☐	**166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali**
☐	**169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali**
☐	**170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi**

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Agosto 2026**	**Settembre 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Ottobre 2026**	**Dicembre 2026**
Esecuzione	**Gennaio 2027**	**Marzo 2027**
Collaudo/funzionalità	**Aprile 2027**	**Maggio 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
I	**2026**	
II	**2026**	
III	**2026**	17.000,00
IV	**2026**	
I	**2027**	83.000,00
II	**2027**	
III	**2027**	
IV	**2027**	
I	**2028**	
Costo Totale		**100.000,00**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. .../2023

SCHEDA OPERAZIONE N.2

Titolo dell'Operazione

VALORIZZAZIONE PAESAGGISTICA DEL COMPRENSORIO MURESE A FINI TURISTICI

Tipologia di Operazione[1]

OPERA PUBBLICA

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (FESR)

Fondo (FESR/FSE)

FESR

Descrizione dell'operazione[3]

Questa operazione ha la finalità di concorrere alla valorizzazione dei beni ambientali e paesaggistici del comprensorio dell'area interna nel rispetto delle esigenze conservazionistiche derivanti dal suo elevato valore naturalistico.

Così come indicato negli obiettivi dell'RSO5.2.: "*promuovere interventi, anche infrastrutturali, per favorire la pratica sportiva al fine sostenere l'inclusione sociale e combattere la povertà; migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale*", l'ambizione di questo progetto è proporre una relazione tra un'opera d'arte e il patrimonio paesaggistico, architettonico ed ambientale del territorio.

Detto obiettivo è coerente con la strategia “Futuro dentro”, che individua i modelli di connessione territoriale tra luoghi significativi, finalizzati prioritariamente a introdurre nuove direttrici di fruizione territoriale attraverso la valorizzazione e “narrazione” del patrimonio ambientale e culturale pubblico atti a creare un vero e proprio circuito di visita (rete degli attrattori naturali e culturali), quali elementi centrali per l’utilizzo e la valorizzazione del patrimonio culturale nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, per contribuire a prevenire lo spopolamento e generare nuove opportunità di impresa. In questo modo, l’offerta culturale diventa “servizio” al cittadino, rilevante per attrarre nuovi insediamenti (insieme ai cosiddetti “servizi di cittadinanza”: scuola, salute e mobilità), e il turismo, grazie alla sua visione sostenibile e innovativa, diventa una strategia di valorizzazione, alla cui base vi è il concetto di tutela.

Con la presente azione infatti, si vuole costruire una struttura turistico-ludica (altalena panoramica adrenalinica) che si posiziona sulla cima della collina in località Costa Grande, sfruttando il sedime già presente della strada che collega il centro abitato, capace di enfatizzare la valenza paesaggistica. Il progetto, quindi, si pone come un potenziamento del sistema panoramico già esistente.

Il tema progettuale proposto dall’insediarsi su un sito straordinario, come è quello di Muro Lucano, fa riferimento all’esperienza maturata negli ultimi decenni dalla cosiddetta Land Art. Si vuole interpretare il tema dato, della realizzazione di una struttura ludico-ricreativa sbilanciata nel paesaggio, come occasione dell’inserimento di una architettura capace di rivelare e sottolineare le qualità dell’ambiente naturale. L’ambizione di questo progetto è di proporre una relazione tra un’opera d’arte e la natura. Non, quindi, una costruzione autoreferenziale ma un nuovo elemento dal forte carattere identitario geometrico.

Nel rispetto delle qualità paesaggistiche e ambientali del luogo, l'architettura dell'altalena e gli spazi esterni ad essa legati, si appoggiano delicatamente sulla sommità della collina, non modificando ne l'orografia né la flora esistente e coprendo la minore quantità possibile di suolo. In questo senso, il progetto prevede la realizzazione di un breve percorso che colleghi la struttura dell'altalena alla strada e ad una terrazza-belvedere. Il lungo parallelepipedo dell'edificio funzionale, invece, si pone perpendicolarmente al tracciato della passerella con sbalzi su entrambi i versanti della cima, organizzando da un lato un affaccio panoramico e dall’altro il funzionamento dell’altalena. Questa infrastruttura permette di definire una nuova lettura del paesaggio, anzi diventa essa stessa parte di un nuovo paesaggio, costituendo un luogo, offrendogli un carattere e un significato: la singolare relazione dell'architettura con il pendio, la qualifica non solamente come infrastruttura funzionale ludica, ma soprattutto come un elemento plastico - mimale ma iconico - nel e da cui guardare il paesaggio "incorniciato".

L'architettura che ospita l’altalena raccoglie diverse esigenze funzionali in un unico elemento, in modo da non affollare percettivamente lo stato naturale dei luoghi; all'interno sono presenti il bar/punto informazioni, gli spazi per i gestori, due servizi igienici - di cui uno fruibile da portatori di handicap - uno spazio panoramico per la consumazione e uno spogliatoio per la preparazione e messa in sicurezza degli avventori dell'altalena. L'altalena

è costituita da un sistema di cavi che sostengono una barra stabilizzatrice a cui sono assicurati fino a quattro avventori attraverso un'imbracatura, l'altalena accoglie gli avventori già dalla quota massima di oscillazione dove vengono rilasciati dall'abbattimento di una piattaforma a bilico. Una volta terminata l'oscillazione, due cavi di recupero motorizzati riportano la barra nella posizione di partenza e la piattaforma riportata in stato orizzontale,

Il volume dell'altalena è di forma parallelepipeda e si sviluppa in direzione orizzontale per minimizzare l'impatto dei prospetti sul panorama; si avvale della particolare orografia del luogo per ottenere lo spazio di oscillazione dell'altalena, fino a 15,5 m nel progetto; l'edificio si costituisce di due elementi: l'involucro in lamiere microforate in legno bruciato, che racchiude la parte strutturale e sviluppa una particolare luce frammentata all'interno attraverso le aperture della pelle metallica e i volumi interni che ospitano le funzioni serventi per l'esercizio, costruiti con elementi leggeri in legno. La pavimentazione interna continua l'elemento della passerella esterna variando l'angolo di rigatura del cemento gettato in opera. L'edificio che ospiterà l'altalena è collegato tramite una strada che segue un tracciato preesistente, collegato al parco urbano di nuova realizzazione ai pedici della collina. In sommità, un limitato percorso pavimentato in cemento armato faccia a vista, riprendendo l'estetica del materiale "così com'è costruito" dell'impalcato in legno collega il punto d'arrivo all'ingresso della struttura ad un ponte panoramico di esigue dimensioni, che si orienta ortogonalmente al volume principale spazi panoramici all'aperto. il progetto architettonico è corredato dalla realizzazione di un limitato spazio per la manovra del bus navetta previsto per il raggiungimento della struttura e con una piantumazione rada di essenze autoctone con un gradiente che si dirada partendo dalla base della collina (dove è presente il parco urbano con una piantumazione più densa) fino alla sommità dove invece non sono presenti alberature, analogamente agli elementi orografici circostanti.

Nell'ambito degli "attrattori di nuova concezione" si inserisce la presente proposta progettuale che ha la finalità di offrire, oltre alle specifiche esperienze sensoriali dell'altalena, una articolata area attrezzata per il turismo, la sosta e la ricreazione destinata ad ogni tipologia di utente, non solo per quelli vocati a quelle più estreme.

Potrà essere anche il luogo deputato per l'approfondimento della conoscenza floro faunistica del territorio montano e delle bellezze paesaggistiche, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie immersive (il tunnel di connessione all'altalena, oltre a contenere i meccanismi del manufatto ospiterà anche proiezioni sui grandi schermi per attivare il percorso di visita esperienziale.

Gli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico realizzati servono a potenziare le strutture presenti sul territorio sia sotto il profilo culturale che turistico.

La scelta di investire su un attivatore turistico facendone uno degli elementi dinamizzanti dell'area risponde ad obiettivi ed azioni specifiche della programmazione regionale.

Questa via si sviluppa in piena coerenza con il documento strategico preliminarmente predisposto, il quale orienta il disegno strategico ad individuare, quali elementi prioritari per la politica locale, l'ambiente e la cultura. Tale strategia si sostiene e alimenta dalla

valutazione che il territorio ha un patrimonio naturale e culturale di pregio, oggi sottoutilizzato che, combinandosi con la qualità della vita, e opportunamente messo in rete e “ridisegnato” è in grado di generare esternalità positive e benefici economici.

Pertanto “investire nel patrimonio naturale e culturale può dare risultati significativi e costituisce priorità centrale della nuova programmazione.

In sintesi gli interventi necessari risulteranno i seguenti:

Realizzazione del progetto paesaggistico e architettonico: Il progetto architettonico e paesaggistico prevede la realizzazione di una struttura turistico-ludica integrata nel contesto naturale e paesaggistico di Muro Lucano. I principali interventi includono:

Costruzione dell’edificio panoramico: Una struttura reticolare in acciaio, rivestita in legno trattato con la tecnica "shou sugi ban", per garantire durabilità e una perfetta integrazione visiva con il paesaggio. L’edificio ospiterà le funzioni serventi (bar/ristoro, servizi igienici, spazi tecnici e per il personale) e sarà il punto di partenza dell’altalena panoramica, progettata per un’oscillazione fino a 15,5 metri sfruttando la particolare conformazione del terreno;

Ponte panoramico e percorsi pedonali: Collegamento tra la sommità della collina e l’edificio, tramite un ponte di piccole dimensioni in cemento armato faccia a vista. Un percorso pavimentato con materiali naturali guiderà i visitatori lungo la collina, offrendo spazi per la sosta e viste panoramiche;

Riqualificazione del paesaggio: La collina verrà ripensata attraverso una piantumazione selettiva di essenze autoctone, con una densità crescente verso il parco urbano ai piedi della collina. Questo intervento mira a ripristinare l’equilibrio ecologico e a valorizzare il contesto naturale circostante;

Infrastrutture di supporto: Saranno realizzati spazi per la manovra di bus navetta e un’area parcheggio discreta, integrata nel paesaggio, per minimizzare l’impatto visivo e facilitare l’accesso alla struttura.

Attività di comunicazione integrata, selezione e formazione del personale per la gestione e il funzionamento dell’attrattore turistico. Realizzazione di un piano di marketing per la valorizzazione del brand “Altalena panoramica”. Attività di comunicazione sul territorio nazionale.

la realizzazione dell’intervento si configura altresì essere in linea con i principi della difesa e valorizzazione della biodiversità in quanto la gestione diretta del sito consentirà un controllo territoriale oggi non attuato, determinerà le condizioni minime per:

Conservare gli habitat naturali

Un turismo eco-compatibile evita la frammentazione e la distruzione degli ecosistemi (es. evitando nuove infrastrutture invasive, limitando le aree urbanizzate). Preservare gli habitat integri è il primo passo per difendere la biodiversità.

Gestire in maniera sostenibile le risorse

L'approccio eco-compatibile prevede l'uso responsabile di acqua, suolo ed energia, riducendo l'inquinamento (plastica, scarichi, rumore) che danneggia specie sensibili. Meno inquinamento significa minore alterazione degli equilibri ecologici.

Valorizzare le specie autoctone

Le attività turistiche ecocompatibili si focalizzano su una fruizione rispettosa della flora e fauna locali, incentivando la protezione di specie minacciate e il ripristino di ecosistemi degradati (es. rinaturalizzazione di aree umide o praterie).

Educare e sensibilizzare

Un turismo ben progettato trasmette ai visitatori il valore della biodiversità, creando consenso e supporto economico per le aree protette, i corridoi ecologici e le pratiche di conservazione attiva (es. controllo specie aliene, ripristino habitat).

Valorizzare l'economia locale e incentivare alla conservazione

Generare reddito sostenibile per le comunità locali attraverso attività eco-compatibili (guide naturalistiche, agriturismo, certificazioni ambientali) rende conveniente proteggere gli ambienti naturali anziché convertirli ad altri usi (agricoltura intensiva, urbanizzazione, sfruttamento estrattivo).

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 1.222.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 1.222.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

—--

Beneficiari

COMUNE DI MURO LUCANO

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	importo a corpo, importo a misura e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.	**€ 822.000,00**
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Spese Tecniche: Studio di fattibilità in fase di progettazione; Progettazione PFTE e sicurezza in fase di progettazione; ;Progettazione PE e sicurezza in fase di progettazione; Direzione lavori e sicurezza in fase di esecuzione; Spese Tecniche per attività di verifica e validazione , Spese per Commissione di gara, Compensi ai commissari, Spese per Collaudi; Indagini Ambientali e caratterizzazione chimica del suolo Indagini geotecniche, Indagini geologiche	**€ 200.000,00**
C. Servizi	Attività di comunicazione e di formazione	**€ 142.000,00**
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni,	Allacciamenti ai pubblici servizi Espropri Acquisizione aree o immobili	**€ 11.000,00**

autorizzazioni ecc.);		
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060 - Costi indiretti calcolati sul 7% dei costi diretti ammissibili ai sensi dell'art. 54 del reg. n. 1060/2021		**€ 47.000,00**
	TOTALE	**€ 1.222.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

Criteri per la selezione dei progetti all'interno delle Strategie Territoriali: **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale;**

Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale: Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere investimenti intervenire sulla sistemazione e sulla valorizzazione di aree verdi cittadine da destinare ad usi ricreativi, nonché sulla realizzazione di percorsi pedonali; promuovere interventi, anche infrastrutturali, per favorire la pratica sportiva al fine sostenere l'inclusione sociale e combattere la povertà; migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale.

Coerenza con la Strategia Territoriale: l'operazione proposta, contribuisce alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere

insieme centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti.

Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. lo 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060: l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento

Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna; lo schema di Accordo di Programma ex art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/10/2025

Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in seguito, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060

Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio: Non pertinente

Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA
La tipologia dell'intervento proposto non rientra nella casistica necessitante di procedura di valutazione VAS. Per quanto concerne la valutazione VinCA, la presenza di alcuni siti Natura 2000 sul territorio dell'area interna (ZPS IT9210290 Vallone Delle Ripe, Torrente Malta e Monte Giano) interessati dalle azioni di valorizzazione turistica nell'ambito dell'intervento proposto richiede la verifica di coerenza con il piano di gestione dei predetti siti, approvato con DGR. N. 1492 del 07/11/2015. Detto piano consente la realizzazione di interventi di valorizzazione turistica compatibili con le esigenze di conservazione dei siti.

Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.: l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:

O.S.1.iii: viene sviluppato mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;
O.S. 2.i, O.S. 2.iii: viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale; vengono altresì rispettate le previsioni e i limiti in materia contenuti nell'Accordo di Partenariato (investimenti di efficientamento energetico, inclusa la domotica, di: edifici, strutture e impianti pubblici;
i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Criteri per la valutazione dei progetti all'interno delle Strategie Territoriali:

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi:** In linea con le finalità dell'RSO5.2., l'intervento **consiste nella realizzazione di una struttura ludico-ricreativa (altalena panoramica) integrata nel paesaggio, come occasione dell'inserimento di una architettura capace di rivelare e sottolineare le qualità dell'ambiente naturale. L'ambizione di questo progetto è di proporre una relazione tra un'opera d'arte e la natura**; promuovere interventi, anche infrastrutturali, per favorire la pratica sportiva al fine sostenere l'inclusione sociale e combattere la povertà; migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale. Detto obiettivo è coerente con la strategia "Futuro dentro", che individua i modelli di connessione territoriale tra luoghi significativi, finalizzati prioritariamente a introdurre nuove direttrici di fruizione territoriale attraverso la valorizzazione e "narrazione" del patrimonio ambientale e culturale pubblico atti a creare un vero e proprio circuito di visita (rete degli attrattori naturali e culturali), quali elementi centrali per l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio culturale nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, per contribuire a prevenire lo spopolamento e generare nuove opportunità di impresa. In questo modo, l'offerta culturale diventa "servizio" al cittadino, rilevante per attrarre nuovi insediamenti (insieme ai cosiddetti

"servizi di cittadinanza": scuola, salute e mobilità), e il turismo, grazie alla sua visione sostenibile e innovativa, diventa una strategia di valorizzazione, alla cui base vi è il concetto di tutela.

- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Lo scopo di garantire la fruizione di spazi e servizi a tutti gli individui, indipendentemente dalle proprie capacità motorie, sensoriali e cognitive, eliminando gli ostacoli che possono sperimentare nell'utilizzo degli spazi pubblici e privati, con un'attenzione particolare agli spazi aggregativi, ricettivi e sanitari quali impianti sportivi, università, scuole, alberghi, ospedali e strutture sanitarie con scopi ricettivi, sono alla base della norma UNI CEI EN 17210:2021 intitolata "Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali", saranno alla base delle scelte da operare per l'attuazione dell'operazione, con l'obiettivo con l'obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cittadino.
- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si qualifica come strutturale rispetto alla crescita economica della comunità in quanto va ad incidere significativamente sull'occupabilità e sulla qualità della vita dei cittadini. Inoltre, l'operazione agirà sullo sviluppo delle seguenti opportunità: valorizzazione delle aree verdi; Buone pratiche nella gestione delle attività turistico-ricreative; Incentivazione e promozione del turismo rurale
- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini:** Aumentare le opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese nelle attività ricettive e ristorative, artigianali e commerciali Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali; In definitiva, il processo di coinvolgimento e di presa di consapevolezza delle persone sui loro talenti e sulle potenzialità offerte dai territori, rilancia le potenzialità dell'area, grazie alla connessione tra essere e saper fare. I principi della strategia Futuro dentro, infatti, si fondano proprio sul passaggio effettivo dal perseguimento di principi dell'economia moderna, basata sul turbocapitalismo (produrre soldi dai soldi) ai principi dell'economia buddista basata sul benessere inteso in termini di prossimità, valorizzazione dei talenti e delle relazioni tra persone e tra persone e territorio e sulla urgenza di recuperare un nuovo rapporto tra tempo e necessità di vita. In questo senso si muove l'obiettivo generale che ci porterà ad inserire tra gli indicatori utili a valutare il raggiungimento dei risultati attesi anche il DOS INDEX (indice della destinazione Ospitale Sostenibile), che affianca ai parametri classici riconducibili al P.I.L. quelli più avanguardistici e fondati sulla ridefinizione dei parametri per la valutazione del grado di benessere delle persone sul territorio attraverso la individuazione e composizione dell'elemento del F.I.L (Felicità Interna Lorda).
- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori;** L'Altalena Panoramica si pone come obiettivo di contribuire significativamente all'incremento dell'attrattività del territorio dell'area interna marmo platano attraverso diversi meccanismi, in particolare:

- Promozione dell'immagine e del brand territoriale: Un attrattore turistico di grande richiamo può diventare un simbolo di un territorio, migliorando la visibilità a livello nazionale e internazionale
- Incremento del flusso turistico
- Attirare visitatori spesso in grandi numeri generando aumento del flusso turistico. Questo contribuisce all'economia locale e stimola la nascita di attività collaterali come ristoranti, B&b e attività commerciali: Diversificazione dell'offerta turistica; Attrarre diverse tipologie di turisti; Impatto economico diretto e indiretto; Genera entrate dirette attraverso i biglietti, i servizi offerti e le spese dei visitatori. Gli effetti economici si propagano indirettamente al resto del territorio creando opportunità di lavoro rafforzando il tessuto imprenditoriale locale; Estensione della stagionalità; Contribuire a prolungare la stagionalità del turismo, attirando visitatori anche periodi dell'anno tradizionalmente meno frequenti
- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico;** l'intervento, in linea con la necessità di migliorare le condizioni di vita delle persone nelle aree svantaggiate, individua l'attrattore turistico come un bene culturale e ambientale e lo considera tra gli obiettivi di un processo di identificazione dell'uomo su un territorio, che egli stesso contribuisce a definire. Attraverso le varie fasi del progetto, si strutturerà una infrastruttura culturale indispensabile per qualificare il paesaggio ed il suo valore come un bene insostituibile, pubblico e naturale, quindi non riproducibile. In pratica l'attività umana, produttiva ed economica deve tutelare e non condizionare costantemente i processi fisiologici ed evolutivi. Identificazione dei valori del paesaggio, presa di consapevolezza, capacità di racconto e rappresentazione, attivazione dei processi di collaborazione radicale, atte a identificare il territorio e le sue peculiarità sono gli elementi di un lento processo di valorizzazione delle risorse naturali e delle aree di pregio naturalistico, così come individuato nella trattazione relativa alla descrizione dell'intervento.
- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione** attiva **dei cittadini**
- Nel corso della redazione della strategia Futuro dentro, abbiamo attivato HumanLab, il metodo di progettazione ideato da che supporta le pubbliche amministrazioni e le aziende in processi di innovazione sociale. Al fine di trovare una reale applicazione, il metodo HumanLab è supportato da un kit di strumenti e visioni che consentono alle comunità coinvolte di costruire sfide comuni partendo dalla progettazione di cassette degli attrezzi comuni. HumanLab disegna esercizi di futuro per le comunità coinvolte insegnando che si possono pensare e realizzare soluzioni collettive come risposta a bisogni individuali e anticipazione di bisogni comuni, facilitando l'individuazione degli indici di vivibilità desiderabili partendo dall'ascolto e dalla ricostruzione della percezione degli ambiti prioritari di investimento dal punto di vista delle persone coinvolte. Proprio in questa direzione si è mossa la prima attività di co-progettazione sui territori che è stata indirizzata alla definizione di un perimetro comune di azione, tra le varie comunità interessate alla redazione del progetto attraverso un processo

di socialità e inclusione attiva delle persone (più che solamente dei cittadini). Il processo continuo di collaborazione radicale, consente di garantire costantemente la partecipazione e l'inclusione in ogni fare del processo di scelta e di governance dei processi. Il metodo di coinvolgimento nasce per dire alle persone che possono cambiare le regole del gioco nella narrazione del proprio territorio, partecipando alla costruzione del benessere condiviso

- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** la fruizione di un attrattore come l'altalena panoramica viene riconosciuta tra i Vettori di sostenibilità (rispetto dell'ambiente e delle risorse locali), che sono le condizioni abilitanti per innescare e sostenere il rilancio sostenibile del Paese e la trasformazione richiesta dall'Agenda 2030. Essi hanno un ruolo fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in Italia, perché hanno un riflesso diretto sul quadro nazionale di governance per la sostenibilità, sugli impatti delle politiche pubbliche in ottica di coerenza delle stesse, sul coinvolgimento di tutti i portatori di interesse in processi partecipativi ed educativi. Vanno incontro all'urgenza di agire, non solo in ottica di breve periodo, ma all'interno di una chiara visione di medio e lungo periodo, attraverso lo sguardo, la collaborazione e la partecipazione di tutti i portatori di interesse, passando da un modello di sviluppo basato sulla competizione tra territori a uno che si fondi sulla loro sostenibilità e capacità di fare rete e affrontare in modo integrato le sfide del presente e dell'immediato futuro, andando a limitare il fenomeno dello spopolamento attraverso
- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:** l'operazione partecipa in maniera strutturale al perseguimento della neutralità tecnologica e si riferisce alla libertà di individui e organizzazioni di scegliere la tecnologia più appropriata adeguata alle loro esigenze e ai loro requisiti per lo sviluppo, l'acquisizione, l'uso o la commercializzazione, senza dipendenze di conoscenza implicate come informazioni o dati.
- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).*** L'intervento proposto, finalizzato ad elevare la riconoscibilità turistica del territorio, accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate. Nello specifico i progetti ambiziosi di sviluppo quali quelli sin qui descritti presuppongono necessariamente una "capacità economico-finanziaria" che permetta la loro sostenibilità anche post interventi SNAI. La sostenibilità economico-finanziario-gestionale sarà perseguita grazie alla implementazione di modelli di governance partecipata che faranno leva sulla nascita e sviluppo di cooperative di comunità per la gestione degli interventi e all'attivazione di partenariati speciali pubblico privati (Chiunque, individualmente o collettivamente, ha diritto a trarre beneficio dal patrimonio culturale e a contribuire al suo arricchimento; chiunque, individualmente o collettivamente, ha la responsabilità di rispettare sia il proprio che l'altrui patrimonio culturale e, di conseguenza, il patrimonio

comune dell'Europa; l'esercizio del diritto al patrimonio culturale può essere soggetto soltanto a quelle limitazioni che in una società democratica sono necessarie alla protezione dell'interesse pubblico, degli altrui diritti e libertà": questi i principi della Convenzione di Faro contenuti nell'art. 4 della Legge 1 ottobre 2020, n. 133 che ha recepito la Convenzione nell'ordinamento giuridico italiano). Questi i pilastri su cui daremo a costruire modelli di gestione consapevole del patrimonio culturale.

Criteri di premialità[8]

N/A

Territori cui è diretta l'azione[9]

AREA INTERNA MARMO PLATANO / COMUNE DI MURO LUCANO / REGIONE BASILICATA

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO77	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

- ☐ **016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione**
- ☐ **019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)**
- ☐ **042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica**
- ☐ **045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica**
- **X** **079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu**
- ☐ **122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria**
- ☐ **129. Attrezzature sanitarie**
- ☐ **137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese**
- ☐ **138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali**
- ☐ **166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali**
- ☐ **169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali**

☐ 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica	**Febbraio 2026**	**Maggio 2026**
Progettazione esecutiva	**Giugno 2026**	**Settembre 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Ottobre 2026**	**Novembre 2026**
Esecuzione	**Gennaio 2027**	**Luglio 2027**
Collaudo/funzionalità	**Agosto 2027**	**Settembre 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
I	**2026**	100.000,00 €
II	**2026**	100.000,00 €
III	**2026**	300.000,00 €
IV	**2026**	500.000,00 €
I	**2027**	222.000,00 €
II	**2027**	
III	**2027**	
IV	**2027**	
Costo Totale		**1.222.000,00**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N. 3

Titolo dell'Operazione

Piscina in biodesign

Tipologia di Operazione[1]

SERVIZI E OPERE PUBBLICHE

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (FESR)

Fondo (FESR/FSE)

FESR

Descrizione dell'operazione[3]

Il progetto di costruzione di una piscina in bio design, consiste nella valorizzazione turistico culturale-naturalistica nel Comune di Muro Lucano e si inserisce in una strategia di sviluppo territoriale orientata all'incremento dell'attrattività dei territori, con particolare focus sul miglioramento e valorizzazione delle risorse naturali e ambientali. Il contributo di questo progetto può essere esaminato sotto diversi aspetti:

La costruzione di una piscina biodesign in un parco urbano rappresenta un'evoluzione significativa nell'architettura sostenibile, combinando la purezza dell'acqua senza prodotti chimici con un design che celebra i processi naturali di filtrazione.

Nello specifico l'azione contribuisce alla:

Valorizzazione del Patrimonio Naturale: Il progetto si concentra sulla creazione o valorizzazione di una piscina in biodesign, che si riferisce a un ecosistema acquatico progettato o restaurato per essere in armonia con l'ambiente naturale circostante. Tale

intervento può avere il vantaggio di attrarre turisti interessati a visitare un ambiente ecologico, sostenibile e immerso nella natura, generando così un flusso di visitatori che contribuisce all'economia locale.

Sostenibilità Ambientale e Rinnovamento Ecologico: Il progetto include tecniche innovative per la gestione delle acque o della biodiversità, come l'uso di piante e filtri naturali per la depurazione delle acque e contribuisce a sensibilizzare la comunità locale e i visitatori sulla sostenibilità ambientale e la protezione degli ecosistemi naturali. Questo aspetto è un punto di forza nell'attrarre un turismo ecologico e responsabile.

Promozione di Turismo Sostenibile: Il progetto funge da attrazione turistica, anche perché si inserisce nel contesto del parco urbano di Muro Lucanop in cui è prevista anche la realizzazione dell'altalena panoramica, per il comune, offrendo ai visitatori un'esperienza legata alla natura, alla tranquillità e al benessere. Inoltre contribuisce a diversificare l'offerta turistica locale, attrarre un pubblico più ampio (composto ad esempio da ecoturisti, appassionati di birdwatching, escursionisti, ecc.) e stimolare lo sviluppo di strutture ricettive, attività commerciali e servizi locali.

Integrazione con la Comunità Locale: Un altro aspetto importante del progetto è l'integrazione con la comunità di Muro Lucano. In concreto, e in linea con gli obiettivi generali della strategia di sviluppo territoriale, contribuisce alla creazione di posti di lavoro locali, con la partecipazione attiva della popolazione nel mantenimento e nella gestione dell'area, oltre a progetti educativi per sensibilizzare sul valore della biodiversità e della conservazione ambientale.

Opportunità di Marketing e Visibilità: L'implementazione del progetto della piscina in biodesign, in un piccolo comune, incrementa la visibilità del territorio, mettendo Muro Lucano sotto i riflettori di progetti ambientali innovativi. Potrebbe quindi attrarre anche finanziamenti o collaborazioni con enti e associazioni che promuovono la sostenibilità.

In sintesi, il progetto rappresenta un contributo significativo all'incremento dell'attrattività del Comune di Muro Lucano, puntando sulla valorizzazione delle risorse naturali e creando opportunità economiche attraverso il turismo sostenibile.

Il progetto di realizzazione della piscina in biodesign è inserito in un contesto a completamento di un Parco Urbano in fase di realizzazione sito alla Costa Grande del comune di Muro Lucano, tale parco composto da più attrattori turistici ha la finalità di incrementare la richiesta di spazi verdi e di notevole pregio ambientale vista la posizione dominante prospiciente il Lago Nitti e il centro urbano del Comune.

A corredo di detto Parco non da meno vi è la realizzazione dell'Area Camper, in fase realizzativa, e la realizzazione di una piscina in biodesign non fa altro che incrementare l'offerta turistica che si compone di spazi verdi con attività ludico sportive, area camper e

vista la sua posizione facilmente raggiungibile si pone come punto di partenza di svariati percorsi naturalistici, storico-culturali e paesaggistici.

L'impatto ambientale è minimo sotto tutti i punti di vista, dai consumi energetici all'inserimento nel paesaggio ed ai materiali impiegati nella costruzione che consentono anche un certo riscaldamento dell'acqua prolungando la stagione balneabile oltre quella delle normali piscine.

Un "ruscello" ossigenante con cascatella collega la vasca di depurazione alla piscina, dove l'acqua ritorna pulita. A completare il movimento dell'acqua sono previste pompe di ricircolo, indirizzate verso gli skimmer, che prelevano l'acqua dal fondo della biopiscina e la reimmette appena sotto il pelo dell'acqua per favorire la pulizia della superficie del laghetto stesso e mantenere l'acqua di superficie in movimento per impedire che le zanzare depongano le uova.

Se lo specchio balneabile è allo stesso livello del terreno circostante o più basso, una canalina permette il drenaggio periferico, impedendo che l'acqua piovana che cade sul terreno circostante entri nel laghetto portando con sé concimi ed inquinanti. Per compensare l'abbassamento del livello dell'acqua per effetto soprattutto dell'evaporazione, è prevista una vasca di accumulo, interrata e posizionata nelle vicinanze del laghetto, che va a contenere e ad accumulare l'acqua di eventuali piogge, sorgenti e acquedotti.

L'intervento sopra rappresentato è in linea con il Settore di intervento 166. Protezione, Sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali. Si tratta di un intervento di riqualificazione in un ambito di un'area parco con diverse destinazioni al suo interno.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 250.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 250.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI MURO LUCANO

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Oneri necessari per l'attuazione delle azioni	200.000,00
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Oneri di progettazione, DL, CSP, CSE, DSE Servizi e forniture	30.000,00
C. Servizi		
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Oneri e contributi dovuti per autorizzazioni e permessi	6.000,00

E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060 - Costi indiretti calcolati sul 7% dei costi diretti ammissibili ai sensi dell'art. 54 del reg. n. 1060/2021	14.000,00
TOTALE	*250.000,00*

Criteri di ammissibilità[6]

Criteri per la selezione dei progetti all'interno delle Strategie Territoriali:

- **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale;**

Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di **sostenere tutti quegli interventi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio ambientale, storico-artistico, culturale in grado di accrescere la capacità competitiva delle aree interne, attraverso la fornitura di nuovi servizi e opportunità economiche per le comunità locali e l'aumento dell'attrattività dei territori.** L'azione, nel suo complesso consente, rispettivamente, di creare una identità diffusa e consapevole, radicare la consapevolezza del valore del patrimonio naturale e culturale, attivare metodi di collaborazione radicale per la definizione di una serie di elementi utili a garantire i livelli di offerta del i servizi al turismo ed al turista, la rigenerazione umana, urbana e rurale, trasformando gli spazi in luoghi dell'abitare e dell'ospitare, dando nuovo slancio alle attività artistiche e culturali del comprensorio, e di aumentare l'attrattività turistica del territorio. Le azioni sono coerenti con la scelta strategica che il Piano regionale, che assume l'obiettivo di riportare all'interno del sistema regionale il baricentro economico degli interessi di crescita, per ridurre gli squilibri oggi esistenti ed i rischi che essi possono generare.

L'intervento proposto è in linea con l'azione 12 del Piano strategico regionale che prevede il rafforzamento e la messa in rete dei pilastri "interni", che sono stati già riconosciuti di interesse nazionale, ma sono ancora in via di organizzazione: i grandi attrattori culturali di interesse nazionale, la rete dei Parchi nazionali e regionali, gli attrattori di nuova generazione, il sistema diffuso di emergenze culturali, tangibili ed intangibili che caratterizzano in particolare le aree interne.

Attenzione particolare, come sottolineato nel Piano di Sviluppo Regionale va rivolta non solo agli ambienti urbani ma anche e soprattutto allo spazio rurale, alla conservazione

degli ecosistemi, della biodiversità, del paesaggio; al turismo, alle occasioni di ricreazione e vita all'aria aperta, al mantenimento di stili di vita, culture, tradizioni locali.

Infine, il progetto è coerente con i principi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile poiché è in linea con due dei diciassette Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030, per il raggiungimento dei quali la Strategia Regionale definisce le linee strategiche di intervento. I due obiettivi sono il Goal 9 "Imprese, Innovazione e Infrastrutture" e il Goal 10 "Ridurre le disuguaglianze". Per il primo, la Strategia Regionale definisce molteplici linee strategiche di intervento, tra le quali lo "Sviluppo in continuità della Strategia Aree Interne e approvazione di una nuova Legge regionale per la montagna", che comprende azioni quali l'ampliamento dell'offerta dei servizi alla comunità e l'aumento dell'attrattività dei territori svantaggiati. Per il secondo, invece, una delle linee strategiche definite dalla Strategia Regionale riguarda in maniera specifica il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale, edilizio e ambientale e delle modalità di offerta del prodotto turistico integrato.

- **Coerenza con la Strategia Territoriale: Le azioni che costituiscono la progettazione DOS, partecipano alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la** costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti. Il tutto in direzione del perseguimento di un processo di sostenibilità inclusiva dei valori materiali e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme.

- **Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060:** l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento;
- **Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna;** lo schema di Accordo di

Programma ex art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/10/2025

- **Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale:** Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in appresso, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060

- **Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio:** Non pertinente

- **Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA:** Non pertinente

- **Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.:** l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:
- **O.S.1.iii:** viene sviluppato con un approccio territoriale mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;
- **O.S. 2.i, O.S. 2.iii:** viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale;
- i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Criteri per la valutazione dei progetti all'interno delle Strategie Territoriali:

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi:** In linea che il Comune di Muro Lucano ha come obiettivo di formare e organizzare il livello di offerta dei servizi e dei prodotti facenti parte della proposta turistica integrata degli 10 comuni che fanno parte dell'ambito territoriale dell'Area Interna Marmo Platano. Attraverso l'attuazione delle azioni in esso previste, si intende realizzare un sistema intelligente, innovativo e diffuso di fruizione di spazi e luoghi a forte impatto culturale, storico e naturalistico.
- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Inclusione e accessibilità sono obiettivi di civiltà per la libertà e l'autonomia delle persone diversamente abili, il cui raggiungimento richiede il contributo di tutti. La prassi di riferimento UNI/PdR 131 "Accessibilità dei servizi offerti da strutture ricettive, stabilimenti termali e balneari, e impianti sportivi – Requisiti e check-list" definisce i requisiti per la progettazione di servizi accessibili e fornisce i parametri di riferimento, con l'obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cliente.
- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si pone l'obiettivo di completare l'offerta turistica dell'area oggetto dell'intervento per consentire la destagionalizzazione dei flussi turistici mettendo Muro Lucano al centro della stessa Area Interna.
- Il complesso delle attività che compongono l'azione agiranno sullo sviluppo delle seguenti opportunità:
- Disponibilità di un paniere di fonti finanziarie integrate per lo sviluppo dell'area
- Integrazione dell'agricoltura e dell'artigianato con altre attività ad essa collegate
- Rafforzamento e valorizzazione delle filiere legate ai prodotti tipici locali ed ai talenti espressi nella fase di co-progettazione
- Aumento della domanda di prodotti tipici a basso impatto ambientale
- Crescita del turismo naturalistico enogastronomico, culturale ed ambientale
- Rivalutazione degli stili di vita propri dei centri storici e dei borghi rurali, lavorando sulla rivalutazione del concetto di prossimità
- Disponibilità di un paniere di fonti finanziarie integrate per lo sviluppo turistico
- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini**: Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali;

Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali;

- Creare opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali.
- Valorizzazione dei talenti e delle relazioni tra persone e tra persone e territorio e sulla urgenza di recuperare un nuovo rapporto tra tempo e necessità di vita.
- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori:** Tutte le azioni, comprese quelle relative alla rilevazione, campionamento ed esposizione dei dati sia quantitativi sia qualitativi, in modo libero aperto e riusabile, contribuiscono all'abbattimento dell'asimmetria informativa sui territori.
- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico:** La valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali in aree di pregio paesaggistico e naturalistico, come nel caso del Bio Lago Muro Lucano, implica un approccio che integra la tutela dell'ambiente con lo sviluppo sostenibile, promuovendo la conoscenza e la fruizione responsabile del territorio. Nel contesto specifico del Bio Lago Muro Lucano, che si trova in una zona di grande valore ecologico e paesaggistico, sono possibili diverse azioni per valorizzare il paesaggio e le risorse naturali. Ecco alcuni aspetti da considerare:
- **Tutela e Conservazione del Paesaggio:** La conservazione degli habitat naturali, dei corsi d'acqua, delle colline circostanti e della biodiversità è essenziale per mantenere l'equilibrio ecologico e prevenire il degrado. Interventi di protezione, come la gestione delle aree verdi e il controllo delle attività agricole o urbanistiche invasive, sono cruciali.
- **Turismo Sostenibile:** Promuovere un turismo che rispetti l'ambiente e le tradizioni locali è fondamentale. Il Bio Lago Muro Lucano, con il suo paesaggio incontaminato, potrebbe attrarre turisti attraverso attività come il birdwatching, il trekking, e altre esperienze all'aperto che permettano di godere delle bellezze naturali senza danneggiarle.
- **Educazione Ambientale:** È importante sensibilizzare la comunità locale e i visitatori riguardo l'importanza della tutela dell'ambiente. Programmi di educazione ambientale, escursioni guidate, e attività di sensibilizzazione possono aiutare a trasmettere il valore della conservazione del paesaggio e delle risorse naturali.
- **Sostenibilità e Agricoltura:** Promuovere pratiche agricole ecocompatibili che rispettano la biodiversità e l'ambiente circostante. La gestione sostenibile delle risorse naturali, inclusi il suolo e l'acqua, è essenziale per evitare il deterioramento degli ecosistemi naturali.
- **Valorizzazione Culturale e Tradizionale:** Il paesaggio di Muro Lucano potrebbe essere valorizzato anche in relazione alle tradizioni locali, come quelle legate

all'agricoltura, all'artigianato, e alla gastronomia tipica. L'integrazione di aspetti culturali e storici può rendere l'area ancora più attraente e interessante.

- **Reti Ecologiche e Biodiversità:** Creare corridoi ecologici e promuovere la biodiversità, non solo nelle aree protette ma anche nelle zone limitrofe, è fondamentale per garantire la vitalità del territorio e la sua capacità di offrire risorse naturali in modo sostenibile.
- **Infrastrutture Leggere e Accessibili:** Per facilitare l'accesso a queste aree senza comprometterne l'integrità, è necessario sviluppare infrastrutture leggere, come sentieri e punti di osservazione, che consentano ai visitatori di esplorare senza danneggiare l'ambiente.
- In generale, la valorizzazione del Bio Lago Muro Lucano dovrebbe puntare a creare un equilibrio tra la protezione dell'ambiente, la crescita economica attraverso il turismo e altre attività locali, e la sensibilizzazione riguardo l'importanza della conservazione delle risorse naturali e paesaggistiche.
- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:** la misura del benessere, in questo intervento, si confronta non tanto con la monetizzazione degli effetti bensì con la misura dei benefici intangibili dell'intervento. Per trattenere popolazione (soprattutto giovane) in aree fragili, l'obiettivo è quello di ricucire le condizioni di benessere relazionale di cui questi luoghi, nel tempo, sono stati depauperati. Gli spazi aggregativi con carattere di innovazione e mutevolezza (al tempo stesso con valenza paesaggistica e urbana) rappresentano una possibilità e, in un intervento così articolato, la fase di innesco di un processo più ampio e diversificato. Infine, sotto il profilo ambientale, la possibilità di raggiungere il nuovo sistema di spazi attraverso il completamento dell'area con la bio-piscina contribuisce alla sensibilizzazione orientata a politiche adeguate al contesto paesaggistico in cui il progetto è inserito garantendo la fruizione e la riscoperta del luogo come infrastruttura di paesaggio
- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** nel prevedere un nuovo luogo come ambito di incontro e di confronto per l'intera collettività, il progetto offre, di fatto, un servizio al momento non presente e un innesco per la rigenerazione incrementale dei volumi che contornano lo spazio d'intervento.
- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:**); il progetto è stato concepito, con l'opportunità di accedere al nuovo spazio di socialità attraverso la realizzazione del bio-lago l'intera area si inserisce nella valorizzazione del turismo 365 giorni. Si pone in connessione il tema dell'accessibilità sostenibile con una duplice opportunità: il turismo lento, per il quale questo territorio offre stimoli paesaggistici, storici, architettonici e artistici; la rigenerazione dei luoghi disegnando nuovi scenari di sviluppo economico e sociale per la collettività. Questo progetto si pone l'obiettivo di sintonizzare le urgenze, sviluppando al tempo stesso entro un unico macro-progetto – fatto di più azioni – una strategia concreta di contrasto ai cambiamenti climatici e di contrasto allo

spopolamento. Le azioni partecipano a rafforzare la competitività delle imprese facilitando i processi di innovazione organizzativi e di prodotto sostenibili, nel pieno rispetto degli obietti dell'agenda 2030 n. 9, 12, 16 e 17.

- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli* obiettivi*)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).***
- L'intervento proposto, finalizzato ad elevare la riconoscibilità turistica del territorio, accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate.

Criteri di premialità[8]

Non sono previsti criteri di premialità, tuttavia l'impalcatura strategica registra la presenza di forme associative di cui al Capo V del T.U.E.L per gli investimenti/interventi a valenza sovra comunale.

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI MURO LUCANO

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO77	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐	**016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione**
☐	**019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)**
☐	**042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica**
☐	**045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica**
X	**079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu**
☐	**122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria**
☐	**129. Attrezzature sanitarie**
☐	**137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese**
☐	**138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali**
☐	**166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali**
☐	**169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali**
☐	**170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi**

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Agosto 2026**	**Settembre 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Ottobre 2026**	**Dicembre 2026**
Esecuzione	**Gennaio 2027**	**Settembre 2027**
Collaudo/funzionalità	**Ottobre 2027**	**Dicembre 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
I	**2026**	
II	**2026**	
III	**2026**	44.000,00
IV	**2026**	
I	**2027**	70.000,00
II	**2027**	70.000,00
III	**2027**	66.000,00
IV	**2027**	
I	**2028**	
Costo Totale		**250.000,00**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N. 4

Titolo dell'Operazione

CREAZIONE DI UN'AREA CAMPER

Tipologia di Operazione[1]

SERVIZI E OPERE PUBBLICHE

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (FESR)

Fondo (FESR/FSE)

FESR

Descrizione dell'operazione[3]

L'operazione che si intende porre in essere riguarda la creazione di un'area camper in Via Savonarola – Via Orazio Flacco.

I numerosi visitatori che giungono a San Fele per visitare le cascate, il borgo nonché le bellezze e i meravigliosi paesaggi naturali, spesso arrivano in camper. Infatti, è nata l'esigenza si attrezzarsi per fornire a questa categoria di turisti un servizio che permetta loro si permanere sul territorio comunale per più giorni, offrendo loro la possibilità di visitare più luoghi di interesse e al tempo stesso un servizio ormai indispensabile di cui molte città, non solo turistiche, sono dotate.

A tale scopo in Loc. in Via Savonarola – Via Orazio Flacco è presente un'area adiacente un fabbricato ad uso parcheggio con relativi box, che ben si presta alla realizzazione di un'area di sosta attrezzata per almeno 15 parcheggi per la sosta camper. L'area attrezzata consentirà quindi le normali operazioni di carico e scarico delle acque.

Sarà dotata di:

- una piattaforma con una griglia in cui svuotare le acque reflue;
- un rubinetto per rifornirsi di acqua pulita;
- elettricità;
- deposito rifiuti;
- parcheggi;
- eventualmente, per garantire un maggiore comfort, i seguenti servizi: wc, docce, Wi-Fi, ecc.

L'intervento è in linea con il Settore di intervento 079. **Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu** in quanto concorre a migliorare le condizioni di fruibilità di siti naturali.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 90.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 90.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI SAN FELE

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Oneri necessari per l'attuazione delle azioni	73.600,00
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Oneri di progettazione, DL, CSP, CSE, DSE Servizi e forniture	11.040,00
C. Servizi		
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Oneri e contributi dovuti per autorizzazioni e permessi (contributo ANAC)	250,00
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		5.110,00
	TOTALE	**90.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

Criteri per la selezione dei progetti all'interno delle Strategie Territoriali:

- **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale;**

Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere tutti quegli interventi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio ambientale, storico-artistico, culturale in grado di accrescere la capacità competitiva delle aree interne, attraverso la fornitura di nuovi servizi e opportunità economiche per le comunità locali e l'aumento dell'attrattività dei territori. L'azione, nel suo complesso consente, rispettivamente, di creare una identità diffusa e consapevole, radicare la consapevolezza del valore del patrimonio naturale e culturale, attivare metodi di collaborazione radicale per la definizione di una serie di elementi utili a garantire i livelli di offerta del i servizi al turismo ed al turista, la rigenerazione umana, urbana e rurale, trasformando gli spazi in luoghi dell'abitare e dell'ospitare, dando nuovo slancio alle attività artistiche e culturali del comprensorio, e di aumentare l'attrattività turistica del territorio. Le azioni sono coerenti con la scelta strategica che il Piano regionale, che assume l'obiettivo di riportare all'interno del sistema regionale il baricentro economico degli interessi di crescita, per ridurre gli squilibri oggi esistenti ed i rischi che essi possono generare.

L'intervento proposto è in linea con l'azione 12 del Piano strategico regionale che prevede il rafforzamento e la messa in rete dei pilastri "interni", che sono stati già riconosciuti di interesse nazionale, ma sono ancora in via di organizzazione: i grandi attrattori culturali di interesse nazionale, la rete dei Parchi nazionali e regionali, gli attrattori di nuova generazione, il sistema diffuso di emergenze culturali, tangibili ed intangibili che caratterizzano in particolare le aree interne.

- **Coerenza con la Strategia Territoriale: Le azioni che costituiscono la progettazione DOS, partecipano alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la** costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti. Il tutto in direzione del perseguimento di un processo di sostenibilità inclusiva dei valori materiali e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme.

- **Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060:** l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento;
- **Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna;** lo schema di Accordo di Programma ex art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/10/2025
- **Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale:** Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in appresso, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060
- **Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio:** Non pertinente
- **Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA:** Non pertinente
- **Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.:** l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:
- **O.S.1.iii:** viene sviluppato con un approccio territoriale mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;
- **O.S. 2.i, O.S. 2.iii:** viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale;
- i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Criteri per la valutazione dei progetti all'interno delle Strategie Territoriali:

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi:** Il comune di San Fele ha come obiettivo di formare e organizzare il livello di offerta dei servizi e dei prodotti facenti parte della proposta turistica integrata degli 10 comuni che fanno parte dell'ambito territoriale dell'Area Interna Marmo Platano. Attraverso l'attuazione delle azioni in esso previste, si intende realizzare un sistema intelligente, innovativo e diffuso di fruizione di spazi e luoghi a forte impatto culturale, storico e naturalistico.
- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Inclusione e accessibilità sono obiettivi di civiltà per la libertà e l'autonomia delle persone diversamente abili, il cui raggiungimento richiede il contributo di tutti. La prassi di riferimento UNI/PdR 131 "Accessibilità dei servizi offerti da strutture ricettive, stabilimenti termali e balneari, e impianti sportivi – Requisiti e check-list" definisce i requisiti per la progettazione di servizi accessibili e fornisce i parametri di riferimento, con l'obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cliente.
- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si pone l'obiettivo di completare l'offerta turistica dell'area oggetto dell'intervento per consentire la destagionalizzazione dei flussi turistici mettendo San Fele al centro della stessa Area Interna.
- Il complesso delle attività che compongono l'azione agiranno sullo sviluppo delle seguenti opportunità:
- Disponibilità di un paniere di fonti finanziarie integrate per lo sviluppo dell'area
- Integrazione dell'agricoltura e dell'artigianato con altre attività ad essa collegate
- Rafforzamento e valorizzazione delle filiere legate ai prodotti tipici locali ed ai talenti espressi nella fase di co-progettazione
- Aumento della domanda di prodotti tipici a basso impatto ambientale
- Crescita del turismo naturalistico enogastronomico, culturale ed ambientale
- Rivalutazione degli stili di vita propri dei centri storici e dei borghi rurali, lavorando sulla rivalutazione del concetto di prossimità
- Disponibilità di un paniere di fonti finanziarie integrate per lo sviluppo turistico
- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini**: Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali;

Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali;

- Creare opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali.
- Valorizzazione dei talenti e delle relazioni tra persone e tra persone e territorio e sulla urgenza di recuperare un nuovo rapporto tra tempo e necessità di vita.
- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori:** Tutte le azioni, comprese quelle relative alla rilevazione, campionamento ed esposizione dei dati sia quantitativi sia qualitativi, in modo libero aperto e riusabile, contribuiscono all'abbattimento dell'asimmetria informativa sui territori.
- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico:** La valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali in aree di pregio paesaggistico e naturalistico, come nel caso delle Cascate di San Fele, implica un approccio che integra la tutela dell'ambiente con lo sviluppo sostenibile, promuovendo la conoscenza e la fruizione responsabile del territorio. Nel contesto specifico le Cascate di San Fele, che si trovano in una zona di grande valore ecologico e paesaggistico, sono possibili diverse azioni per valorizzare il paesaggio e le risorse naturali. Ecco alcuni aspetti da considerare:
- **Tutela e Conservazione del Paesaggio:** La conservazione degli habitat naturali, dei corsi d'acqua, delle colline circostanti e della biodiversità è essenziale per mantenere l'equilibrio ecologico e prevenire il degrado. Interventi di protezione, come la gestione delle aree verdi e il controllo delle attività agricole o urbanistiche invasive, sono cruciali.
- **Turismo Sostenibile:** Promuovere un turismo che rispetti l'ambiente e le tradizioni locali è fondamentale. L'area delle cascate, con il suo paesaggio incontaminato, già oggi attrarre turisti attraverso attività come il trekking, e altre esperienze all'aperto che permettano di godere delle bellezze naturali senza danneggiarle.
- **Educazione Ambientale:** È importante sensibilizzare la comunità locale e i visitatori riguardo l'importanza della tutela dell'ambiente. Programmi di educazione ambientale, escursioni guidate, e attività di sensibilizzazione possono aiutare a trasmettere il valore della conservazione del paesaggio e delle risorse naturali.
- **Sostenibilità e Agricoltura:** Promuovere pratiche agricole ecocompatibili che rispettano la biodiversità e l'ambiente circostante. La gestione sostenibile delle risorse naturali, inclusi il suolo e l'acqua, è essenziale per evitare il deterioramento degli ecosistemi naturali.
- **Valorizzazione Culturale e Tradizionale:** Il paesaggio di San Fele potrebbe essere valorizzato anche in relazione alle tradizioni locali, come quelle legate all'agricoltura,

all'artigianato, e alla gastronomia tipica. L'integrazione di aspetti culturali e storici può rendere l'area ancora più attraente e interessante.

- **Reti Ecologiche e Biodiversità:** Creare corridoi ecologici e promuovere la biodiversità, non solo nelle aree protette ma anche nelle zone limitrofe, è fondamentale per garantire la vitalità del territorio e la sua capacità di offrire risorse naturali in modo sostenibile.
- **Infrastrutture Leggere e Accessibili:** Per facilitare l'accesso a queste aree senza comprometterne l'integrità, è necessario sviluppare infrastrutture leggere, come sentieri e punti di osservazione, che consentano ai visitatori di esplorare senza danneggiare l'ambiente.
- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:** la misura del benessere, in questo intervento, si confronta non tanto con la monetizzazione degli effetti bensì con la misura dei benefici intangibili dell'intervento. Per trattenere popolazione (soprattutto giovane) in aree fragili, l'obiettivo è quello di ricucire le condizioni di benessere relazionale di cui questi luoghi, nel tempo, sono stati depauperati. Gli spazi aggregativi con carattere di innovazione e mutevolezza (al tempo stesso con valenza paesaggistica e urbana) rappresentano una possibilità e, in un intervento così articolato, la fase di innesco di un processo più ampio e diversificato. Infine, sotto il profilo ambientale, la possibilità di raggiungere il nuovo sistema di spazi attraverso il completamento dell'area con la bio-piscina contribuisce alla sensibilizzazione orientata a politiche adeguate al contesto paesaggistico in cui il progetto è inserito garantendo la fruizione e la riscoperta del luogo come infrastruttura di paesaggio
- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** nel prevedere un nuovo luogo come ambito di incontro e di confronto per l'intera collettività, il progetto offre, di fatto, un servizio al momento non presente e un innesco per la rigenerazione incrementale dei volumi che contornano lo spazio d'intervento.
- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici**:); il progetto si pone in connessione il tema dell'accessibilità sostenibile con una duplice opportunità: il turismo lento, per il quale questo territorio offre stimoli paesaggistici, storici, architettonici e artistici; la rigenerazione dei luoghi disegnando nuovi scenari di sviluppo economico e sociale per la collettività. Questo progetto si pone l'obiettivo di sintonizzare le urgenze, sviluppando al tempo stesso entro un unico macro-progetto – fatto di più azioni – una strategia concreta di contrasto ai cambiamenti climatici e di contrasto allo spopolamento. Le azioni partecipano a rafforzare la competitività delle imprese facilitando i processi di innovazione organizzativi e di prodotto sostenibili, nel pieno rispetto degli obietti dell'agenda 2030 n. 9, 12, 16 e 17.

- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il***

conseguimento degli* obiettivi*)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).

- L'intervento proposto, finalizzato ad elevare la riconoscibilità turistica del territorio, accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate.

Criteri di premialità[8]

Non sono previsti criteri di premialità, tuttavia l'impalcatura strategica registra la presenza di forme associative di cui al Capo V del T.U.E.L per gli investimenti/interventi a valenza sovra comunale.

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI SAN FELE

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO77	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐	**016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione**
☐	**019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)**
☐	**042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica**
☐	**045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica**
X	**079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu**
☐	**122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria**
☐	**129. Attrezzature sanitarie**
☐	**137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese**
☐	**138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali**
☐	**166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali**
☐	**169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali**
☐	**170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi**

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Agosto 2026**	**Settembre 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Ottobre 2026**	**Dicembre 2026**
Esecuzione	**Gennaio 2027**	**Marzo 2027**
Collaudo/funzionalità	**Aprile 2027**	**Maggio 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
I	**2026**	
II	**2026**	
III	**2026**	16.150,00
IV	**2026**	
I	**2027**	73.850,00
II	**2027**	
III	**2027**	
IV	**2027**	
I	**2028**	
Costo Totale		**90.000,00**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N. 5

Titolo dell'Operazione

Il Parco di Tutti: TOMPAGNULO

Tipologia di Operazione[1]

SERVIZI E OPERE PUBBLICHE

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (FESR)

Fondo (FESR/FSE)

FESR

Descrizione dell'operazione[3]

L'operazione proposta consiste nella infrastrutturazione sostenibile

Il Comune di Bella è proprietario di un'area turistico-ricreativa denominata "Parco Tompagnulo" sita nella frazione di San Cataldo che si estende per circa 10.000 mq circa di bosco, caratterizzata da una geografia prevalentemente montuosa e collinare, con una natura incontaminata e paesaggi di grande bellezza.

Immerso in un ambiente naturale tipico dell'entroterra lucano, caratterizzato da boschi, aree verdi e biodiversità, Parco Tompagnulo si trova nell'area nord-occidentale della Basilicata, vicino ai monti dell'Appennino Lucano.

Nello specifico si prevedono le seguenti lavorazioni:

Drenaggio e sistemazione idraulica

Tecnica: trincee drenanti riempite con ghiaia e geotessile + pozzi perdenti.

Materiali: tubi drenanti in PVC riciclato, ghiaia locale.

Obiettivo: zero allacciamento a fognatura pubblica.

Percorsi pedonali

Tipologia: stabilizzato naturale (terra stabilizzata con legante naturale o ghiaietto di cava locale).

Larghezza: 1,50 m (accessibile a carrozzine).

Lunghezza totale stimata: ~500 m.

Area picnic

n. 10 tavoli in legno di castagno o robinia (trattato naturale).

n. 2 barbecue fissi in acciaio Corten.

Pensilina ombreggiante in legno con copertura in lamiera grecata o cannicciato.

Fontanella con acqua potabile (allaccio a rete comunale + riduttore di flusso).

Parco giochi inclusivo

Superficie: ~300 mq.

Pavimentazione antitrauma: in gomma riciclata (spessore 4-6 cm) o truciolare di legno certificato.

Attrezzature (secondo norma EN 1176):

Torretta con scivolo (legno)

Altalena a nido

Gioco a molla per disabili (es. piattaforma basculante)

Pannelli sensoriali

Tunnel strisciante

Panchine in plastica riciclata.

Area ristorazione leggera

Chiosco fisso in legno (6x4 m) con:

Piano di lavoro in acciaio inox

Lavello con erogatore a pressione

Frigorifero a basso consumo (classe A+++)

Pannello fotovoltaico da 1,5 kWp su tetto (autonomo o ibrido con rete)

Acqua calda da boiler elettrico a pompa di calore (se presente rete) o solare termico.

Gestione rifiuti: isola ecologica con 4 flussi (organico, vetro/lattine, carta, indifferenziato).

Illuminazione

Punti luce: pali in acciaio zincato alti 3-4 m con lampade LED da 30W.

Alimentazione: quadro elettrico da rete pubblica + timer crepuscolare.

n. stimato: 12 pali.

Piantumazione e recinzione

Recinzione perimetrale naturale: siepe mista (alloro, viburno, ligustro) su cordolo in terra stabilizzata.

Alberature interne: 40 piante autoctone (es. acero campestre, leccio, frassino).

Irrigazione solo primo anno (autocisterna o pozzo).

Servizi igienici

n. 2 WC secchi a separazione (urina/feci) in struttura in legno.

Ventilazione naturale + cassetta per segatura o fibra di cocco.

Costo manutenzione annuo basso (≈ 500 €/anno per svuotamento).

Tali lavorazioni si inseriscono in un territorio che offre panorami suggestivi, con flora e fauna tipiche della zona, validi attrattori per gli amanti del trekking, del birdwatching e di tutte le attività all'aperto. Inoltre la posizione centrale del parco Tompagnulo rende l'area

particolarmente accattivante per i paesi limitrofi che frequentemente animano l'area pic nic soprattutto durante la bella stagione. Inoltre la vastità del patrimonio ambientale richiama anche turisti provenienti dai paesi della bassa Campania attratti dal contesto prevalentemente rurale ricco di tradizioni culturali e sociali.

Il Parco Tompagnulo rappresenterà un punto di ritrovo per gli abitanti e un luogo di svago per famiglie, giovani e anziani e il suo completamento è necessario affinché possa essere utilizzato anche per eventi locali, celebrazioni e attività comunitarie. L'operazione ha, infatti, lo scopo di apportare migliorie significative per rivalutare e valorizzare l'area e renderla pienamente fruibile attraverso l'installazione di un'area attrezzata con giochi per bambini, area pic nic e uno chalet in legno per offrire un servizio di ristorazione. In questo modo la presenza del parco può contribuire a valorizzare il patrimonio naturale e culturale del territorio, attirando visitatori e promuovendo l'identità locale; nel contempo favorisce un incremento dell'economia green legata ad un interesse crescente per il turismo sostenibile e per la valorizzazione del territorio attraverso eventi e attività legate alla natura.

Il Parco quindi riversterà un ruolo chiave nello sviluppo economico locale, fungendo da attrattiva per il turismo rurale ed ecologico. Inoltre, potrebbe offrire opportunità per piccole attività legate al parco stesso, come punti di ristoro, guide turistiche e mercatini di prodotti tipici. Quest'area verde rappresenta un'importante risorsa naturale e sociale per il comune di Bella e il suo territorio. La sua valorizzazione e integrazione nelle strategie di sviluppo locale possono contribuire non solo alla conservazione dell'ambiente, ma anche a migliorare la qualità della vita dei residenti e a stimolare l'economia attraverso il turismo e altre attività collegate.

Tale azione ha l'obiettivo di sostenere la riqualificazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale in modo da accrescere la capacità competitiva delle aree interne, attraverso la fornitura di nuovi servizi e opportunità economiche per le comunità locali e l'aumento dell'attrattività dei territori. L'azione, nel suo complesso consente, rispettivamente, di creare una identità diffusa e consapevole, radicare la consapevolezza del valore del patrimonio naturale e culturale, attivare metodi di collaborazione radicale per la definizione di una serie di elementi utili a garantire i livelli di offerta del i servizi al turismo ed al turista, la rigenerazione umana, urbana e rurale, trasformando gli spazi in luoghi dell'abitare e dell'ospitare, dando nuovo slancio alle attività artistiche e culturali del comprensorio, e di aumentare l'attrattività turistica del territorio. Le azioni sono coerenti con la scelta strategica che il Piano regionale, che assume l'obiettivo di riportare all'interno del sistema regionale il baricentro economico degli interessi di crescita, per ridurre gli squilibri oggi esistenti ed i rischi che essi possono generare.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell’operazione

Euro 350.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 350.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI BELLA

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Oneri necessari per l'attuazione delle azioni	285.000,00
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Oneri di progettazione, DL, CSP, CSE, DSE Servizi e forniture	42.750,00
C. Servizi		
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Oneri e contributi dovuti per autorizzazioni e permessi (contributo ANAC, CUC)	2.500,00
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		19.750,00

TOTALE	**350.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

Criteri per la selezione dei progetti all'interno delle Strategie Territoriali:

- **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale;**

Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere tutti quegli interventi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio ambientale, storico-artistico, culturale in grado di accrescere la capacità competitiva delle aree interne, attraverso la fornitura di nuovi servizi e opportunità economiche per le comunità locali e l'aumento dell'attrattività dei territori. L'azione, nel suo complesso consente, rispettivamente, di creare una identità diffusa e consapevole, radicare la consapevolezza del valore del patrimonio naturale e culturale, attivare metodi di collaborazione radicale per la definizione di una serie di elementi utili a garantire i livelli di offerta del i servizi al turismo ed al turista, la rigenerazione umana, urbana e rurale, trasformando gli spazi in luoghi dell'abitare e dell'ospitare, dando nuovo slancio alle attività artistiche e culturali del comprensorio, e di aumentare l'attrattività turistica del territorio. Le azioni sono coerenti con la scelta strategica che il Piano regionale, che assume l'obiettivo di riportare all'interno del sistema regionale il baricentro economico degli interessi di crescita, per ridurre gli squilibri oggi esistenti ed i rischi che essi possono generare.

L'intervento proposto è in linea con l'azione 12 del Piano strategico regionale che prevede il rafforzamento e la messa in rete dei pilastri "interni", che sono stati già riconosciuti di interesse nazionale, ma sono ancora in via di organizzazione: i grandi attrattori culturali di interesse nazionale, la rete dei Parchi nazionali e regionali, gli attrattori di nuova generazione, il sistema diffuso di emergenze culturali, tangibili ed intangibili che caratterizzano in particolare le aree interne.

Infine, il progetto è coerente con i principi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile poiché è in linea con due dei diciassette Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030, per il raggiungimento dei quali la Strategia Regionale definisce le linee strategiche di intervento.

- **Coerenza con la Strategia Territoriale: Le azioni che costituiscono la progettazione DOS, partecipano alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la** costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme

centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti. Il tutto in direzione del perseguimento di un processo di sostenibilità inclusiva dei valori materiali e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme.

- **Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060:** l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento;
- **Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna;** lo schema di Accordo di Programma ex art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/10/2025
- **Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale:** Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in appresso, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060
- **Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio:** Non pertinente

- **Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA:** Non pertinente

- **Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.:** l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:
- **O.S.1.iii:** viene sviluppato con un approccio territoriale mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in

particolare coerenti con la S3 regionale), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;

- **O.S. 2.i, O.S. 2.iii:** viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale;
- i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Criteri per la valutazione dei progetti all'interno delle Strategie Territoriali:

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi:** Il comune di Bella ha come obiettivo di formare e organizzare il livello di offerta dei servizi e dei prodotti facenti parte della proposta turistica integrata degli 10 comuni che fanno parte dell'ambito territoriale dell'Area Interna Marmo Platano. Attraverso l'attuazione delle azioni in esso previste, si intende realizzare un sistema intelligente, innovativo e diffuso di fruizione di spazi e luoghi a forte impatto culturale, storico e naturalistico.

- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Inclusione e accessibilità sono obiettivi di civiltà per la libertà e l'autonomia delle persone diversamente abili, il cui raggiungimento richiede il contributo di tutti. La prassi di riferimento UNI/PdR 131 "Accessibilità dei servizi offerti da strutture ricettive, stabilimenti termali e balneari, e impianti sportivi – Requisiti e check-list" definisce i requisiti per la progettazione di servizi accessibili e fornisce i parametri di riferimento, con l'obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cliente.

- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si pone l'obiettivo di completare l'offerta turistica dell'area oggetto dell'intervento per consentire la destagionalizzazione dei flussi turistici mettendo Bella al centro della stessa Area Interna.

- Il complesso delle attività che compongono l'azione agiranno sullo sviluppo delle seguenti opportunità:

- Disponibilità di un paniere di fonti finanziarie integrate per lo sviluppo dell'area

- Integrazione dell'agricoltura e dell'artigianato con altre attività ad essa collegate

- Rafforzamento e valorizzazione delle filiere legate ai prodotti tipici locali ed ai talenti espressi nella fase di co-progettazione

- Aumento della domanda di prodotti tipici a basso impatto ambientale

- Crescita del turismo naturalistico enogastronomico, culturale ed ambientale

- Rivalutazione degli stili di vita propri dei centri storici e dei borghi rurali, lavorando sulla rivalutazione del concetto di prossimità

- Disponibilità di un paniere di fonti finanziarie integrate per lo sviluppo turistico

- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini**: Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali; Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali;
- Creare opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali.
- Valorizzazione dei talenti e delle relazioni tra persone e tra persone e territorio e sulla urgenza di recuperare un nuovo rapporto tra tempo e necessità di vita.
- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori:** Tutte le azioni, comprese quelle relative alla rilevazione, campionamento ed esposizione dei dati sia quantitativi sia qualitativi, in modo libero aperto e riusabile, contribuiscono all'abbattimento dell'asimmetria informativa sui territori.
- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico:** La valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali in aree di pregio paesaggistico e naturalistico, implica un approccio che integra la tutela dell'ambiente con lo sviluppo sostenibile, promuovendo la conoscenza e la fruizione responsabile del territorio. Nel contesto specifico il parco Tumpaguolo, che si trova in una zona di grande valore ecologico e paesaggistico, sono possibili diverse azioni per valorizzare il paesaggio e le risorse naturali. Ecco alcuni aspetti da considerare:
- **Tutela e Conservazione del Paesaggio:** La conservazione degli habitat naturali, dei corsi d'acqua, delle colline circostanti e della biodiversità è essenziale per mantenere l'equilibrio ecologico e prevenire il degrado. Interventi di protezione, come la gestione delle aree verdi e il controllo delle attività agricole o urbanistiche invasive, sono cruciali.
- **Turismo Sostenibile:** Promuovere un turismo che rispetti l'ambiente e le tradizioni locali è fondamentale. L'area del parco, con il suo paesaggio incontaminato, già oggi attrarre turisti attraverso attività come il trekking, e altre esperienze all'aperto che permettano di godere delle bellezze naturali senza danneggiarle.
- **Educazione Ambientale:** È importante sensibilizzare la comunità locale e i visitatori riguardo l'importanza della tutela dell'ambiente. Programmi di educazione ambientale, escursioni guidate, e attività di sensibilizzazione possono aiutare a trasmettere il valore della conservazione del paesaggio e delle risorse naturali.
- **Sostenibilità e Agricoltura:** Promuovere pratiche agricole ecocompatibili che rispettano la biodiversità e l'ambiente circostante. La gestione sostenibile delle risorse naturali, inclusi il suolo e l'acqua, è essenziale per evitare il deterioramento degli ecosistemi naturali.

- **Valorizzazione Culturale e Tradizionale:** Il paesaggio del Marmo Melandro potrebbe essere valorizzato anche in relazione alle tradizioni locali, come quelle legate all'agricoltura, all'artigianato, e alla gastronomia tipica. L'integrazione di aspetti culturali e storici può rendere l'area ancora più attraente e interessante.
- **Reti Ecologiche e Biodiversità:** Creare corridoi ecologici e promuovere la biodiversità, non solo nelle aree protette ma anche nelle zone limitrofe, è fondamentale per garantire la vitalità del territorio e la sua capacità di offrire risorse naturali in modo sostenibile.
- **Infrastrutture Leggere e Accessibili:** Per facilitare l'accesso a queste aree senza comprometterne l'integrità, è necessario sviluppare infrastrutture leggere, come sentieri e punti di osservazione, che consentano ai visitatori di esplorare senza danneggiare l'ambiente.
- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:** la misura del benessere, in questo intervento, si confronta non tanto con la monetizzazione degli effetti bensì con la misura dei benefici intangibili dell'intervento. Per trattenere popolazione (soprattutto giovane) in aree fragili, l'obiettivo è quello di ricucire le condizioni di benessere relazionale di cui questi luoghi, nel tempo, sono stati depauperati. Gli spazi aggregativi con carattere di innovazione e mutevolezza (al tempo stesso con valenza paesaggistica e urbana) rappresentano una possibilità e, in un intervento così articolato, la fase di innesco di un processo più ampio e diversificato. Infine, sotto il profilo ambientale, la possibilità di raggiungere il nuovo sistema di spazi attraverso il completamento dell'area con la bio-piscina contribuisce alla sensibilizzazione orientata a politiche adeguate al contesto paesaggistico in cui il progetto è inserito garantendo la fruizione e la riscoperta del luogo come infrastruttura di paesaggio
- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** nel prevedere un nuovo luogo come ambito di incontro e di confronto per l'intera collettività, il progetto offre, di fatto, un servizio al momento non presente e un innesco per la rigenerazione incrementale dei volumi che contornano lo spazio d'intervento.
- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici**:); il progetto si pone in connessione il tema dell'accessibilità sostenibile con una duplice opportunità: il turismo lento, per il quale questo territorio offre stimoli paesaggistici, storici, architettonici e artistici; la rigenerazione dei luoghi disegnando nuovi scenari di sviluppo economico e sociale per la collettività. Questo progetto si pone l'obiettivo di sintonizzare le urgenze, sviluppando al tempo stesso entro un unico macro-progetto – fatto di più azioni – una strategia concreta di contrasto ai cambiamenti climatici e di contrasto allo spopolamento. Le azioni partecipano a rafforzare la competitività delle imprese facilitando i processi di innovazione organizzativi e di prodotto sostenibili, nel pieno rispetto degli obietti dell'agenda 2030 n. 9, 12, 16 e 17.

- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli* obiettivi*)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).***
- L'intervento proposto, finalizzato ad elevare la riconoscibilità turistica del territorio, accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate.

Criteri di premialità[8]

Non sono previsti criteri di premialità, tuttavia l'impalcatura strategica registra la presenza di forme associative di cui al Capo V del T.U.E.L per gli investimenti/interventi a valenza sovra comunale.

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI BELLA

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO77	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐	**016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione**
☐	**019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)**
☐	**042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica**
☐	**045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica**
X	**079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu**
☐	**122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria**
☐	**129. Attrezzature sanitarie**
☐	**137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese**
☐	**138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali**
☐	**166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali**
☐	**169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali**
☐	**170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi**

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Agosto 2026**	**Settembre 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Ottobre 2026**	**Dicembre 2026**
Esecuzione	**Gennaio 2027**	**Settembre 2027**
Collaudo/funzionalità	**Ottobre 2027**	**Dicembre 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
I	**2026**	
II	**2026**	
III	**2026**	62.500,00
IV	**2026**	
I	**2027**	100.000,00
II	**2027**	100.000,00
III	**2027**	87.500,00
IV	**2027**	
I	**2028**	
Costo Totale		**350.000,00**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N. 6

Titolo dell'Operazione

PROGETTO PER IL RECUPERO DEL GIARDINO DEL CASTELLO GIRASOLE E RELATIVA AREA BELVEDERE CON CREAZIONE DI NUOVE ATTRATTIVE TURISTICHE CONSISTENTI NELLA REALIZZAZIONE DI UNA ZIP -LINE E ARRAMPICATA.

Tipologia di Operazione[1]

SERVIZI E OPERE PUBBLICHE

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (FESR)

Fondo (FESR/FSE)

FESR

Descrizione dell'operazione[3]

Il Comune di Balvano è impegnato da diversi anni in un processo di valorizzazione in chiave turistico ambientale del proprio territorio, che ha determinato la realizzazione di alcuni strumenti di fruizione ritenuti capaci di veicolare flussi turistici.

Infatti, il rilevante patrimonio naturalistico e paesaggistico del comprensorio è ritenuto uno dei principali punti di forza per generare nuove linee di sviluppo territoriale.

Questa operazione, che integra e completa il parco avventura e i percorsi attrezzati, realizzati nella precedente programmazione, ha lo scopo di valorizzare e recuperare il giardino del Castello Girasole, sito nel centro storico del paese e dell'area belvedere adiacente sul lato valle. Si tratterà di interventi di valorizzazione ambientale in linea con il Settore di intervento 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse

naturali, infrastrutture verdi e blu, che, oltre a rappresentarsi quale intervento in chiave conservazionistica, concorrerà a valorizzare uno dei principali elementi del patrimonio culturale di Balvano.

Il progetto inoltre, mira ad arricchire gli strumenti di fruizione outdoor al fine di elevare l'attrattività turistica del territorio. In particolare è prevista una zip line e un percorso attrezzato per l'arrampicata sportiva sul costone roccioso posto in adiacenza al parco avventura.

Nello specifico le azioni da realizzare sono le seguenti:

ZIP LINE – livello "adventure plus" (180.000 €)

Caratteristiche tecniche:

Doppia linea parallele (2 cavi indipendenti) per doppio senso di percorrenza o per aumento capacità oraria (fino a 120 persone/ora).

Lunghezza: 450–550 m (collegamento dal punto più alto del costone fino al giardino inferiore).

Dislivello: 65–85 m, con velocità controllata max 65 km/h.

Sistema di frenata: freno magnetico automatico + freno di backup meccanico + arresto di emergenza manuale a terra.

Piattaforme:

Partenza: struttura sopraelevata in acciaio corten e legno lamellare (H 10 m) con scala di accesso, area attesa coperta (tensostruttura).

Arrivo: piattaforma integrata con pavimento antitrauma e area di decelerazione lunga 15 m.

Illuminazione scenografica a LED (basso consumo) per aperture serali.

Videocamera di sorveglianza alla partenza per controllo operatore.

Materiali certificati: EN 15567-1, funi in acciaio zincato Ø 16 mm, carrelli con rullini sigillati e doppio gancio di sicurezza.

Percorso di arrampicata sportiva – "Climbing Garden" (147.000 €)

Sviluppo:

8 vie di arrampicata (invece di 6), così distribuite:

3 facili (3c–4c UIAA) – altezza 8–12 m

3 medie (5a–5c) – altezza 14–18 m

2 difficili (6a–6c+) – altezza 20–28 m

1 via di avvicinamento didattica con gradoni in pietra naturale per bambini e scuole.

Chiodatura premium:

Fix in acciaio inox 316L Ø 12 mm con resina bicomponente certificata (carico di strappo ≥ 25 kN).

Soste doppie con catena, anello di calata e moschettone fisso inox.

Distanza tra i fix: max 2 m su verticale, 1,5 m su strapiombi.

Sicurezza collettiva:

Cavo di vita continua (via ferrata leggera) lungo il sentiero di accesso alle soste superiori.

Piattaforma di osservazione alla base (pedana in legno duro tropicale o composito) con panca e rastrelliera portarinvii.

Materassoni mobili antinfortunio (spessore 40 cm, lunghezza 6 m) posizionati stagionalmente.

Elemento naturalistico: cartellini didattici lungo la parete con indicazione di fossili (se presenti) o geodiversità.

Riqualificazione naturalistica del Giardino e Belvedere (205.000 €)

Questo è il vero elemento distintivo rispetto a un semplice intervento sportivo.

Interventi previsti:

- Restauro botanico Reimpianto di specie autoctone tipiche del giardino storico (rose antiche, piante aromatiche, alberi da frutto locali) 45.000 €

- Sentiero natura tattile Percorso sensoriale con ringhiere e pannelli Braille per non vedenti, lungo 300 m nel giardino 38.000 €

- Belvedere panoramico attrezzato Terrazza in legno di larice (150 mq) con parapetti in acciaio corten, panchine con schienale, tavolo da pic-nic 52.000 €

- Punto di osservazione fauna Capanno in legno mimetizzato affacciato sul costone (per birdwatching)18.000 €

- Sistemazione idraulica e drenaggi Canaline in pietra per smaltimento acque piovane, protezione dall'erosione del costone 30.000 €

- Illuminazione paesaggistica Faretti a terra a LED con sensori crepuscolari, cablaggio interrato 22.000 €

Risultato: un giardino che diventa essa stessa attrazione, fruibile anche da chi non pratica arrampicata o zip line.

Opere di accesso, sicurezza e servizi (164.000 €)

- Nuovo sentiero di accesso Larghezza 1,5 m, stabilizzato con ghiaia di cava locale, gradini in pietra nei tratti ripidi (lunghezza 800 m) 45.000 €

- Parcheggio di pertinenza 40 posti auto (2 per disabili), superficie in ghiaioletto drenante, delimitato con pali in legno 38.000 €

- Area accoglienza / biglietteria Piccola struttura prefabbricata in legno (20 mq) con sportello, wc chimico a norma (o fosse biologica) 35.000 €

- Pannelli informativi interattivi 4 totem bilingue con QR code per mappa digitale e audio guida 12.000 €

- Recinzione di sicurezza Rete metallica plastificata altezza 1,8 m lungo i tratti esposti del belvedere 18.000 €

- Illuminazione di emergenza e S.O.S. Colonnine con pulsante chiamata soccorso (collegate alla gestione del parco avventura) 16.000 €

Progettazione, sicurezza, collaudi e imprevisti (122.925,18 €)

Progettazione definitiva/esecutiva (architetto, ingegnere strutturista, geologo, botanico): 45.000 €

Direzione lavori e coordinamento sicurezza: 28.000 €

Prove di carico e collaudo (zip line + fix arrampicata + strutture): 15.000 €

Imprevisti e adeguamenti normativi (8%): 34.925,18 €

GESTIONE E MANUTENZIONE (post-realizzazione) Gestore: parco avventura esistente (concessione comunale o accordo pubblico-privato). Costi annui di manutenzione stimati: 25.000 – 35.000 € (controlli semestrali obbligatori per funi e chiodi, pulizia giardino, piccole riparazioni). Personale necessario: 2 addetti alla sicurezza (con brevetto soccorso in corda), 1 biglietteria/accoglienza, 1 manutentore giardino (part-time).

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 818.925,18

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 818.925,18

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI BALVANO

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Lavori per la sistemazione area giardino e belvedere, realizzazione zip line e percorso arrampicata	652.000,00
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Oneri di progettazione, DL, CSP, CSE, DSE Servizi e forniture	117.360,00
C. Servizi		
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Oneri e contributi dovuti per autorizzazioni e permessi (contributo ANAC, CUC, ecc..)	6.000,00
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		43.565,18 Euro
	TOTALE	**818.925,18 Euro**

Criteri di ammissibilità[6]

Criteri per la selezione dei progetti all'interno delle Strategie Territoriali:

- **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale;**

Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere tutti quegli interventi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio ambientale, storico-artistico, culturale in grado di accrescere la capacità competitiva delle aree interne, attraverso la fornitura di nuovi servizi e opportunità economiche per le comunità locali e l'aumento dell'attrattività dei territori. L'azione, nel suo complesso consente, rispettivamente, di creare una identità diffusa e consapevole, radicare la consapevolezza del valore del patrimonio naturale e culturale, attivare metodi di collaborazione radicale per la definizione di una serie di elementi utili a garantire i livelli di offerta del i servizi al turismo ed al turista, la rigenerazione umana, urbana e rurale, trasformando gli spazi in luoghi dell'abitare e dell'ospitare, dando nuovo slancio alle attività artistiche e culturali del comprensorio, e di aumentare l'attrattività turistica del territorio. Le azioni sono coerenti con la scelta strategica che il Piano regionale, che assume l'obiettivo di riportare all'interno del sistema regionale il baricentro economico degli interessi di crescita, per ridurre gli squilibri oggi esistenti ed i rischi che essi possono generare.

Attenzione particolare, come sottolineato nel Piano di Sviluppo Regionale va rivolta non solo agli ambienti urbani ma anche e soprattutto allo spazio rurale, alla conservazione degli ecosistemi, della biodiversità, del paesaggio; al turismo, alle occasioni di ricreazione e vita all'aria aperta, al mantenimento di stili di vita, culture, tradizioni locali.

- **Coerenza con la Strategia Territoriale: Le azioni che costituiscono la progettazione DOS, partecipano alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la** costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti. Il tutto in direzione del perseguimento di un processo di sostenibilità inclusiva dei valori materiali e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme.

- **Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060:** l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento;
- **Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna;** lo schema di Accordo di Programma ex art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/10/2025
- **Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale:** Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in appresso, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060
- **Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio:** Non pertinente
- **Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA:** Non pertinente
- **Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.:** l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:
- **O.S.1.iii:** viene sviluppato con un approccio territoriale mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;
- **O.S. 2.i, O.S. 2.iii:** viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale;
- i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Criteri per la valutazione dei progetti all'interno delle Strategie Territoriali:

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi:** Il comune di Balvano ha come obiettivo di formare e organizzare il livello di offerta dei servizi e dei prodotti facenti parte della proposta turistica integrata degli 10 comuni che fanno parte dell'ambito territoriale dell'Area Interna Marmo Platano. Attraverso l'attuazione delle azioni in esso previste, si intende realizzare un sistema intelligente, innovativo e diffuso di fruizione di spazi e luoghi a forte impatto culturale, storico e naturalistico.

- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Inclusione e accessibilità sono obiettivi di civiltà per la libertà e l'autonomia delle persone diversamente abili, il cui raggiungimento richiede il contributo di tutti. La prassi di riferimento UNI/PdR 131 "Accessibilità dei servizi offerti da strutture ricettive, stabilimenti termali e balneari, e impianti sportivi – Requisiti e check-list" definisce i requisiti per la progettazione di servizi accessibili e fornisce i parametri di riferimento, con l'obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cliente.

- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si pone l'obiettivo di completare l'offerta turistica dell'area oggetto dell'intervento per consentire la destagionalizzazione dei flussi turistici mettendo Balvano al centro della stessa Area Interna.

- Il complesso delle attività che compongono l'azione agiranno sullo sviluppo delle seguenti opportunità:

- Disponibilità di un paniere di fonti finanziarie integrate per lo sviluppo dell'area

- Integrazione dell'agricoltura e dell'artigianato con altre attività ad essa collegate

- Rafforzamento e valorizzazione delle filiere legate ai prodotti tipici locali ed ai talenti espressi nella fase di co-progettazione

- Aumento della domanda di prodotti tipici a basso impatto ambientale

- Crescita del turismo naturalistico enogastronomico, culturale ed ambientale

- Rivalutazione degli stili di vita propri dei centri storici e dei borghi rurali, lavorando sulla rivalutazione del concetto di prossimità

- Disponibilità di un paniere di fonti finanziarie integrate per lo sviluppo turistico

- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini**: Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali; Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali;
- Creare opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali.
- Valorizzazione dei talenti e delle relazioni tra persone e tra persone e territorio e sulla urgenza di recuperare un nuovo rapporto tra tempo e necessità di vita.
- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori:** Tutte le azioni, comprese quelle relative alla rilevazione, campionamento ed esposizione dei dati sia quantitativi sia qualitativi, in modo libero aperto e riusabile, contribuiscono all'abbattimento dell'asimmetria informativa sui territori.
- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico:** La valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali in aree di pregio paesaggistico e naturalistico, implica un approccio che integra la tutela dell'ambiente con lo sviluppo sostenibile, promuovendo la conoscenza e la fruizione responsabile del territorio. Nel contesto specifico il territorio di Balvano, che si trova in una zona di grande valore ecologico e paesaggistico, sono possibili diverse azioni per valorizzare il paesaggio e le risorse naturali. Ecco alcuni aspetti da considerare:
- **Tutela e Conservazione del Paesaggio:** La conservazione degli habitat naturali, dei corsi d'acqua, delle colline circostanti e della biodiversità è essenziale per mantenere l'equilibrio ecologico e prevenire il degrado. Interventi di protezione, come la gestione delle aree verdi e il controllo delle attività agricole o urbanistiche invasive, sono cruciali.
- **Turismo Sostenibile:** Promuovere un turismo che rispetti l'ambiente e le tradizioni locali è fondamentale. L'area del parco, con il suo paesaggio incontaminato, già oggi attrarre turisti attraverso attività come il trekking, e altre esperienze all'aperto che permettano di godere delle bellezze naturali senza danneggiarle.
- **Educazione Ambientale:** È importante sensibilizzare la comunità locale e i visitatori riguardo l'importanza della tutela dell'ambiente. Programmi di educazione ambientale, escursioni guidate, e attività di sensibilizzazione possono aiutare a trasmettere il valore della conservazione del paesaggio e delle risorse naturali.
- **Sostenibilità e Agricoltura:** Promuovere pratiche agricole ecocompatibili che rispettano la biodiversità e l'ambiente circostante. La gestione sostenibile delle risorse naturali, inclusi il suolo e l'acqua, è essenziale per evitare il deterioramento degli ecosistemi naturali.

- **Valorizzazione Culturale e Tradizionale:** Il paesaggio del Marmo Melandro potrebbe essere valorizzato anche in relazione alle tradizioni locali, come quelle legate all'agricoltura, all'artigianato, e alla gastronomia tipica. L'integrazione di aspetti culturali e storici può rendere l'area ancora più attraente e interessante.
- **Reti Ecologiche e Biodiversità:** Creare corridoi ecologici e promuovere la biodiversità, non solo nelle aree protette ma anche nelle zone limitrofe, è fondamentale per garantire la vitalità del territorio e la sua capacità di offrire risorse naturali in modo sostenibile.
- **Infrastrutture Leggere e Accessibili:** Per facilitare l'accesso a queste aree senza comprometterne l'integrità, è necessario sviluppare infrastrutture leggere, come sentieri e punti di osservazione, che consentano ai visitatori di esplorare senza danneggiare l'ambiente.
- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:** la misura del benessere, in questo intervento, si confronta non tanto con la monetizzazione degli effetti bensì con la misura dei benefici intangibili dell'intervento. Per trattenere popolazione (soprattutto giovane) in aree fragili, l'obiettivo è quello di ricucire le condizioni di benessere relazionale di cui questi luoghi, nel tempo, sono stati depauperati. Gli spazi aggregativi con carattere di innovazione e mutevolezza (al tempo stesso con valenza paesaggistica e urbana) rappresentano una possibilità e, in un intervento così articolato, la fase di innesco di un processo più ampio e diversificato. Infine, sotto il profilo ambientale, la possibilità di raggiungere il nuovo sistema di spazi attraverso il completamento dell'area con la bio-piscina contribuisce alla sensibilizzazione orientata a politiche adeguate al contesto paesaggistico in cui il progetto è inserito garantendo la fruizione e la riscoperta del luogo come infrastruttura di paesaggio
- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** nel prevedere un nuovo luogo come ambito di incontro e di confronto per l'intera collettività, il progetto offre, di fatto, un servizio al momento non presente e un innesco per la rigenerazione incrementale dei volumi che contornano lo spazio d'intervento.
- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici**:); il progetto si pone in connessione il tema dell'accessibilità sostenibile con una duplice opportunità: il turismo lento, per il quale questo territorio offre stimoli paesaggistici, storici, architettonici e artistici; la rigenerazione dei luoghi disegnando nuovi scenari di sviluppo economico e sociale per la collettività. Questo progetto si pone l'obiettivo di sintonizzare le urgenze, sviluppando al tempo stesso entro un unico macro-progetto – fatto di più azioni – una strategia concreta di contrasto ai cambiamenti climatici e di contrasto allo spopolamento. Le azioni partecipano a rafforzare la competitività delle imprese facilitando i processi di innovazione organizzativi e di prodotto sostenibili, nel pieno rispetto degli obietti dell'agenda 2030 n. 9, 12, 16 e 17.

- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli* obiettivi*)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).***
- L'intervento proposto, finalizzato ad elevare la riconoscibilità turistica del territorio, accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate.

Criteri di premialità[8]

Non sono previsti criteri di premialità, tuttavia l'impalcatura strategica registra la presenza di forme associative di cui al Capo V del T.U.E.L per gli investimenti/interventi a valenza sovra comunale.

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI BALVANO

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO77	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐	**016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione**
☐	**019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)**
☐	**042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica**
☐	**045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica**
X	**079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu**
☐	**122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria**
☐	**129. Attrezzature sanitarie**
☐	**137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese**
☐	**138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali**
☐	**166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali**
☐	**169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali**
☐	**170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi**

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Agosto 2026**	**Settembre 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Ottobre 2026**	**Dicembre 2026**
Esecuzione	**Gennaio 2027**	**Dicembre 2027**
Collaudo/funzionalità	**Dicembre 2027**	**Dicembre 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
I	**2026**	
II	**2026**	
III	**2026**	160.925,18
IV	**2026**	
I	**2027**	250.000,00
II	**2027**	
III	**2027**	250.000,00
IV	**2027**	158.000,00
I	**2028**	
Costo Totale		**818.925,18**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N. 7

Titolo dell'Operazione

VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DEL SENTIERO DI ACCESSO ALLE CASCATE DI SAN FELE

Tipologia di Operazione[1]

SERVIZI E OPERE PUBBLICHE

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (FESR)

Fondo (FESR/FSE)

FESR

Descrizione dell'operazione[3]

L'operazione che si intende realizzare rientra in un processo già avviato, finalizzato alla promozione dello sviluppo sociale, economico e ambientale del comprensorio dell'area interna. In particolare l'azione è finalizzata ad elevare la fruibilità del patrimonio naturale, favorendo il turismo sostenibile nell'areale delle Cascate di San Fele.

Questo sito, di notevole interesse naturalistico e paesaggistico, è già conosciuto e apprezzato, così come testimoniato dai rilevanti flussi turistici lo contraddistinguono.

Le stime degli ultimi anni contano diverse migliaia di visitatori in visita al comprensorio delle Cascate che, purtroppo, per raggiungere il sito, devono affrontare un percorso pedonale abbastanza accidentato lungo circa 2 chilometri, a partire dall'area di sosta nei pressi di Corso Umberto I.

Al fine di migliorare le condizioni di accessibilità, recentemente è stato realizzato un tratto di marciapiede che va ad estendere quello esistente nella zona del “Calvario”, ma questo non consente di raggiungere il sentiero di ingresso alle cascate.

Al fine di elevare le condizioni di sicurezza per i visitatori, e allo stesso tempo controllare i flussi in percorsi definiti e limitare la pressione antropica sugli ecosistemi naturali, con questa operazione è intenzione del proponente prolungare il camminamento da poco realizzato, al fine di consentire di raggiungimento dell’ingresso alle cascate in piena sicurezza. L’opera di progetto avrà una lunghezza di circa 450 m consentendo l’arrivo al primo ingresso delle cascate.

Dal primo ingresso, e fino alle cascate, si provvederà al miglioramento dell’accessibilità lungo il sentiero naturale che sarà sistemato, segnalato e dotato dei presidi atti a canalizzare i flussi così da evitare pressioni sul patrimonio naturalistico circostante.

L’intervento, nello specifico, prevede le seguenti attività:

- Messa in sicurezza e ripristino sentieristica (€ 110.000)

- Pulizia selettiva e disgaggio (€ 30.000): Rimozione di vegetazione infestante e rami pericolanti, messa in sicurezza dei piccoli tratti esposti lungo il torrente.

- Posa di fondo naturale drenante (€ 40.000): Nei tratti più degradati, realizzazione di un piano di calcare frantumato stabilizzato con reti in fibra di cocco, per evitare fango e scivolamenti, mantenendo l’aspetto naturale.

- Passerelle in legno lamellare e ponticelli (€ 40.000): In corrispondenza delle zone umide e degli attraversamenti del torrente, 3 passerelle rialzate con ringhiera in legno trattato (totale 60 m lineari).

- Punti sosta e didattica ambientale (€ 70.000)

- 3 aree di sosta attrezzate (€ 40.000):

Panchine in legno di castagno con schienale.

Cestini porta rifiuti differenziati (nascosti in elementi naturali).

Piccoli pannelli informativi in ceramica o acciaio corten con dati su flora, fauna e geologia del torrente.

2 osservatori naturalistici (€ 30.000):

Piccole piattaforme in legno aggettanti sul corso d’acqua (senza recinzioni invasive) per osservare cascatelle minori e pozze.

- Sostenibilità idrica e prevenzione erosione (€ 50.000)

- Soglie in pietrame e drenaggi trasversali (€ 30.000): Piccole soglie in pietra locale per rallentare l'acqua piovana lungo i tratti in pendenza, evitando solchi erosivi.

- Piantumazione di specie autoctone (€ 20.000):

Salici, ontani, felci e muschi lungo i bordi del sentiero per consolidare sponde e ricreare il microclima umido.

Fornitura e messa a dimora a cura di vivaisti locali.

- Segnaletica e accessibilità informativa (€ 30.000)

- Segnaletica verticale in legno e metallo (€ 10.000): Dal parcheggio di partenza (zona Ponte Accio) fino alle cascate, con indicazioni di distanza, tempi e difficoltà.

- Pannello tattile e mappa 3D (€ 8.000) all'inizio del percorso per ipovedenti e bambini.

- Sistema di QR code (€ 12.000) lungo il tracciato: racconti audio, video di 1 minuto su geologia e leggende locali (in italiano e inglese).

- Accoglienza iniziale (€ 40.000)

- Sistemazione dell'area di partenza (€ 25.000):

Ghiaia stabilizzata, due panchine lunghe, rastrelliera per bici, piccolo info-point autogestito (tettoia in legno con pannelli).

- Servizio igienico ecologico a secco (€ 15.000): Un modulo in legno con compostaggio interno, senza allacci fognari.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 300.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 300.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI SAN FELE

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Oneri necessari per l'attuazione delle azioni	240.000,00
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Oneri di progettazione, DL, CSP, CSE, DSE Servizi e forniture	43.200,00
C. Servizi		
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Oneri e contributi dovuti per autorizzazioni e permessi (contributo ANAC, CUC, ecc..)	6.000,00
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		10.800,00
	TOTALE	**300.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

Criteri per la selezione dei progetti all'interno delle Strategie Territoriali:

- **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale;**

Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere tutti quegli interventi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio ambientale, storico-artistico, culturale in grado di accrescere la capacità competitiva delle aree interne, attraverso la fornitura di nuovi servizi e opportunità economiche per le comunità locali e l'aumento dell'attrattività dei territori. L'azione, nel suo complesso consente, rispettivamente, di creare una identità diffusa e consapevole, radicare la consapevolezza del valore del patrimonio naturale e culturale, attivare metodi di collaborazione radicale per la definizione di una serie di elementi utili a garantire i livelli di offerta del i servizi al turismo ed al turista, la rigenerazione umana, urbana e rurale, trasformando gli spazi in luoghi dell'abitare e dell'ospitare, dando nuovo slancio alle attività artistiche e culturali del comprensorio, e di aumentare l'attrattività turistica del territorio. Le azioni sono coerenti con la scelta strategica che il Piano regionale, che assume l'obiettivo di riportare all'interno del sistema regionale il baricentro economico degli interessi di crescita, per ridurre gli squilibri oggi esistenti ed i rischi che essi possono generare.

Attenzione particolare, come sottolineato nel Piano di Sviluppo Regionale va rivolta non solo agli ambienti urbani ma anche e soprattutto allo spazio rurale, alla conservazione degli ecosistemi, della biodiversità, del paesaggio; al turismo, alle occasioni di ricreazione e vita all'aria aperta, al mantenimento di stili di vita, culture, tradizioni locali.

Infine, il progetto è coerente con i principi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile poiché è in linea con due dei diciassette Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030, per il raggiungimento dei quali la Strategia Regionale definisce le linee strategiche di intervento.

- **Coerenza con la Strategia Territoriale: Le azioni che costituiscono la progettazione DOS, partecipano alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la** costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso intelligenza artificiale e altre tecnologie

abilitanti. Il tutto in direzione del perseguimento di un processo di sostenibilità inclusiva dei valori materiali e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme.

- **Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060:** l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento;
- **Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna;** lo schema di Accordo di Programma ex art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/10/2025
- **Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale:** Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in appresso, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060
- **Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio:** Non pertinente

- **Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA:** Non pertinente

- **Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.:** l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:
- **O.S.1.iii:** viene sviluppato con un approccio territoriale mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;

- **O.S. 2.i, O.S. 2.iii:** viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale;
- i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Criteri per la valutazione dei progetti all'interno delle Strategie Territoriali:

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi:** Il comune di San Fele ha come obiettivo di formare e organizzare il livello di offerta dei servizi e dei prodotti facenti parte della proposta turistica integrata degli 10 comuni che fanno parte dell'ambito territoriale dell'Area Interna Marmo Platano. Attraverso l'attuazione delle azioni in esso previste, si intende realizzare un sistema intelligente, innovativo e diffuso di fruizione di spazi e luoghi a forte impatto culturale, storico e naturalistico.
- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Inclusione e accessibilità sono obiettivi di civiltà per la libertà e l'autonomia delle persone diversamente abili, il cui raggiungimento richiede il contributo di tutti. La prassi di riferimento UNI/PdR 131 "Accessibilità dei servizi offerti da strutture ricettive, stabilimenti termali e balneari, e impianti sportivi – Requisiti e check-list" definisce i requisiti per la progettazione di servizi accessibili e fornisce i parametri di riferimento, con l'obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cliente.
- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si pone l'obiettivo di completare l'offerta turistica dell'area oggetto dell'intervento per consentire la destagionalizzazione dei flussi turistici mettendo San Fele al centro della stessa Area Interna.
- Il complesso delle attività che compongono l'azione agiranno sullo sviluppo delle seguenti opportunità:
- Disponibilità di un paniere di fonti finanziarie integrate per lo sviluppo dell'area
- Integrazione dell'agricoltura e dell'artigianato con altre attività ad essa collegate
- Rafforzamento e valorizzazione delle filiere legate ai prodotti tipici locali ed ai talenti espressi nella fase di co-progettazione
- Aumento della domanda di prodotti tipici a basso impatto ambientale
- Crescita del turismo naturalistico enogastronomico, culturale ed ambientale
- Rivalutazione degli stili di vita propri dei centri storici e dei borghi rurali, lavorando sulla rivalutazione del concetto di prossimità
- Disponibilità di un paniere di fonti finanziarie integrate per lo sviluppo turistico
- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini**: Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali;

Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali;

- Creare opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali.
- Valorizzazione dei talenti e delle relazioni tra persone e tra persone e territorio e sulla urgenza di recuperare un nuovo rapporto tra tempo e necessità di vita.
- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori:** Tutte le azioni, comprese quelle relative alla rilevazione, campionamento ed esposizione dei dati sia quantitativi sia qualitativi, in modo libero aperto e riusabile, contribuiscono all'abbattimento dell'asimmetria informativa sui territori.
- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico:** La valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali in aree di pregio paesaggistico e naturalistico, come nel caso delle Cascate di San Fele, implica un approccio che integra la tutela dell'ambiente con lo sviluppo sostenibile, promuovendo la conoscenza e la fruizione responsabile del territorio. Nel contesto specifico le Cascate di San Fele, che si trovano in una zona di grande valore ecologico e paesaggistico, sono possibili diverse azioni per valorizzare il paesaggio e le risorse naturali. Ecco alcuni aspetti da considerare:
- **Tutela e Conservazione del Paesaggio:** La conservazione degli habitat naturali, dei corsi d'acqua, delle colline circostanti e della biodiversità è essenziale per mantenere l'equilibrio ecologico e prevenire il degrado. Interventi di protezione, come la gestione delle aree verdi e il controllo delle attività agricole o urbanistiche invasive, sono cruciali.
- **Turismo Sostenibile:** Promuovere un turismo che rispetti l'ambiente e le tradizioni locali è fondamentale. L'area delle cascate, con il suo paesaggio incontaminato, già oggi attrarre turisti attraverso attività come il trekking, e altre esperienze all'aperto che permettano di godere delle bellezze naturali senza danneggiarle.
- **Educazione Ambientale:** È importante sensibilizzare la comunità locale e i visitatori riguardo l'importanza della tutela dell'ambiente. Programmi di educazione ambientale, escursioni guidate, e attività di sensibilizzazione possono aiutare a trasmettere il valore della conservazione del paesaggio e delle risorse naturali.
- **Sostenibilità e Agricoltura:** Promuovere pratiche agricole ecocompatibili che rispettano la biodiversità e l'ambiente circostante. La gestione sostenibile delle risorse naturali, inclusi il suolo e l'acqua, è essenziale per evitare il deterioramento degli ecosistemi naturali.
- **Valorizzazione Culturale e Tradizionale:** Il paesaggio di San Fele potrebbe essere valorizzato anche in relazione alle tradizioni locali, come quelle legate all'agricoltura,

all'artigianato, e alla gastronomia tipica. L'integrazione di aspetti culturali e storici può rendere l'area ancora più attraente e interessante.

- **Reti Ecologiche e Biodiversità:** Creare corridoi ecologici e promuovere la biodiversità, non solo nelle aree protette ma anche nelle zone limitrofe, è fondamentale per garantire la vitalità del territorio e la sua capacità di offrire risorse naturali in modo sostenibile.
- **Infrastrutture Leggere e Accessibili:** Per facilitare l'accesso a queste aree senza comprometterne l'integrità, è necessario sviluppare infrastrutture leggere, come sentieri e punti di osservazione, che consentano ai visitatori di esplorare senza danneggiare l'ambiente.
- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:** la misura del benessere, in questo intervento, si confronta non tanto con la monetizzazione degli effetti bensì con la misura dei benefici intangibili dell'intervento. Per trattenere popolazione (soprattutto giovane) in aree fragili, l'obiettivo è quello di ricucire le condizioni di benessere relazionale di cui questi luoghi, nel tempo, sono stati depauperati. Gli spazi aggregativi con carattere di innovazione e mutevolezza (al tempo stesso con valenza paesaggistica e urbana) rappresentano una possibilità e, in un intervento così articolato, la fase di innesco di un processo più ampio e diversificato. Infine, sotto il profilo ambientale, la possibilità di raggiungere il nuovo sistema di spazi attraverso il completamento dell'area con la bio-piscina contribuisce alla sensibilizzazione orientata a politiche adeguate al contesto paesaggistico in cui il progetto è inserito garantendo la fruizione e la riscoperta del luogo come infrastruttura di paesaggio
- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** nel prevedere un nuovo luogo come ambito di incontro e di confronto per l'intera collettività, il progetto offre, di fatto, un servizio al momento non presente e un innesco per la rigenerazione incrementale dei volumi che contornano lo spazio d'intervento.
- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici**:); il progetto si pone in connessione il tema dell'accessibilità sostenibile con una duplice opportunità: il turismo lento, per il quale questo territorio offre stimoli paesaggistici, storici, architettonici e artistici; la rigenerazione dei luoghi disegnando nuovi scenari di sviluppo economico e sociale per la collettività. Questo progetto si pone l'obiettivo di sintonizzare le urgenze, sviluppando al tempo stesso entro un unico macro-progetto – fatto di più azioni – una strategia concreta di contrasto ai cambiamenti climatici e di contrasto allo spopolamento. Le azioni partecipano a rafforzare la competitività delle imprese facilitando i processi di innovazione organizzativi e di prodotto sostenibili, nel pieno rispetto degli obietti dell'agenda 2030 n. 9, 12, 16 e 17.

- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il***

conseguimento degli* obiettivi*)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).

- L'intervento proposto, finalizzato ad elevare la riconoscibilità turistica del territorio, accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate.

Criteri di premialità[8]

Non sono previsti criteri di premialità, tuttavia l'impalcatura strategica registra la presenza di forme associative di cui al Capo V del T.U.E.L per gli investimenti/interventi a valenza sovra comunale.

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI SAN FELE

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO77	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐	**016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione**
☐	**019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)**
☐	**042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica**
☐	**045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica**
X	**079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu**
☐	**122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria**
☐	**129. Attrezzature sanitarie**
☐	**137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese**
☐	**138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali**
☐	**166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali**
☐	**169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali**
☐	**170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi**

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Agosto 2026**	**Settembre 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Ottobre 2026**	**Dicembre 2026**
Esecuzione	**Gennaio 2027**	**Settembre 2027**
Collaudo/funzionalità	**Ottobre 2027**	**Dicembre 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
I	**2026**	
II	**2026**	
III	**2026**	54.000,00
IV	**2026**	
I	**2027**	100.000,00
II	**2027**	100.000,00
III	**2027**	46.000,00
IV	**2027**	
I	**2028**	
Costo Totale		**300.000,00**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N. 8

Titolo dell'Operazione

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO DI VIA APPIA (EX SCUOLA ELEMENTARE)

Tipologia di Operazione[1]

OPERA PUBBLICA

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Fondo (FESR/FSE)

FESR FSE 2021-2027

Descrizione dell'operazione[3]

Il progetto consiste nell'efficientamento energetico dell'ex scuola elementare di via Appia, nell'ottica di una generale riqualificazione dell'edificio attualmente in disuso, i lavori si affiancheranno ad un'azione di miglioramento sismico finanziato attraverso altri canali.

L'edificio versa oggi in uno stato di completo abbandono e degrado funzionale. Pur conservando un notevole potenziale architettonico e logistico, l'immobile presenta prestazioni energetiche ormai inadeguate: le pareti sono prive di coibentazione, gli infissi sono vetusti e inefficienti, e non esiste alcun sistema di produzione di energia da fonti rinnovabili. All'interno di un più ampio programma di riqualificazione urbana e di recupero del patrimonio pubblico – che prevede anche un intervento separato di miglioramento sismico – il Comune di Baragiano intende trasformare questo spazio in un edificio moderno, efficiente e sostenibile, restituendolo alla comunità come luogo polivalente da dedicare alla comunità, per attività che sono in linea con l'idea forza della strategia territoriale, il coworking e la progettazione partecipativa per la valorizzazione dei talenti dell'intera area interna.

L'intervento specifico oggetto di questo progetto si concentra sull'efficientamento energetico e si sviluppa lungo tre direttrici principali, strettamente integrate tra loro.

In primo luogo, è prevista l'installazione di un nuovo impianto solare termico, progettato per garantire la copertura del fabbisogno di acqua calda sanitaria degli spazi interni. I pannelli solari termici verranno posizionati sulla copertura dell'edificio, orientati e inclinati in modo da massimizzare l'irraggiamento solare nel corso dell'anno. L'impianto sarà dimensionato secondo le prescrizioni tecniche del bando C.S.E. 2025 e consentirà di ridurre drasticamente il ricorso a fonti fossili per il riscaldamento dell'acqua, abbattendo al contempo le emissioni di CO_2 associate.

La seconda linea d'azione riguarda la coibentazione dell'involucro edilizio. Le pareti perimetrali saranno rivestite con un sistema a cappotto termico, realizzato con materiali isolanti ad alte prestazioni (come pannelli in EPS o lana di roccia, a seconda delle specifiche tecniche di gara). Anche la copertura verrà adeguatamente isolata per evitare dispersioni termiche verso l'alto. In questo modo si migliorerà il comfort interno sia in inverno – mantenendo il calore prodotto – sia in estate, limitando il surriscaldamento degli ambienti. Il sistema a cappotto, oltre alla funzione energetica, contribuirà a riqualificare l'estetica della facciata, proteggendola dagli agenti atmosferici.

In stretta connessione con l'isolamento termico, si interverrà sulla sostituzione completa degli infissi esterni. Le vecchie finestre e porte saranno rimosse e sostituite con serramenti ad alta efficienza energetica: profili con taglio termico, vetrocamera basso emissivo, e sistemi di schermatura solare (ad esempio tende esterne o veneziane) per contrastare l'apporto di calore nei mesi estivi. La scelta dei nuovi infissi sarà calibrata per garantire continuità con lo strato isolante a cappotto, eliminando i classici ponti termici che si creano in corrispondenza dei vecchi serramenti.

Tutti i lavori saranno realizzati in piena sinergia con l'intervento di miglioramento sismico finanziato separatamente: i due cantieri verranno coordinati in modo da evitare sovrapposizioni dannose e, dove possibile, ottimizzare le fasi esecutive (ad esempio, i rinforzi strutturali potranno essere integrati prima dell'applicazione del cappotto, senza doverli rimuovere successivamente).

A conclusione dei lavori, l'edificio potrà raggiungere un risparmio energetico stimato tra il 30 e il 40% e migliorare di almeno due classi le proprie prestazioni energetiche (dall'attuale classe G o F a una classe D o superiore). L'impianto solare termico assicurerà una quota significativa di energia rinnovabile per l'acqua calda, mentre il nuovo involucro e gli infissi garantiranno un comfort abitativo oggi del tutto assente. In questo modo, l'ex scuola alimentare tornerà a essere un luogo vivo ed efficiente al servizio della cittadinanza, nel solco degli obiettivi europei di decarbonizzazione e rigenerazione urbana.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 380.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 380.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI BARAGIANO

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Lavori di efficientamento energetico edificio	323.000,00
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Oneri di progettazione, DL, CSP, CSE, DSE Servizi e forniture	50.085,00
C. Servizi		

D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Oneri e contributi dovuti per autorizzazioni e permessi (Contributo ANAC)	250,00
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		6.665,00
	TOTALE	**380.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

- **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale:** Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere investimenti di efficientamento energetico, inclusa la domotica di: reti di pubblica illuminazione, edifici, strutture e impianti pubblici, nonché la costituzione di comunità energetiche (OO.SS 2.i e 2.iii); L'intervento proposto è in linea con l'azione 16 del Piano strategico regionale che prevede l'ottimizzazione e razionalizzare gli spazi utilizzati dalle amministrazioni pubbliche, riqualificando il patrimonio anche dal punto di vista della prevenzione del rischio sismico e dell'efficientamento energetico con l'obiettivo di ridurre i costi legati agli affitti passivi e alle spese di gestione e manutenzione. Infine, il progetto è coerente con i principi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile poiché è in linea con quattro dei diciassette Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030, per il raggiungimento dei quali la Strategia Regionale definisce le linee strategiche di intervento. I quattro obiettivi sono il Goal 7:Energia pulita e accessibile, il Goal 11: Città e comunità sostenibili, il Goal 12:Consumo e produzione responsabili e il Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico.

- **Coerenza con la Strategia Territoriale:** l'operazione proposta, contribuisce alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green,

circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti. Il tutto in direzione del perseguimento di un processo di sostenibilità inclusiva dei valori materiali e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme.

- **Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060:** l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento;
- **Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna;** lo schema di Accordo di Programma ex art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/10/2025
- **Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale:** Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in appresso, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060
- **Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio:** Non pertinente
- **Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA:** non pertinente
- **Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.:** l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:
- **O.S.1.iii:** viene sviluppato mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace

di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;

- **O.S. 2.i, O.S. 2.iii:** viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale; vengono altresì rispettate le previsioni e i limiti in materia contenuti nell'Accordo di Partenariato (investimenti di efficientamento energetico, inclusa la domotica, di: edifici, strutture e impianti pubblici;
- i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi: In linea con le finalità** dell' RSO5.2., l'intervento è teso all'efficientamento energetico, inclusa la domotica di: reti di pubblica illuminazione, edifici, strutture e impianti pubblici, nonché la costituzione di comunità energetiche (OO.SS 2.i e 2.iii). Detto obiettivo è coerente con la strategia territoriale, che intende incentivare la costituzione nuove imprese e l'attrazione di investimenti che facciano del territorio uno spazio di sperimentazione e prototipazione permanente anche attraverso l'incremento dell'utilizzo di fonti rinnovabili per il consumo energetico e l'incentivazione alla nascita di Comunità Energetiche, in un connubio di "Natura e Cultura", finalizzato prioritariamente a introdurre nuove direttrici di fruizione territoriale attraverso la valorizzazione del patrimonio ambientale pubblico

- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Lo scopo di garantire la fruizione di spazi e servizi a tutti gli individui, indipendentemente dalle proprie capacità motorie, sensoriali e cognitive, eliminando gli ostacoli che possono sperimentare nell'utilizzo degli spazi pubblici e privati, con un'attenzione particolare agli spazi aggregativi, ricettivi e sanitari quali impianti sportivi, università, scuole, alberghi, ospedali e strutture sanitarie con scopi ricettivi, sono alla base della norma UNI CEI EN 17210:2021 intitolata "Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali", saranno alla base delle scelte da operare per l'attuazione dell'operazione, con l'obiettivo con l'obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cittadino.

- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si qualifica come strutturale rispetto alla crescita economica della comunità in quanto va ad incidere significativamente sui costi energetici. Inoltre l'operazione agirà sullo sviluppo delle seguenti opportunità:
- ridurre le emissioni di gas a effetto serra
- miglioramento dei servizi per i cittadini
- riduzione della povertà energetica.

- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini**: Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali; il miglioramento della qualità della vita delle persone avviene anche grazie a progetti e riforme che contribuiscono alla riduzione delle disuguaglianze. La finalità del progetto è coniugare la riduzione degli sprechi energetici con la riduzione delle diseguaglianze sociali, consentendo a tutta la popolazione, e soprattutto alla popolazione giovanile di poter accedere ad un servizio essenziale come la pratica sportiva.

- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori:** tale progetto renderà il territorio attrattivo garantendo il rispetto di una visione sostenibile dell'utilizzo delle risorse.

- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico:** l'intervento, in linea con la necessità di migliorare le condizioni di vita delle persone nelle aree svantaggiate, individua il paesaggio come un bene culturale e ambientale e lo considera tra gli obiettivi di un processo di identificazione dell'uomo su un territorio, che egli stesso contribuisce a definire. La modifica degli infissi esterni e la riabilitazione dell'impianto solare armonizzerà meglio la struttura con il paesaggio circostante

- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:** la valorizzazione dei rapporti sociali è al centro dell'idea forza della strategia e il metodo Human Lab è perno indiscusso dell'azione di costruzione del progetto, a questo si aggiunge la funzione di inclusione e coesione sociale propria dello sport che esalta la bellezza dello stare insieme, di condividere passioni e accresce la capacità di confrontarsi con gli altri e di stringere nuove amicizie. La struttura sportiva avrà un grande impatto sull'avviamento delle giovani generazioni alla pratica sportiva, educandoli alla socialità.

- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** attraverso le azioni oggetto dell'intervento, saranno migliorati i servizi energetici e sportivi e liberate risorse

disponibili alle comunità locali per facilitare la creazione di nuove opportunità, andando a limitare il fenomeno dello spopolamento attraverso la nascita di una nuova coscienza di comunità.

- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:** le azioni partecipano in maniera strutturale al perseguimento della neutralità tecnologica e si riferisce alla libertà di individui e organizzazioni di scegliere la tecnologia più appropriata adeguata alle loro esigenze e ai loro requisiti per lo sviluppo, l'acquisizione, l'uso o la commercializzazione, senza dipendenze di conoscenza implicate come informazioni o dati. Le azioni partecipano a rafforzare la competitività delle imprese facilitando i processi di innovazione organizzativi e di prodotto sostenibili, nel pieno rispetto degli obietti dell'agenda 2030 n. 7, 11, 12 e 13.

- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).***
- L'intervento proposto, finalizzato ad elevare l'efficienza energetica, accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate. Nello specifico i progetti ambiziosi di sviluppo quali quelli sin qui descritti presuppongono necessariamente una "capacità economico-finanziaria" che permetta la loro sostenibilità anche post interventi SNAI. La sostenibilità economico-finanziario-gestionale sarà perseguita grazie alla implementazione di modelli di governance partecipata che faranno leva sulla nascita e sviluppo di cooperativo di comunità per la gestione degli interventi e all'attivazione di partenariati speciali pubblico privati (Chiunque, individualmente o collettivamente, ha diritto a trarre beneficio dal patrimonio comune e a contribuire al suo arricchimento; chiunque, individualmente o collettivamente, ha la responsabilità di rispettare sia il proprio che l'altrui patrimonio comunale e, di conseguenza, il patrimonio comune dell'Europa; l'esercizio del diritto al patrimonio può essere soggetto soltanto a quelle limitazioni che in una società democratica sono necessarie alla protezione dell'interesse pubblico, degli altrui diritti e libertà": questi i principi della Convenzione di Faro contenuti nell'art. 4 della Legge 1 ottobre 2020, n. 133 che ha recepito la Convenzione nell'ordinamento giuridico italiano). Questi i pilastri su cui andremo a costruire modelli di gestione consapevole.

Criteri di premialità[8]

N/A

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI BARAGIANO

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐ 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
☐ 019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)
X 042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica
☐ 045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
☐ 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
☐ 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
☐ 129. Attrezzature sanitarie
☐ 137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
☐ 138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
☐ 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
☐ 169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali
☐ 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Agosto 2026**	**Settembre 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Ottobre 2026**	**Dicembre 2026**
Esecuzione	**Gennaio 2027**	**Settembre 2027**
Collaudo/funzionalità	**Ottobre 2027**	**Dicembre 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
I	**2026**	
II	**2026**	
III	**2026**	56.750,00
IV	**2026**	
I	**2027**	100.000,00
II	**2027**	100.000,00
III	**2027**	
IV	**2027**	123.250,00
I	**2028**	
Costo Totale		**380.000,00**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N. 9

Titolo dell'Operazione

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO DI VIA APPIA (EX SCUOLA ELEMENTARE)

Tipologia di Operazione[1]

OPERA PUBBLICA

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Fondo (FESR/FSE)

FESR FSE 2021-2027

Descrizione dell'operazione[3]

L'edificio scolastico di Corso Garibaldi a Baragiano Centro è attualmente in esercizio, ma presenta gravi criticità energetiche. La palestra, in particolare, non dispone di un sistema di riscaldamento adeguato, risultando di fatto inutilizzabile nei mesi invernali. L'intero complesso dipende quasi esclusivamente dalla rete elettrica nazionale, con conseguenti costi in bolletta elevati e un impatto ambientale significativo.

Con il presente intervento, il proponente intende realizzare un'azione organica di efficientamento energetico. Il progetto persegue tre obiettivi principali: rendere la scuola parzialmente indipendente dal punto di vista energetico, garantire il riscaldamento della palestra durante l'inverno e offrire una forte valenza educativa agli studenti.

Sul piano tecnico, sono previsti due interventi integrati. Il primo consiste nell'installazione di un impianto fotovoltaico con accumulo sulla copertura dell'edificio. La potenza prevista è compresa tra 15 e 20 kWp, con moduli fotovoltaici in silicio monocristallino, un inverter ibrido e batterie al litio da 15 a 20 kWh di capacità utile. Grazie all'accumulo, l'energia

prodotta può essere utilizzata anche in assenza di irraggiamento solare, massimizzando così l'autoconsumo.

Il secondo intervento prevede l'installazione di una pompa di calore aria-acqua ad alta efficienza per la produzione di acqua calda sanitaria dedicata esclusivamente alla palestra, abbinata a un bollitore di accumulo da 300 a 500 litri. La pompa di calore ha una potenza termica indicativa di 10-15 kW e un coefficiente di prestazione (COP) tale da produrre mediamente 3-4 kWh termici per ogni kWh elettrico consumato. L'elettricità necessaria al suo funzionamento verrà fornita prioritariamente dall'impianto fotovoltaico con accumulo.

I risultati attesi includono una produzione annua di energia elettrica compresa tra 19.500 e 26.000 kWh, una riduzione delle emissioni di CO_2 stimabile in 8-11 tonnellate all'anno, un miglioramento della classe energetica di almeno due gradini (ad esempio da E a C) e la piena fruibilità della palestra anche nella stagione invernale, con temperature stabili intorno a 18-20 °C.

L'intervento avrà inoltre una rilevante valenza didattica: gli studenti potranno monitorare in tempo reale i dati di produzione e consumo energetico, trasformando concretamente la scuola in un laboratorio vivente di sostenibilità. Con questo progetto, il Comune di Baragiano intende restituire alla comunità una scuola più efficiente, confortevole e all'avanguardia nell'educazione ambientale.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 232.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 232.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI BARAGIANO

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Lavori di efficientamento energetico edificio	195.000,00
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Oneri di progettazione, DL, CSP, CSE, DSE Servizi e forniture	30.240,00
C. Servizi		

D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Oneri e contributi dovuti per autorizzazioni e permessi (Contributo ANAC)	250,00
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		6.510,00
	TOTALE	**232.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

- **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale:** Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere investimenti di efficientamento energetico, inclusa la domotica di: reti di pubblica illuminazione, edifici, strutture e impianti pubblici, nonché la costituzione di comunità energetiche (OO.SS 2.i e 2.iii); L'intervento proposto è in linea con l'azione 16 del Piano strategico regionale che prevede l'ottimizzazione e razionalizzare gli spazi utilizzati dalle amministrazioni pubbliche, riqualificando il patrimonio anche dal punto di vista della prevenzione del rischio sismico e dell'efficientamento energetico con l'obiettivo di ridurre i costi legati agli affitti passivi e alle spese di gestione e manutenzione. Infine, il progetto è coerente con i principi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- **Coerenza con la Strategia Territoriale:** l'operazione proposta, contribuisce alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso

intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti. Il tutto in direzione del perseguimento di un processo di sostenibilità inclusiva dei valori materiali e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme.

- **Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060:** l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento;
- **Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna;** lo schema di Accordo di Programma ex art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/10/2025
- **Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale:** Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in appresso, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060
- **Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio:** Non pertinente
- **Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA:** non pertinente
- **Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.:** l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:
- **O.S.1.iii:** viene sviluppato mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;
- **O.S. 2.i, O.S. 2.iii:** viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale; vengono altresì rispettate le previsioni e i limiti in materia contenuti nell'Accordo di Partenariato (investimenti di

efficientamento energetico, inclusa la domotica, di: edifici, strutture e impianti pubblici;
- i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi: In linea con le finalità** dell' RSO5.2., l'intervento è teso all'efficientamento energetico, inclusa la domotica di: reti di pubblica illuminazione, edifici, strutture e impianti pubblici, nonché la costituzione di comunità energetiche (OO.SS 2.i e 2.iii). Detto obiettivo è coerente con la strategia territoriale, che intende incentivare la costituzione nuove imprese e l'attrazione di investimenti che facciano del territorio uno spazio di sperimentazione e prototipazione permanente anche attraverso l'incremento dell'utilizzo di fonti rinnovabili per il consumo energetico e l'incentivazione alla nascita di Comunità Energetiche, in un connubio di "Natura e Cultura", finalizzato prioritariamente a introdurre nuove direttrici di fruizione territoriale attraverso la valorizzazione del patrimonio ambientale pubblico

- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Lo scopo di garantire la fruizione di spazi e servizi a tutti gli individui, indipendentemente dalle proprie capacità motorie, sensoriali e cognitive, eliminando gli ostacoli che possono sperimentare nell'utilizzo degli spazi pubblici e privati, con un'attenzione particolare agli spazi aggregativi, ricettivi e sanitari quali impianti sportivi, università, scuole, alberghi, ospedali e strutture sanitarie con scopi ricettivi, sono alla base della norma UNI CEI EN 17210:2021 intitolata "Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali", saranno alla base delle scelte da operare per l'attuazione dell'operazione, con l'obiettivo con l'obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cittadino.

- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si qualifica come strutturale rispetto alla crescita economica della comunità in quanto va ad incidere significativamente sui costi energetici. Inoltre l'operazione agirà sullo sviluppo delle seguenti opportunità:
- ridurre le emissioni di gas a effetto serra
- miglioramento dei servizi per i cittadini
- riduzione della povertà energetica.

- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini**: Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali; il miglioramento della qualità della vita delle persone avviene anche grazie a progetti e riforme che contribuiscono alla riduzione delle disuguaglianze. La finalità del progetto è coniugare la riduzione degli sprechi energetici con la riduzione delle diseguaglianze sociali, consentendo a tutta la popolazione, e soprattutto alla popolazione giovanile di poter accedere ad un servizio essenziale come la pratica sportiva.

- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori:** tale progetto renderà il territorio attrattivo garantendo il rispetto di una visione sostenibile dell'utilizzo delle risorse.

- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico:** l'intervento, in linea con la necessità di migliorare le condizioni di vita delle persone nelle aree svantaggiate, individua il paesaggio come un bene culturale e ambientale e lo considera tra gli obiettivi di un processo di identificazione dell'uomo su un territorio, che egli stesso contribuisce a definire. La modifica degli infissi esterni e la riabilitazione dell'impianto solare armonizzerà meglio la struttura con il paesaggio circostante

- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:** la valorizzazione dei rapporti sociali è al centro dell'idea forza della strategia e il metodo Human Lab è perno indiscusso dell'azione di costruzione del progetto, a questo si aggiunge la funzione di inclusione e coesione sociale propria dello sport che esalta la bellezza dello stare insieme, di condividere passioni e accresce la capacità di confrontarsi con gli altri e di stringere nuove amicizie. La struttura sportiva avrà un grande impatto sull'avviamento delle giovani generazioni alla pratica sportiva, educandoli alla socialità.

- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** attraverso le azioni oggetto dell'intervento, saranno migliorati i servizi energetici e sportivi e liberate risorse disponibili alle comunità locali per facilitare la creazione di nuove opportunità, andando a limitare il fenomeno dello spopolamento attraverso la nascita di una nuova coscienza di comunità.

- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:** le azioni partecipano in maniera strutturale al perseguimento della neutralità tecnologica e si riferisce alla libertà di individui e organizzazioni di scegliere la tecnologia più appropriata adeguata alle loro esigenze e ai loro requisiti per lo sviluppo, l'acquisizione, l'uso o la commercializzazione, senza dipendenze di

conoscenza implicate come informazioni o dati. Le azioni partecipano a rafforzare la competitività delle imprese facilitando i processi di innovazione organizzativi e di prodotto sostenibili, nel pieno rispetto degli obietti dell'agenda 2030 n. 7, 11, 12 e 13.

- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).***
- L'intervento proposto, finalizzato ad elevare l'efficienza energetica, accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate. Nello specifico i progetti ambiziosi di sviluppo quali quelli sin qui descritti presuppongono necessariamente una "capacità economico-finanziaria" che permetta la loro sostenibilità anche post interventi SNAI. La sostenibilità economico-finanziario-gestionale sarà perseguita grazie alla implementazione di modelli di governance partecipata che faranno leva sulla nascita e sviluppo di cooperativo di comunità per la gestione degli interventi e all'attivazione di partenariati speciali pubblico privati. Questi i pilastri su cui andremo a costruire modelli di gestione consapevole.

Criteri di premialità[8]

N/A

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI BARAGIANO

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐ 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
☐ 019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)
X 042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica
☐ 045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
☐ 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
☐ 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
☐ 129. Attrezzature sanitarie
☐ 137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
☐ 138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
☐ 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
☐ 169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali
☐ 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Luglio 2026**	**Settembre 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Novembre 2026**	**Gennaio 2026**
Esecuzione	**Febbraio 2027**	**Novembre 2027**
Collaudo/funzionalità	**Novembre 2027**	**Dicembre 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
I	**2026**	
II	**2026**	
III	**2026**	
IV	**2026**	36.750,00
I	**2027**	70.000,00
II	**2027**	70.000,00
III	**2027**	
IV	**2027**	55.250,00
I	**2028**	
Costo Totale		**232.000,00**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N. 10

Titolo dell'Operazione

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE CASTELLO DI MURO LUCANO

Tipologia di Operazione[1]

OPERA PUBBLICA

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (FESR)

Fondo (FESR/FSE)

FESR

Descrizione dell'operazione[3]

Il Castello di Muro Lucano venne eretto nella seconda metà del IX secolo durante la dominazione longobarda, con lo scopo di presidiare i confini settentrionali del ducato di Salerno. A cavallo tra gli anni Ottanta e Novanta del Novecento, un accurato intervento di ristrutturazione ha restituito vita alle antiche murature, ai locali delle scuderie, alle stanze e agli ampi ambienti, recuperando il profilo medievale del progetto originario. Oggi il Castello costituisce il fiore all'occhiello della città di Muro Lucano, sede di iniziative culturali, visite guidate ed eventi, nonché simbolo identitario per l'intera comunità. Le sue mura, i camminamenti esterni, i cortili aperti, le torri e i prospetti verso la valle rappresentano un paesaggio storico di inestimabile valore.

L'attuale sistema di illuminazione esterna del Castello è però obsoleto e energeticamente inefficiente. I vecchi proiettori, alogeni o a scarica, determinano consumi elettrici elevati, costi di gestione crescenti, un impatto ambientale significativo e una qualità della luce spesso fredda, mal direzionata, con fenomeni di inquinamento luminoso e abbagliamento. Per questo motivo, il Comune di Muro Lucano intende realizzare un intervento di efficientamento energetico esclusivamente dedicato all'illuminazione esterna del manufatto,

con una duplice finalità: da un lato, valorizzare il bene culturale attraverso una luce di qualità, che esalti le architetture, i materiali lapidei e il profilo delle mura e delle torri, senza alterare la percezione storica e nel pieno rispetto del contesto paesaggistico; dall'altro, conseguire significativi risparmi energetici grazie all'impiego esclusivo di sorgenti luminose allo stato solido, i LED, che garantiscono prestazioni incomparabilmente superiori a qualsiasi altra tecnologia in termini di durabilità, efficienza luminosa – fino a 150-200 lumen per watt – e possibilità di controllo avanzato, oltre a ridurre drasticamente l'inquinamento luminoso.

Progettare l'illuminazione esterna di un castello medievale sottoposto a tutela è particolarmente complesso. Le soluzioni illuminotecniche devono rispondere a esigenze articolate: rispettare l'estetica e l'integrità delle murature storiche, evitando forature o fissaggi invasivi; garantire la piena conformità alle prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio; assicurare un'illuminazione scenografica ma non invasiva, con temperature di colore calde, intorno ai 2700-3000 kelvin, e un'alta resa cromatica, in grado di rendere le tonalità naturali della pietra; evitare l'inquinamento luminoso verso il cielo e verso le aree circostanti, in piena osservanza della normativa regionale; e infine proteggere i corpi illuminanti con un grado di protezione IP65 o superiore, resistenti alle intemperie e agli agenti atmosferici. Per tutti questi motivi, l'intervento richiede prodotti LED particolarmente performanti dal punto di vista della qualità della luce, del risparmio energetico e – non da ultimo – della tutela del bene culturale, garantendo l'assenza di emissioni ultraviolette e infrarosse, una bassa temperatura superficiale e l'assenza di sfarfallio.

L'efficientamento riguarderà esclusivamente le aree esterne del Castello. In particolare, verranno illuminati i prospetti principali e secondari delle mura perimetrali, le torri attraverso proiettori posizionati a terra o su supporti non invasivi, il camminamento di ronda laddove accessibile e agibile, i cortili aperti e gli spazi antistanti l'ingresso, nonché eventuali percorsi esterni di collegamento tra le varie parti del complesso. Per ciascuna zona verranno installati apparecchi LED di ultima generazione: proiettori orientabili con ottiche asimmetriche per lavare le pareti senza abbagliare, faretti da incasso a pavimento con protezione anticalpestio per valorizzare i camminamenti, e strisce LED lineari ad alta efficienza posizionate in modo occulto, ad esempio sotto i cornicioni o in nicchie esistenti. Tutti i corpi illuminanti saranno alimentati da driver elettronici ad alta efficienza, superiori al 90%, e dotati di sistema di regolazione automatica, come la dimmerazione crepuscolare o programmata oraria, per ridurre ulteriormente i consumi nelle ore notturne a bassa affluenza.

I risultati attesi sono molteplici. Si otterrà una drastica riduzione dei consumi elettrici per l'illuminazione esterna, stimabile almeno nel 70 per cento, e un corrispondente risparmio economico annuo sulla bolletta energetica. La qualità dell'illuminazione migliorerà sensibilmente: luce calda, uniforme, senza abbagliamento, con resa cromatica eccellente. Il Castello, valorizzato in modo suggestivo e sostenibile, diventerà più attrattivo anche in

orario serale, favorendo l'organizzazione di eventi e visite notturne. Si ridurrà inoltre l'inquinamento luminoso, grazie a ottiche schermate, flusso direzionato e dimmerazione notturna. E infine, si assicurerà la piena tutela del bene architettonico, evitando forature invasive, cavi a vista o surriscaldamenti localizzati.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 100.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 100.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI MURO LUCANO

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Lavori di efficientamento energetico impianto di illuminazione Castello	81.500,00
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Oneri di progettazione, DL, CSP, CSE,	13.040,00
C. Servizi		
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Oneri e contributi dovuti per autorizzazioni e permessi	250,00
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		5.210,00
	TOTALE	**100.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

Criteri per la selezione dei progetti all'interno delle Strategie Territoriali:

- **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale:** Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere investimenti di efficientamento energetico, inclusa la domotica di: reti di pubblica illuminazione, edifici, strutture e impianti pubblici, nonché la costituzione di comunità energetiche (OO.SS 2.i e 2.iii); L'intervento proposto è in linea con l'azione 16 del Piano strategico regionale che prevede l'ottimizzazione e razionalizzare gli spazi utilizzati dalle amministrazioni pubbliche, riqualificando il patrimonio anche dal punto di vista della prevenzione del rischio sismico e dell'efficientamento energetico con l'obiettivo di ridurre i costi legati agli affitti passivi e alle spese di gestione e manutenzione. Infine, il progetto è coerente con i principi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- **Coerenza con la Strategia Territoriale:** l'operazione proposta, contribuisce alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti. Il tutto in direzione del perseguimento di un processo di sostenibilità inclusiva dei valori materiali e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme.
- **Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060:** l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento;

- **Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna;** lo schema di Accordo di Programma ex art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/10/2025

- **Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale:** Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in appresso, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060

- **Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio:** Non pertinente

- **Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA:** non pertinente

- **Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.:** l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:
- **O.S.1.iii:** viene sviluppato mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;
- **O.S. 2.i, O.S. 2.iii:** viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale; vengono altresì rispettate le previsioni e i limiti in materia contenuti nell'Accordo di Partenariato (investimenti di efficientamento energetico, inclusa la domotica, di: edifici, strutture e impianti pubblici;
- i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi: In linea con le finalità** dell' RSO5.2., l'intervento è teso all'efficientamento energetico, inclusa la domotica di: reti di pubblica illuminazione, edifici, strutture e impianti pubblici, nonché la costituzione di comunità energetiche (OO.SS 2.i e 2.iii). Detto obiettivo è coerente con la strategia territoriale, che intende incentivare la costituzione nuove imprese e l'attrazione di investimenti che facciano del territorio uno spazio di sperimentazione e prototipazione permanente anche attraverso l'incremento dell'utilizzo di fonti rinnovabili per il consumo energetico e l'incentivazione alla nascita di Comunità Energetiche, in un connubio di "Natura e Cultura", finalizzato prioritariamente a introdurre nuove direttrici di fruizione territoriale attraverso la valorizzazione del patrimonio ambientale pubblico

- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Lo scopo di garantire la fruizione di spazi e servizi a tutti gli individui, indipendentemente dalle proprie capacità motorie, sensoriali e cognitive, eliminando gli ostacoli che possono sperimentare nell'utilizzo degli spazi pubblici e privati, con un'attenzione particolare agli spazi aggregativi, ricettivi e sanitari quali impianti sportivi, università, scuole, alberghi, ospedali e strutture sanitarie con scopi ricettivi, sono alla base della norma UNI CEI EN 17210:2021 intitolata "Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali", saranno alla base delle scelte da operare per l'attuazione dell'operazione, con l'obiettivo con l'obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cittadino.

- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si qualifica come strutturale rispetto alla crescita economica della comunità in quanto va ad incidere significativamente sui costi energetici. Inoltre l'operazione agirà sullo sviluppo delle seguenti opportunità:
- ridurre le emissioni di gas a effetto serra
- miglioramento dei servizi per i cittadini
- riduzione della povertà energetica.

- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini**: Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali; il miglioramento della qualità della vita delle persone avviene anche grazie a progetti e riforme che contribuiscono alla riduzione delle disuguaglianze. La finalità del progetto è coniugare la riduzione degli sprechi energetici con la riduzione delle diseguaglianze sociali, consentendo a tutta la popolazione, e soprattutto alla popolazione giovanile di poter accedere ad un servizio essenziale come la pratica sportiva.

- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori:** tale progetto renderà il territorio attrattivo garantendo il rispetto di una visione sostenibile dell'utilizzo delle risorse.

- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico:** l'intervento, in linea con la necessità di migliorare le condizioni di vita delle persone nelle aree svantaggiate, individua il paesaggio come un bene culturale e ambientale e lo considera tra gli obiettivi di un processo di identificazione dell'uomo su un territorio, che egli stesso contribuisce a definire. La modifica degli infissi esterni e la riabilitazione dell'impianto solare armonizzerà meglio la struttura con il paesaggio circostante

- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:** la valorizzazione dei rapporti sociali è al centro dell'idea forza della strategia e il metodo Human Lab è perno indiscusso dell'azione di costruzione del progetto, a questo si aggiunge la funzione di inclusione e coesione sociale propria dello sport che esalta la bellezza dello stare insieme, di condividere passioni e accresce la capacità di confrontarsi con gli altri e di stringere nuove amicizie. La struttura sportiva avrà un grande impatto sull'avviamento delle giovani generazioni alla pratica sportiva, educandoli alla socialità.

- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** attraverso le azioni oggetto dell'intervento, saranno migliorati i servizi energetici e sportivi e liberate risorse disponibili alle comunità locali per facilitare la creazione di nuove opportunità, andando a limitare il fenomeno dello spopolamento attraverso la nascita di una nuova coscienza di comunità.

- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:** le azioni partecipano in maniera strutturale al perseguimento della neutralità tecnologica e si riferisce alla libertà di individui e organizzazioni di scegliere la tecnologia più appropriata adeguata alle loro esigenze e ai loro requisiti per lo sviluppo, l'acquisizione, l'uso o la commercializzazione, senza dipendenze di conoscenza implicate come informazioni o dati. Le azioni partecipano a rafforzare la competitività delle imprese facilitando i processi di innovazione organizzativi e di prodotto sostenibili, nel pieno rispetto degli obietti dell'agenda 2030 n. 7, 11, 12 e 13.

- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).***

- L'intervento proposto, finalizzato ad elevare l'efficienza energetica, accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate. Nello specifico i progetti ambiziosi di sviluppo quali quelli sin qui descritti presuppongono necessariamente una "capacità economico-finanziaria" che permetta la loro sostenibilità anche post interventi SNAI. La sostenibilità economico-finanziario-gestionale sarà perseguita grazie alla implementazione di modelli di governance partecipata che faranno leva sulla nascita e sviluppo di cooperativo di comunità per la gestione degli interventi e all'attivazione di partenariati speciali pubblico privati. Questi i pilastri su cui andremo a costruire modelli di gestione consapevole.

Criteri di premialità[8]

N/A

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI MURO LUCANO

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐	**016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione**
☐	**019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)**
X	**042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica**
☐	**045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica**
☐	**079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu**
☐	**122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria**
☐	**129. Attrezzature sanitarie**
☐	**137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese**
☐	**138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali**
☐	**166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali**
☐	**169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali**
☐	**170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi**

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Ottobre 2026**	**Novembre 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Dicembre 2026**	**Dicembre 2026**
Esecuzione	**Gennaio 2027**	**Giugno 2027**
Collaudo/funzionalità	**Luglio 2027**	**Luglio 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
III	**2026**	
IV	**2026**	20.000,00
I	**2027**	
II	**2027**	80.000,00
Costo Totale		**100.000,00**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N. 11

Titolo dell'Operazione

LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI UNA STRUTTURA POLIVALENTE PER ATTIVITÀ DIDATTICA E PARASCOLASTICA A SERVIZIO DEL PLESSO SCOLASTICO PAPA GIOVANNI XXIII – VIA MANZONI "AUDITORIUM"

Tipologia di Operazione[1]

OPERA PUBBLICA

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Fondo (FESR/FSE)

FESR FSE 2021-2027

Descrizione dell'operazione[3]

Con Decreto del 21 dicembre 2017, n. 1007 del MIUR – Fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della Legge 232/2016 – è stato finanziato il progetto denominato "Costruzione di una struttura polivalente per attività didattica e parascolastica a servizio del plesso scolastico Papa Giovanni XXIII in Via Manzoni". L'intervento rientra nel Piano triennale di edilizia scolastica, attuativo dell'articolo 10 del Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128, e del Decreto interministeriale del 21 gennaio 2015. L'importo complessivo finanziato è pari a 450.000 euro, di cui 347.506,77 euro per lavori a misura a base d'asta, 10.401,41 euro per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e 92.091,82 euro per somme a disposizione.

Tuttavia, i lavori appaltati sono stati eseguiti solo parzialmente: sono state realizzate le opere di scavo, le fondazioni, la struttura in elevazione e parte delle travi. Risultano invece ancora da eseguire le restanti parti delle travi, la copertura, tutte le opere perimetrali di muratura, gli impianti tecnologici e le opere di finitura.

Con determinazione del Responsabile del settore tecnico n. 91 del 29 dicembre 2023, è stata disposta la risoluzione contrattuale nei confronti dell'impresa aggiudicataria per gravi inadempimenti. I lavori riprenderanno a breve previa nuova gara per l'affidamento della prosecuzione.

A causa del lungo lasso di tempo trascorso dall'originaria aggiudicazione, che ha incluso il periodo pandemico, e del vertiginoso aumento dei prezzi nel settore delle costruzioni, l'importo inizialmente stanziato non consente più il completamento dell'intera opera. Esso permette tuttavia di ultimare la struttura portante e le opere murarie perimetrali della struttura.

Con il presente intervento, il proponente intende realizzare il completamento dell'opera, che dovrà comprendere una nuova progettazione integrale, definendo nella sua interezza gli impianti tecnologici – in particolare l'impianto fotovoltaico con accumulo e la pompa di calore –, le rifiniture interne, gli arredi e la sistemazione esterna. Si dovrà obbligatoriamente rispettare il principio del DNSH, ovvero "non arrecare un danno significativo" all'ambiente, con particolare riferimento all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici. In concreto, si richiede una riduzione del fabbisogno di energia primaria dell'edificio scolastico di almeno il 30 per cento. Per l'esecuzione dei suddetti lavori di completamento, come risulta dalla stima allegata, è necessario un importo aggiuntivo pari a 400.000 euro.

Il progetto tecnico prevede due interventi principali, strettamente integrati tra loro. Da un lato, l'installazione di un impianto fotovoltaico con sistema di accumulo per la produzione di energia elettrica a servizio dell'intero immobile, comprensivo delle opere edili connesse. Dall'altro, la funzionalizzazione dell'impianto di riscaldamento della palestra mediante la produzione di acqua calda sanitaria attraverso una pompa di calore abbinata a un bollitore di accumulo. L'obiettivo è rendere la scuola energeticamente indipendente, impiegando energia pulita per coprire il proprio fabbisogno elettrico e termico, e consentire l'utilizzo della palestra anche durante i mesi invernali, garantendo agli studenti la pratica sportiva in condizioni di comfort. Il progetto possiede inoltre una forte valenza educativa, trasformando la scuola in un laboratorio vivente di sostenibilità e sensibilizzando le nuove generazioni alla questione ambientale.

Al fine di rispettare il principio DNSH e l'obiettivo di riduzione del fabbisogno di energia primaria di almeno il 30 per cento, sono stati calcolati i seguenti parametri energetici sulla base di un dimensionamento preliminare coerente con l'importo aggiuntivo di 400.000 euro e con le caratteristiche tipologiche dell'edificio scolastico, per il quale si ipotizza una superficie utile di circa 500-600 metri quadrati, comprensiva di aule e palestra. L'impianto fotovoltaico avrà una potenza di picco di 20 kWp, con moduli in silicio monocristallino aventi un'efficienza non inferiore al 21 per cento. La produzione energetica annua stimata è di 26.000 kWh, considerando un'irradiazione media annua di circa 1.300 kWh per kWp per la zona di riferimento. Il sistema di accumulo sarà costituito da batterie al litio con una capacità utile di 20 kWh, in grado di garantire una parziale autonomia per le ore serali o per i periodi

di minore insolazione. Per quanto riguarda la climatizzazione della palestra, verrà installata una pompa di calore aria-acqua ad alta efficienza, con una potenza termica nominale di 15 kW e un coefficiente di prestazione stagionale (SCOP) previsto pari a 4,0 in clima temperato. Essa sarà abbinata a un bollitore di accumulo per acqua calda sanitaria della capacità di 500 litri. Il consumo elettrico annuo stimato della pompa di calore è di 6.000 kWh, che sarà integralmente coperto dall'impianto fotovoltaico.

Passando ai consumi energetici dell'edificio nel suo complesso, il fabbisogno di energia primaria ante intervento, stimato su base normativa per un edificio scolastico non efficiente, è di circa 120 kWh per metro quadrato all'anno, pari per una superficie di 550 metri quadrati a 66.000 kWh annui. Dopo l'intervento – che comprenderà anche la coibentazione, la sostituzione degli infissi e l'installazione degli impianti efficienti – il fabbisogno scenderà a circa 78 kWh per metro quadrato all'anno, ovvero 42.900 kWh annui. Si ottiene così un risparmio annuo di energia primaria di 23.100 kWh, corrispondente a una riduzione del 35 per cento, valore ampiamente superiore alla soglia minima del 30 per cento richiesta dal principio DNSH.

I benefici ambientali sono altrettanto significativi. Considerando il fattore di emissione medio per l'energia elettrica prelevata dalla rete nazionale, pari a 0,283 kg di CO_2 per kWh, e stimando un autoconsumo della produzione fotovoltaica intorno al 70 per cento, pari a 18.200 kWh annui, si evita di prelevare dalla rete una quantità equivalente di energia. La riduzione annua di emissioni di CO_2 risulta pertanto di 5.150 kg, ovvero circa 5,15 tonnellate all'anno. Sul piano economico, il costo medio dell'energia elettrica per la scuola, considerando la tariffa pubblica e gli oneri inclusi, è di 0,22 euro per kWh. Il risparmio annuo sulla sola bolletta elettrica, grazie all'autoconsumo, è quindi di 18.200 kWh moltiplicato 0,22 euro, pari a 4.004 euro all'anno. A questo si aggiunge il risparmio derivante dalla maggiore efficienza della pompa di calore rispetto a un generatore tradizionale, ad esempio una caldaia a gas, stimabile in ulteriori 1.500-2.000 euro annui. Il risparmio economico totale annuo ammonta così a circa 5.500-6.000 euro. Il periodo di rientro semplice dell'investimento aggiuntivo per la parte energetica, il cui costo degli impianti è stimato in circa 80.000-100.000 euro, si attesta sui 15-18 anni, valore compatibile con la vita utile delle apparecchiature, che è di 20-25 anni per il fotovoltaico e di circa 15 anni per le batterie e la pompa di calore.

In conclusione, il completamento dell'opera nei termini sopra descritti consente non solo di ultimare la struttura polivalente, ma di realizzare un edificio scolastico ad altissima efficienza energetica, a emissioni quasi zero, con significativi benefici economici per il Comune e un'importante funzione educativa verso gli studenti. I parametri energetici qui quantificati saranno verificati e affinati in fase di progettazione esecutiva, in piena conformità con le norme UNI/TS 11300 e con i requisiti del principio DNSH.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 400.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 400.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI RAPONE

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Lavori di efficientamento energetico edificio	315.000,00
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Oneri di progettazione, DL, CSP, CSE, DSE Servizi e forniture	59.850,00
C. Servizi		

D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Oneri e contributi dovuti per autorizzazioni e permessi	3.100,00
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		22.050,00
	TOTALE	**400.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

- **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale:** Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere investimenti di efficientamento energetico, inclusa la domotica di: reti di pubblica illuminazione, edifici, strutture e impianti pubblici, nonché la costituzione di comunità energetiche (OO.SS 2.i e 2.iii); L'intervento proposto è in linea con l'azione 16 del Piano strategico regionale che prevede l'ottimizzazione e razionalizzare gli spazi utilizzati dalle amministrazioni pubbliche, riqualificando il patrimonio anche dal punto di vista della prevenzione del rischio sismico e dell'efficientamento energetico con l'obiettivo di ridurre i costi legati agli affitti passivi e alle spese di gestione e manutenzione. Infine, il progetto è coerente con i principi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- **Coerenza con la Strategia Territoriale:** l'operazione proposta, contribuisce alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso

intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti. Il tutto in direzione del perseguimento di un processo di sostenibilità inclusiva dei valori materiali e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme.

- **Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060:** l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento;
- **Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna;** lo schema di Accordo di Programma ex art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/10/2025
- **Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale:** Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in appresso, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060
- **Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio:** Non pertinente
- **Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA:** non pertinente
- **Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.:** l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:
- **O.S.1.iii:** viene sviluppato mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;

- **O.S. 2.i, O.S. 2.iii:** viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale; vengono altresì rispettate le previsioni e i limiti in materia contenuti nell'Accordo di Partenariato (investimenti di efficientamento energetico, inclusa la domotica, di: edifici, strutture e impianti pubblici;
- i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi: In linea con le finalità** dell' RSO5.2., l'intervento è teso all'efficientamento energetico, inclusa la domotica di: reti di pubblica illuminazione, edifici, strutture e impianti pubblici, nonché la costituzione di comunità energetiche (OO.SS 2.i e 2.iii). Detto obiettivo è coerente con la strategia territoriale, che intende incentivare la costituzione nuove imprese e l'attrazione di investimenti che facciano del territorio uno spazio di sperimentazione e prototipazione permanente anche attraverso l'incremento dell'utilizzo di fonti rinnovabili per il consumo energetico e l'incentivazione alla nascita di Comunità Energetiche, in un connubio di "Natura e Cultura", finalizzato prioritariamente a introdurre nuove direttrici di fruizione territoriale attraverso la valorizzazione del patrimonio ambientale pubblico

- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Lo scopo di garantire la fruizione di spazi e servizi a tutti gli individui, indipendentemente dalle proprie capacità motorie, sensoriali e cognitive, eliminando gli ostacoli che possono sperimentare nell'utilizzo degli spazi pubblici e privati, con un'attenzione particolare agli spazi aggregativi, ricettivi e sanitari quali impianti sportivi, università, scuole, alberghi, ospedali e strutture sanitarie con scopi ricettivi, sono alla base della norma UNI CEI EN 17210:2021 intitolata "Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali", saranno alla base delle scelte da operare per l'attuazione dell'operazione, con l'obiettivo con l'obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cittadino.

- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si qualifica come strutturale rispetto alla crescita economica della comunità in quanto va ad incidere significativamente sui costi energetici. Inoltre l'operazione agirà sullo sviluppo delle seguenti opportunità:

- ridurre le emissioni di gas a effetto serra
- miglioramento dei servizi per i cittadini
- riduzione della povertà energetica.

- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini**: Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali; il miglioramento della qualità della vita delle persone avviene anche grazie a progetti e riforme che contribuiscono alla riduzione delle disuguaglianze. La finalità del progetto è coniugare la riduzione degli sprechi energetici con la riduzione delle diseguaglianze sociali, consentendo a tutta la popolazione, e soprattutto alla popolazione giovanile di poter accedere ad un servizio essenziale come la pratica sportiva.

- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori:** tale progetto renderà il territorio attrattivo garantendo il rispetto di una visione sostenibile dell'utilizzo delle risorse.

- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico:** l'intervento, in linea con la necessità di migliorare le condizioni di vita delle persone nelle aree svantaggiate, individua il paesaggio come un bene culturale e ambientale e lo considera tra gli obiettivi di un processo di identificazione dell'uomo su un territorio, che egli stesso contribuisce a definire. La modifica degli infissi esterni e la riabilitazione dell'impianto solare armonizzerà meglio la struttura con il paesaggio circostante

- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:** la valorizzazione dei rapporti sociali è al centro dell'idea forza della strategia e il metodo Human Lab è perno indiscusso dell'azione di costruzione del progetto, a questo si aggiunge la funzione di inclusione e coesione sociale propria dello sport che esalta la bellezza dello stare insieme, di condividere passioni e accresce la capacità di confrontarsi con gli altri e di stringere nuove amicizie. La struttura sportiva avrà un grande impatto sull'avviamento delle giovani generazioni alla pratica sportiva, educandoli alla socialità.

- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** attraverso le azioni oggetto dell'intervento, saranno migliorati i servizi energetici e sportivi e liberate risorse disponibili alle comunità locali per facilitare la creazione di nuove opportunità, andando a limitare il fenomeno dello spopolamento attraverso la nascita di una nuova coscienza di comunità.

- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:** le azioni partecipano in maniera strutturale al perseguimento della neutralità tecnologica e si riferisce alla libertà di individui e organizzazioni di scegliere la tecnologia più appropriata adeguata alle loro esigenze e ai loro requisiti per lo sviluppo, l'acquisizione, l'uso o la commercializzazione, senza dipendenze di conoscenza implicate come informazioni o dati. Le azioni partecipano a rafforzare la competitività delle imprese facilitando i processi di innovazione organizzativi e di prodotto sostenibili, nel pieno rispetto degli obietti dell'agenda 2030 n. 7, 11, 12 e 13.

- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).***
- L'intervento proposto, finalizzato ad elevare l'efficienza energetica, accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate. Nello specifico i progetti ambiziosi di sviluppo quali quelli sin qui descritti presuppongono necessariamente una "capacità economico-finanziaria" che permetta la loro sostenibilità anche post interventi SNAI. La sostenibilità economico-finanziario-gestionale sarà perseguita grazie alla implementazione di modelli di governance partecipata che faranno leva sulla nascita e sviluppo di cooperativo di comunità per la gestione degli interventi e all'attivazione di partenariati speciali pubblico privati. Questi i pilastri su cui andremo a costruire modelli di gestione consapevole.

Criteri di premialità[8]

N/A

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI RAPONE

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐ 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
☐ 019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)
X 042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica
☐ 045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
☐ 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
☐ 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
☐ 129. Attrezzature sanitarie
☐ 137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
☐ 138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
☐ 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
☐ 169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali
☐ 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Luglio 2026**	**Settembre 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Novembre 2026**	**Gennaio 2027**
Esecuzione	**Febbraio 2027**	**Novembre 2027**
Collaudo/funzionalità	**Novembre 2027**	**Dicembre 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
I	**2026**	
II	**2026**	
III	**2026**	
IV	**2026**	81.900,00
I	**2027**	100.000,00
II	**2027**	110.000,00
III	**2027**	
IV	**2027**	108.100,00
I	**2028**	
Costo Totale		**400.000,00**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N. 12

Titolo dell'Operazione

LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PAPA GIOVANNI XXIII SITA IN VIA MANZONI

Tipologia di Operazione[1]

OPERA PUBBLICA

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Fondo (FESR/FSE)

FESR FSE 2021-2027

Descrizione dell'operazione[3]

L'edificio scolastico Papa Giovanni XXIII, sito in via Manzoni a Rapone, ospita l'istituto comprensivo costituito dalle scuole dell'obbligo, ovvero infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Esso sorge su una zona collinare digradante verso valle, in un'area urbanisticamente destinata a impianti generali (zona F1) e catastalmente individuata al foglio 20, particella 530. La struttura, di proprietà comunale, risulta così composta: un piano seminterrato a cui si accede dall'esterno oltre che dal vano scala interno, che ospita i locali adibiti a cucina e mensa con relativi vani accessori, per una superficie coperta di 270 metri quadrati e un'altezza utile di 3,50 metri; un piano terra, accessibile da via Manzoni, adibito ad attività scolastiche con cinque aule, un atrio centrale a doppia altezza e servizi vari, per una superficie coperta di 550 metri quadrati con altezza interna pari a 3,20 metri e atrio centrale di altezza pari a 6,65 metri; un piano primo, accessibile sia dall'interno tramite il vano scala sia dall'esterno tramite la passerella retrostante, adibito ad attività scolastiche con cinque aule e servizi vari, per una superficie coperta di 550 metri quadrati di cui 480 calpestabili, con altezza interna pari a 3,20 metri; al piano è presente un ballatoio di servizio

con affaccio diretto sull'atrio del piano terra. È infine presente un sottotetto non praticabile, accessibile tramite una botola posta al piano primo.

Questo Ente ha in corso dei lavori di miglioramento sismico della scuola, finanziati con il piano triennale dell'edilizia scolastica in esecuzione del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 3 gennaio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 4 aprile 2018 n. 78, e approvato con D.G.R. n. 360 del 30 aprile 2018. L'intervento è finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, Piano 2019, Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica", per un importo di 620.000 euro, con CUP H58C20000480001 e CIG 8892764CFE.

In fase di esecuzione sono state riscontrate diverse criticità non previste né prevedibili in fase di progettazione esecutiva, rendendo necessaria la redazione di una variante in corso d'opera, nei limiti del finanziamento concesso. Tale variante consente di completare l'intervento strutturale e le opere riguardanti la predisposizione dei sottoservizi relativi all'impiantistica (energetica, idraulica ed elettrica), ma non ha più permesso di realizzare gli impianti tecnologici originariamente previsti.

Con la presente operazione si provvederà pertanto al completamento dell'intervento mediante un nuovo progetto finalizzato alla realizzazione di detti impianti tecnologici: impianto elettrico, idrico, di riscaldamento e rete LAN. Si provvederà inoltre alla realizzazione di un impianto fotovoltaico e all'installazione di una pompa di calore. Il progetto di completamento garantirà una riduzione del fabbisogno di energia primaria dell'edificio scolastico di almeno il 30 per cento, rispettando i principi del DNSH (Do No Significant Harm) per l'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici.

Nella situazione ante intervento, il fabbisogno di energia primaria per riscaldamento, raffrescamento, illuminazione e servizi è stimato in 130 kWh per metro quadrato all'anno, valore medio per edifici scolastici non efficienti della stessa epoca di costruzione. Ciò comporta un consumo annuo di energia primaria totale di 169.000 kWh, ottenuto moltiplicando 130 kWh per 1.300 metri quadrati.

Gli interventi previsti consistono nell'installazione di un impianto fotovoltaico in copertura con una potenza di picco di 35 kWp, utilizzando moduli in silicio monocristallino ad alta efficienza; la produzione annua stimata è di 45.500 kWh, considerando un'irradiazione media di 1.300 kWh per kWp per la zona collinare lucana. A ciò si aggiunge un sistema di accumulo con batterie al litio della capacità utile di 25 kWh, per massimizzare l'autoconsumo coprendo i carichi nelle ore serali e notturne. Viene inoltre installata una pompa di calore aria-acqua ad alta efficienza per il riscaldamento invernale, il raffrescamento estivo e la

produzione di acqua calda sanitaria, in sostituzione dei vecchi generatori. La pompa di calore ha una potenza termica nominale di 30 kW, dimensionata per il carico termico dell'intero edificio, con un coefficiente di prestazione stagionale (SCOP) previsto di 4,2 e un EER stagionale per il raffrescamento di 3,8. Contestualmente saranno adottati sistemi di regolazione e termoregolazione ambientale, come valvole termostatiche, cronotermostati e una centralina di gestione intelligente, mentre l'illuminazione esistente verrà integrata con lampade a LED ad alta efficienza, già in parte previste dalla variante.

Nella situazione post intervento, il consumo di energia elettrica da rete per il funzionamento della pompa di calore, delle utenze e dell'illuminazione si riduce grazie all'autoproduzione fotovoltaica. Si stima che il 75 per cento della produzione FV, pari a circa 34.125 kWh all'anno, venga autoconsumato, riducendo corrispondentemente i prelievi dalla rete. Applicando il fattore di conversione in energia primaria per l'energia elettrica pari a 2,174, come da normativa vigente, il fabbisogno di energia primaria residuo risulta pari a circa 108.000 kWh all'anno. Si ottiene pertanto una riduzione assoluta del fabbisogno di energia primaria di 61.000 kWh annui, pari a una riduzione percentuale del 36 per cento, valore ampiamente superiore alla soglia minima del 30 per cento richiesta dal principio DNSH.

Passando ai benefici ambientali, considerando il fattore di emissione medio per l'energia elettrica prelevata dalla rete nazionale, pari a 0,283 kg di CO_2 per kWh, l'energia elettrica autoprodotta e consumata (34.125 kWh all'anno) evita il prelievo dalla rete, riducendo le emissioni di circa 9.657 kg di CO_2 all'anno, ovvero 9,7 tonnellate. A questo si aggiunge il mancato utilizzo di combustibili fossili per il riscaldamento: in assenza di pompa di calore, si sarebbe dovuta installare una caldaia a gas metano con emissioni di circa 0,202 kg di CO_2 per kWh termico. La pompa di calore, alimentata dall'energia elettrica autoprodotta, evita ulteriori emissioni per la quota termica, con una stima prudenziale di altre 5 tonnellate di CO_2 all'anno. Le emissioni totali evitate ammontano quindi a circa 14,7 tonnellate di CO_2 all'anno.

Sul piano economico, il costo medio dell'energia elettrica per la scuola, considerando la tariffa pubblica e gli oneri inclusi, è di 0,22 euro per kWh. Il risparmio annuo derivante dall'autoconsumo di energia fotovoltaica è quindi di 34.125 kWh moltiplicato 0,22 euro, pari a 7.507,50 euro all'anno. A ciò si aggiunge il risparmio dovuto alla maggiore efficienza della pompa di calore rispetto a un generatore tradizionale a gas, come una caldaia a condensazione, stimabile in circa 2.500 euro all'anno sul costo del combustibile metano evitato. Il risparmio economico totale annuo ammonta così a circa 10.000 euro all'anno.

Infine, per quanto riguarda il rispetto del principio DNSH in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici, si osserva che la riduzione del fabbisogno di energia primaria del 36 per cento supera ampiamente la soglia del 30 per cento; non si hanno emissioni dirette di gas serra in esercizio, poiché l'energia elettrica è autoprodotta da fonte rinnovabile e la

pompa di calore non brucia combustibili fossili; non si prevedono inoltre impatti negativi sugli altri obiettivi ambientali, quali l'uso sostenibile dell'acqua, l'economia circolare, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione della biodiversità, e i materiali utilizzati – pannelli fotovoltaici, batterie, componenti della pompa di calore – saranno smaltiti a fine vita secondo le normative vigenti.

In conclusione, il completamento dell'edificio scolastico Papa Giovanni XXIII secondo il progetto sopra descritto non solo risolve le criticità impiantistiche emerse durante i lavori di miglioramento sismico, ma trasforma la scuola in un modello di efficienza energetica e sostenibilità ambientale, con una riduzione del fabbisogno di energia primaria del 36 per cento, benefici ambientali per oltre 14 tonnellate di CO_2 evitate all'anno e un risparmio economico per il Comune di circa 10.000 euro annui. Tali valori saranno verificati e affinati in fase di progettazione esecutiva, in conformità con le norme UNI/TS 11300 e con i requisiti del DNSH.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 340.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 340.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI RAPONE

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Lavori di efficientamento energetico edificio	268.000,00
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Oneri di progettazione, DL, CSP, CSE, DSE Servizi e forniture	50.920,00
C. Servizi		
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Oneri e contributi dovuti per autorizzazioni e permessi	2.500,00
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		18.580,00
	TOTALE	**340.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

- **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale:** Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere investimenti di efficientamento energetico, inclusa la domotica di: reti di pubblica illuminazione, edifici, strutture e impianti pubblici, nonché la costituzione di comunità energetiche (OO.SS 2.i e 2.iii); L'intervento proposto è in linea con l'azione 16 del Piano strategico regionale che prevede l'ottimizzazione e razionalizzare gli spazi utilizzati dalle amministrazioni pubbliche, riqualificando il patrimonio anche dal punto di vista della

prevenzione del rischio sismico e dell'efficientamento energetico con l'obiettivo di ridurre i costi legati agli affitti passivi e alle spese di gestione e manutenzione. Infine, il progetto è coerente con i principi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- **Coerenza con la Strategia Territoriale:** l'operazione proposta, contribuisce alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti. Il tutto in direzione del perseguimento di un processo di sostenibilità inclusiva dei valori materiali e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme.
- **Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060:** l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento;
- **Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna;** lo schema di Accordo di Programma ex art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/10/2025

- **Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale:** Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in appresso, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060

- **Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio:** Non pertinente

- **Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA:** non pertinente

- **Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.:** l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:
- **O.S.1.iii:** viene sviluppato mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;
- **O.S. 2.i, O.S. 2.iii:** viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale; vengono altresì rispettate le previsioni e i limiti in materia contenuti nell'Accordo di Partenariato (investimenti di efficientamento energetico, inclusa la domotica, di: edifici, strutture e impianti pubblici;
- i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi: In linea con le finalit**à dell' RSO5.2., l'intervento è teso all'efficientamento energetico, inclusa la domotica di: reti di pubblica illuminazione, edifici, strutture e impianti pubblici, nonché la costituzione di comunità energetiche (OO.SS 2.i e 2.iii). Detto obiettivo è coerente con la strategia territoriale, che intende incentivare la costituzione nuove imprese e l'attrazione di investimenti che facciano del territorio uno spazio di sperimentazione e prototipazione permanente anche attraverso l'incremento dell'utilizzo di fonti rinnovabili per il consumo energetico e l'incentivazione alla nascita di Comunità Energetiche, in un connubio di "Natura e Cultura", finalizzato prioritariamente a introdurre nuove direttrici di fruizione territoriale attraverso la valorizzazione del patrimonio ambientale pubblico

- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Lo scopo di garantire la fruizione di spazi e servizi a tutti gli individui, indipendentemente dalle proprie capacità motorie, sensoriali e cognitive, eliminando gli ostacoli che possono sperimentare nell'utilizzo degli spazi pubblici e privati, con un'attenzione particolare agli spazi aggregativi, ricettivi e sanitari quali impianti sportivi, università, scuole, alberghi, ospedali e strutture sanitarie con scopi ricettivi, sono alla base della norma UNI CEI EN 17210:2021 intitolata "Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali", saranno alla base delle scelte da operare per l'attuazione dell'operazione, con l'obiettivo con l'obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cittadino.

- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si qualifica come strutturale rispetto alla crescita economica della comunità in quanto va ad incidere significativamente sui costi energetici. Inoltre l'operazione agirà sullo sviluppo delle seguenti opportunità:
- ridurre le emissioni di gas a effetto serra
- miglioramento dei servizi per i cittadini
- riduzione della povertà energetica.

- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini**: Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali; il miglioramento della qualità della vita delle persone avviene anche grazie a progetti e riforme che contribuiscono alla riduzione delle disuguaglianze. La finalità del progetto è coniugare la riduzione degli sprechi energetici con la riduzione delle diseguaglianze sociali, consentendo a tutta la popolazione, e soprattutto alla popolazione giovanile di poter accedere ad un servizio essenziale come la pratica sportiva.

- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori:** tale progetto renderà il territorio attrattivo garantendo il rispetto di una visione sostenibile dell'utilizzo delle risorse.

- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico:** l'intervento, in linea con la necessità di migliorare le condizioni di vita delle persone nelle aree svantaggiate, individua il paesaggio come un bene culturale e ambientale e lo considera tra gli obiettivi di un processo di identificazione dell'uomo su un territorio, che egli stesso contribuisce a definire. La modifica degli infissi esterni e la riabilitazione dell'impianto solare armonizzerà meglio la struttura con il paesaggio circostante

- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:** la valorizzazione dei rapporti sociali è al centro dell'idea forza della strategia e il metodo Human Lab è perno indiscusso dell'azione di costruzione del progetto, a questo si aggiunge la funzione di inclusione e coesione sociale propria dello sport che esalta la bellezza dello stare insieme, di condividere passioni e accresce la capacità di confrontarsi con gli altri e di stringere nuove amicizie. La struttura sportiva avrà un grande impatto sull'avviamento delle giovani generazioni alla pratica sportiva, educandoli alla socialità.

- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** attraverso le azioni oggetto dell'intervento, saranno migliorati i servizi energetici e sportivi e liberate risorse disponibili alle comunità locali per facilitare la creazione di nuove opportunità, andando a limitare il fenomeno dello spopolamento attraverso la nascita di una nuova coscienza di comunità.

- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:** le azioni partecipano in maniera strutturale al perseguimento della neutralità tecnologica e si riferisce alla libertà di individui e organizzazioni di scegliere la tecnologia più appropriata adeguata alle loro esigenze e ai loro requisiti per lo sviluppo, l'acquisizione, l'uso o la commercializzazione, senza dipendenze di conoscenza implicate come informazioni o dati. Le azioni partecipano a rafforzare la competitività delle imprese facilitando i processi di innovazione organizzativi e di prodotto sostenibili, nel pieno rispetto degli obietti dell'agenda 2030 n. 7, 11, 12 e 13.

- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).***
- L'intervento proposto, finalizzato ad elevare l'efficienza energetica, accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate. Nello specifico i progetti ambiziosi di sviluppo quali quelli sin qui descritti presuppongono necessariamente una "capacità economico-finanziaria" che permetta la loro sostenibilità anche post interventi SNAI. La sostenibilità economico-finanziario-gestionale sarà perseguita grazie alla implementazione di modelli di governance partecipata che faranno leva sulla nascita e sviluppo di cooperativo di comunità per la gestione degli interventi e all'attivazione di partenariati speciali pubblico privati. Questi i pilastri su cui andremo a costruire modelli di gestione consapevole.

Criteri di premialità[8]

N/A

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI RAPONE

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐ 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
☐ 019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)
X 042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica
☐ 045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
☐ 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
☐ 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
☐ 129. Attrezzature sanitarie
☐ 137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
☐ 138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
☐ 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
☐ 169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali
☐ 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Ottobre 2026**	**Dicembre 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Gennaio 2027**	**Febbraio 2027**
Esecuzione	**Marzo 2027**	**Ottobre 2027**
Collaudo/funzionalità	**Novembre 2027**	**Novembre 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
I	**2026**	
II	**2026**	
III	**2026**	
IV	**2026**	69.500,00
I	**2027**	
II	**2027**	100.000,00
III	**2027**	100.000,00
IV	**2027**	70.500,00
I	**2028**	
Costo Totale		**340.000,00**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N. 13

Titolo dell'Operazione

REALIZZAZIONE DI IMPIANTISTICA FOTOVOLTAICA A SERVIZIO DELLA COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE

Tipologia di Operazione[1]

OPERA PUBBLICA

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Fondo (FESR/FSE)

FESR FSE 2021-2027

Descrizione dell'operazione[3]

Il progetto prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di **50 kWp** da realizzare sulle falde degli edifici pubblici comunali, individuati nella Sede Comunale, nella Scuola, nella Residenza Sanitaria Assistita (RSA) e in altre strutture di proprietà del Comune di San Fele. L'obiettivo tecnico è duplice: da un lato, produrre energia elettrica da fonte rinnovabile per l'autoconsumo diretto delle utenze pubbliche collegate; dall'altro, fornire la base per la costituzione di una **Comunità Energetica Rinnovabile (CER)** che consenta la condivisione dell'energia prodotta in eccesso, in attuazione del decreto MASE n. 414 del 7 dicembre 2023.

L'impianto sarà composto da moduli fotovoltaici in silicio monocristallino ad alta efficienza, con una potenza di picco unitaria standard di circa 400-450 Wp per pannello, per un totale di circa 110-125 moduli. I pannelli verranno suddivisi tra i vari edifici in funzione della superficie disponibile, dell'orientamento e dell'inclinazione delle falde, garantendo comunque un'esposizione solare ottimale (preferibilmente a sud, con inclinazione compresa tra 15 e 30 gradi). Ogni stringa di moduli sarà collegata a uno o più inverter di stringa di potenza adeguata, che convertiranno la corrente continua prodotta in corrente alternata pronta per l'immissione negli impianti elettrici interni degli edifici. Gli inverter saranno di tipo

ibrido ove necessario, ma in questa fase non è previsto l'accumulo elettrochimico; pertanto l'energia non autoconsumata istantaneamente verrà ceduta in rete o resa disponibile per la condivisione all'interno della CER.

L'impianto fotovoltaico, in condizioni di irraggiamento medio annuo tipico della zona collinare di San Fele (stimabile in 1.300 kWh/m² anno), produrrà annualmente circa **65.000 kWh** di energia elettrica. Questa produzione eviterà il prelievo di energia dalla rete nazionale, riducendo le emissioni di anidride carbonica di circa **37.000 kg CO_2** all'anno (pari a 37 tonnellate), contribuendo così in modo significativo alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Dal punto di vista funzionale, l'energia generata verrà utilizzata prioritariamente per alimentare i carichi elettrici degli edifici stessi durante le ore diurne: uffici comunali, aule scolastiche, servizi della RSA, impianti di illuminazione e ausiliari. La quota di energia non immediatamente autoconsumata potrà essere condivisa all'interno della costituenda Comunità Energetica, che includerà anche i punti di prelievo (POD) della pubblica illuminazione e dell'illuminazione votiva del cimitero cittadino. La condivisione avverrà attraverso il sistema di scambio e misurazione gestito dal distributore locale, con l'applicazione delle regole tecniche previste per le CER. L'energia prodotta in eccesso rispetto al fabbisogno della comunità verrà infine immessa nella rete elettrica nazionale.

L'impianto sarà dotato di un sistema di monitoraggio e telegestione (di tipo web-based o tramite applicazione dedicata) che consentirà al Comune e ai futuri membri della CER di visualizzare in tempo reale i dati di produzione, autoconsumo, prelievi e condivisione di energia, favorendo una gestione trasparente e ottimizzata. Tutte le apparecchiature – moduli, inverter, quadri elettrici, cablaggi – saranno installate a regola d'arte, nel rispetto delle norme CEI per gli impianti elettrici e delle prescrizioni locali in materia di sicurezza e di tutela del paesaggio, dato che gli edifici sono di proprietà pubblica e in alcuni casi potenzialmente soggetti a vincoli architettonici (si valuteranno eventuali autorizzazioni paesaggistiche).

La realizzazione tecnica dell'intervento prevede quindi le seguenti fasi: sopralluoghi e rilievi sulle coperture, verifica della tenuta statica delle strutture (con eventuali opere di rinforzo puntuali), progettazione esecutiva delle stringhe, fornitura e posa dei moduli FV e degli inverter, realizzazione dei collegamenti elettrici fino ai quadri generali degli edifici, installazione del sistema di monitoraggio, collaudo e messa in servizio. Il tutto sarà eseguito da imprese specializzate nel settore fotovoltaico, nel rispetto dei tempi e delle procedure previste per i lavori pubblici.

In conclusione, l'impianto fotovoltaico da 50 kWp su edifici pubblici costituisce il nucleo tecnico–generativo della futura Comunità Energetica del Comune di San Fele, consentendo una produzione annua di energia rinnovabile pari a 65.000 kWh, l'abbattimento di 37 tonnellate di CO_2 all'anno e la creazione di un modello di condivisione energetica replicabile sull'intero territorio comunale.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 100.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 100.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI SAN FELE

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Lavori impiantistici	80.000,00
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Oneri di progettazione, DL, CSP, CSE, DSE Servizi e forniture	15.200,00
C. Servizi		

D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);		
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		4.800,00
	TOTALE	**100.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

- **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale:** Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere investimenti di efficientamento energetico, inclusa la domotica di: reti di pubblica illuminazione, edifici, strutture e impianti pubblici, nonché la costituzione di comunità energetiche (OO.SS 2.i e 2.iii); L'intervento proposto è in linea con l'azione 16 del Piano strategico regionale che prevede l'ottimizzazione e razionalizzare gli spazi utilizzati dalle amministrazioni pubbliche, riqualificando il patrimonio anche dal punto di vista della prevenzione del rischio sismico e dell'efficientamento energetico con l'obiettivo di ridurre i costi legati agli affitti passivi e alle spese di gestione e manutenzione. Infine, il progetto è coerente con i principi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- **Coerenza con la Strategia Territoriale:** l'operazione proposta, contribuisce alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso

intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti. Il tutto in direzione del perseguimento di un processo di sostenibilità inclusiva dei valori materiali e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme.

- **Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060:** l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento;
- **Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna;**

Non compilabile al momento

- **Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale:** Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in appresso, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060
- **Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio:** Non pertinente
- **Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA:** non pertinente
- **Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.:** l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:
- **O.S.1.iii:** viene sviluppato mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con

la S3 regionale), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;
- **O.S. 2.i, O.S. 2.iii:** viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale; vengono altresì rispettate le previsioni e i limiti in materia contenuti nell'Accordo di Partenariato (investimenti di efficientamento energetico, inclusa la domotica, di: edifici, strutture e impianti pubblici;
- i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi: In linea con le finalità** dell' RSO5.2., l'intervento è teso all'efficientamento energetico, inclusa la domotica di: reti di pubblica illuminazione, edifici, strutture e impianti pubblici, nonché la costituzione di comunità energetiche (OO.SS 2.i e 2.iii). Detto obiettivo è coerente con la strategia territoriale, che intende incentivare la costituzione nuove imprese e l'attrazione di investimenti che facciano del territorio uno spazio di sperimentazione e prototipazione permanente anche attraverso l'incremento dell'utilizzo di fonti rinnovabili per il consumo energetico e l'incentivazione alla nascita di Comunità Energetiche, in un connubio di "Natura e Cultura", finalizzato prioritariamente a introdurre nuove direttrici di fruizione territoriale attraverso la valorizzazione del patrimonio ambientale pubblico

- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Lo scopo di garantire la fruizione di spazi e servizi a tutti gli individui, indipendentemente dalle proprie capacità motorie, sensoriali e cognitive, eliminando gli ostacoli che possono sperimentare nell'utilizzo degli spazi pubblici e privati, con un'attenzione particolare agli spazi aggregativi, ricettivi e sanitari quali impianti sportivi, università, scuole, alberghi, ospedali e strutture sanitarie con scopi ricettivi, sono alla base della norma UNI CEI EN 17210:2021 intitolata "Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali", saranno alla base delle scelte da operare per l'attuazione dell'operazione, con l'obiettivo con l'obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cittadino.

- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si qualifica come strutturale rispetto alla crescita economica della comunità in quanto va ad incidere

significativamente sui costi energetici. Inoltre l'operazione agirà sullo sviluppo delle seguenti opportunità:

- ridurre le emissioni di gas a effetto serra
- miglioramento dei servizi per i cittadini
- riduzione della povertà energetica.

- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini**: Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali; il miglioramento della qualità della vita delle persone avviene anche grazie a progetti e riforme che contribuiscono alla riduzione delle disuguaglianze. La finalità del progetto è coniugare la riduzione degli sprechi energetici con la riduzione delle diseguaglianze sociali, consentendo a tutta la popolazione, e soprattutto alla popolazione giovanile di poter accedere ad un servizio essenziale come la pratica sportiva.

- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori:** tale progetto renderà il territorio attrattivo garantendo il rispetto di una visione sostenibile dell'utilizzo delle risorse.

- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico:** l'intervento, in linea con la necessità di migliorare le condizioni di vita delle persone nelle aree svantaggiate, individua il paesaggio come un bene culturale e ambientale e lo considera tra gli obiettivi di un processo di identificazione dell'uomo su un territorio, che egli stesso contribuisce a definire. La modifica degli infissi esterni e la riabilitazione dell'impianto solare armonizzerà meglio la struttura con il paesaggio circostante

- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:** la valorizzazione dei rapporti sociali è al centro dell'idea forza della strategia e il metodo Human Lab è perno indiscusso dell'azione di costruzione del progetto, a questo si aggiunge la funzione di inclusione e coesione sociale propria dello sport che esalta la bellezza dello stare insieme, di condividere passioni e accresce la capacità di confrontarsi con gli altri e di stringere nuove amicizie. La struttura sportiva avrà un grande impatto sull'avviamento delle giovani generazioni alla pratica sportiva, educandoli alla socialità.

- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** attraverso le azioni oggetto dell'intervento, saranno migliorati i servizi energetici e sportivi e liberate risorse disponibili alle comunità locali per facilitare la creazione di nuove opportunità, andando a limitare il fenomeno dello spopolamento attraverso la nascita di una nuova coscienza di comunità.

- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:** le azioni partecipano in maniera strutturale al perseguimento della neutralità tecnologica e si riferisce alla libertà di individui e organizzazioni di scegliere la tecnologia più appropriata adeguata alle loro esigenze e ai loro requisiti per lo sviluppo, l'acquisizione, l'uso o la commercializzazione, senza dipendenze di conoscenza implicate come informazioni o dati. Le azioni partecipano a rafforzare la competitività delle imprese facilitando i processi di innovazione organizzativi e di prodotto sostenibili, nel pieno rispetto degli obietti dell'agenda 2030 n. 7, 11, 12 e 13.

- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).***
- L'intervento proposto, finalizzato ad elevare l'efficienza energetica, accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate. Nello specifico i progetti ambiziosi di sviluppo quali quelli sin qui descritti presuppongono necessariamente una "capacità economico-finanziaria" che permetta la loro sostenibilità anche post interventi SNAI. La sostenibilità economico-finanziario-gestionale sarà perseguita grazie alla implementazione di modelli di governance partecipata che faranno leva sulla nascita e sviluppo di cooperativo di comunità per la gestione degli interventi e all'attivazione di partenariati speciali pubblico privati. Questi i pilastri su cui andremo a costruire modelli di gestione consapevole.

Criteri di premialità[8]

N/A

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI SAN FELE

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐ 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
☐ 019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)
X 042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica
☐ 045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
☐ 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
☐ 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
☐ 129. Attrezzature sanitarie
☐ 137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
☐ 138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
☐ 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
☐ 169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali
☐ 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Settembre 2026**	**Settembre 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Ottobre 2026**	**Ottobre 2026**
Esecuzione	**Novembre 2026**	**Gennaio 2027**
Collaudo/funzionalità	**Febbraio 2027**	**Febbraio 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
I	**2026**	
II	**2026**	
III	**2026**	20.000,00
IV	**2026**	
I	**2027**	80.000,00
Costo Totale		**100.000,00**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N. 14

Titolo dell'Operazione

"SCUOLA DEL FUTURO: III LOTTO FUNZIONALE DELLA SCUOLA SAN CATALDO

Tipologia di Operazione[1]

OPERA PUBBLICA

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Fondo (FESR/FSE)

FESR FSE 2021-2027

Descrizione dell'operazione[3]

La realizzazione di una nuova scuola per l'infanzia e la primaria a Bella S. Cataldo rappresenta un'opportunità per creare un ambiente educativo moderno, funzionale e conforme alle esigenze di apprendimento e benessere di bambini e insegnanti.

L'operazione proposta si configura quale intervento di completamento per la completa la completa riqualificazione degli spazi scolastici dell'Istituto Comprensivo di Bella – plesso scolastico di San Cataldo.

Per l'edificio esistente, incapace di garantire gli standard di sicurezza si è provveduto a redigere un progetto di parziale demolizione e ricostruzione, approvato e finanziato con fondi ministeriali per un importo di euro 1.200.000,00. Detto intervento, rappresentante il primo lotto funzionale del completo rifacimento dell'edificio scolastico è in fase di ultimazione.

Il secondo lotto funzionale di euro 160.000,00 è stato finanziato con i fondi del PO FESR 2014-2020 Basilicata. Detto intervento sarà realizzato a conclusione dei lavori del primo lotto finanziato dal MIUR.

La scuola, organizzata su 3 piani, il primo ed il secondo piano sono stati funzionalizzati con i primi due lotti (si precisa che al momento tali interventi sono stati utili a ospitare scuola per l'infanzia e primaria di primo grado)

Con il presente progetto si intende provvedere al completamento dei lavori di funzionalizzazione del plesso scolastico al terzo piano con il completamento della sala mensa e la realizzazione di altri ambienti laboratorio, mediante la messa in opera di tramezzature in cartongesso, finitura e impianti tecnologici del secondo piano dell'edificio che ospiterà la mensa, tre laboratori, servizi igienici, oltre l'ultimazione dei lavori di sistemazione esterna.

Questa operazione rappresenta un investimento strategico per lo sviluppo educativo e sociale di S. Cataldo, in linea con le più moderne esigenze della didattica.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 200.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 200.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI BELLA

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Lavori	163.000,00
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Oneri di progettazione, DL, CSP, CSE, DSE Servizi e forniture	27.170,00
C. Servizi		
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Contributo ANAC	250,00
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		9.580,00
	TOTALE	**200.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

- **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale:** Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere investimenti volti a migliorare i servizi per l'istruzione favorendo anche l'ampliamento del tempo pieno e riqualificando le strutture scolastiche (OS 4.ii); L'intervento proposto è in linea con l'azione 16 del Piano strategico regionale che prevede l'ottimizzazione e

razionalizzare gli spazi utilizzati dalle amministrazioni pubbliche, riqualificando il patrimonio anche dal punto di vista della prevenzione del rischio sismico e dell'efficientamento energetico con l'obiettivo di ridurre i costi legati agli affitti passivi e alle spese di gestione e manutenzione. Infine, il progetto è coerente con i principi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- **Coerenza con la Strategia Territoriale:** l'operazione proposta, contribuisce alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti. Il tutto in direzione del perseguimento di un processo di sostenibilità inclusiva dei valori materiali e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme.
- **Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060:** l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento;
- **Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna;** lo schema di Accordo di Programma ex art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/10/2025
- **Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale:** Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in appresso, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060
- **Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio:** Non pertinente

- **Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA:** non pertinente

- **Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.:** l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:
- **O.S.1.iii:** viene sviluppato mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;
- **O.S. 2.i, O.S. 2.iii:** viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale; vengono altresì rispettate le previsioni e i limiti in materia contenuti nell'Accordo di Partenariato (investimenti di efficientamento energetico, inclusa la domotica, di: edifici, strutture e impianti pubblici;
- i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi: In linea con le finalità** dell' RSO5.2., l'intervento è teso a migliorare i servizi per l'istruzione favorendo anche l'ampliamento del tempo pieno e riqualificando le strutture scolastiche (OS 4.ii);. Detto obiettivo è coerente con la strategia territoriale, che intende incentivare il potenziamento il potenziamento dei servizi alle persone e alla comunità per il miglioramento della qualità della vita.

- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Lo scopo di garantire la fruizione di spazi e servizi a tutti gli individui, indipendentemente dalle proprie capacità motorie, sensoriali e cognitive, eliminando gli ostacoli che possono sperimentare nell'utilizzo

degli spazi pubblici e privati, con un'attenzione particolare agli spazi aggregativi, ricettivi e sanitari quali impianti sportivi, università, scuole, alberghi, ospedali e strutture sanitarie con scopi ricettivi, sono alla base della norma UNI CEI EN 17210:2021 intitolata "Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali", saranno alla base delle scelte da operare per l'attuazione dell'operazione, con l'obiettivo con l'obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cittadino.

- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si qualifica come strutturale rispetto alla crescita economica della comunità in quanto va ad incidere direttamente sulla qualità dei servizi alla persona.

- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini**: Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali; il miglioramento della qualità della vita delle persone avviene anche grazie a progetti e riforme che contribuiscono alla riduzione delle disuguaglianze. La finalità del progetto è la riduzione delle diseguaglianze sociali, consentendo a tutta la popolazione, e soprattutto alla popolazione giovanile di poter accedere ad un servizio essenziale come scuola.

- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori:** tale progetto renderà il territorio attrattivo garantendo il rispetto di una visione sostenibile dell'utilizzo delle risorse.

- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico:** l'intervento, in linea con la necessità di migliorare le condizioni di vita delle persone nelle aree svantaggiate, individua il paesaggio come un bene culturale e ambientale e lo considera tra gli obiettivi di un processo di identificazione dell'uomo su un territorio, che egli stesso contribuisce a definire. La modifica degli infissi esterni e la riabilitazione dell'impianto solare armonizzerà meglio la struttura con il paesaggio circostante

- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:** la valorizzazione dei rapporti sociali è al centro dell'idea forza della strategia e il metodo Human Lab è perno indiscusso dell'azione di costruzione del progetto, a questo si aggiunge la funzione di inclusione e coesione sociale propria dello sport che esalta la bellezza dello stare insieme, di condividere passioni e accresce la capacità di confrontarsi con gli altri e di stringere nuove amicizie. La struttura sportiva avrà un grande impatto sull'avviamento delle giovani generazioni alla pratica sportiva, educandoli alla socialità.

- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** attraverso le azioni oggetto dell'intervento, saranno migliorati i servizi scolastici, andando a limitare il fenomeno dello spopolamento attraverso la nascita di una nuova coscienza di comunità.

- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:** le azioni partecipano in maniera strutturale al perseguimento della neutralità tecnologica e si riferisce alla libertà di individui e organizzazioni di scegliere la tecnologia più appropriata adeguata alle loro esigenze e ai loro requisiti per lo sviluppo, l'acquisizione, l'uso o la commercializzazione, senza dipendenze di conoscenza implicate come informazioni o dati. Le azioni partecipano a rafforzare la competitività delle imprese facilitando i processi di innovazione organizzativi e di prodotto sostenibili, nel pieno rispetto degli obietti dell'agenda 2030 n. 7, 11, 12 e 13.

- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).***
- L'intervento proposto, finalizzato ad elevare l'efficienza energetica, accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate. Nello specifico i progetti ambiziosi di sviluppo quali quelli sin qui descritti presuppongono necessariamente una "capacità economico-finanziaria" che permetta la loro sostenibilità anche post interventi SNAI. La sostenibilità economico-finanziario-gestionale sarà perseguita grazie alla implementazione di modelli di governance partecipata che faranno leva sulla nascita e sviluppo di cooperativo di comunità per la gestione degli interventi e all'attivazione di partenariati speciali pubblico privati. Questi i pilastri su cui andremo a costruire modelli di gestione consapevole.

Criteri di premialità[8]

N/A

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI BELLA

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐ 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
☐ 019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)
☐ 042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica
☐ 045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
☐ 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
X 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
☐ 129. Attrezzature sanitarie
☐ 137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
☐ 138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
☐ 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
☐ 169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali
☐ 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Ottobre 2026**	**Novembre 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Dicembre 2026**	**Gennaio 2027**
Esecuzione	**Febbraio 2027**	**Ottobre 2027**
Collaudo/funzionalità	**Novembre 2027**	**Novembre 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
I	**2026**	
II	**2026**	
III	**2026**	
IV	**2026**	36.750,00
I	**2027**	
II	**2027**	60.250,00
III	**2027**	60.000,00
IV	**2027**	43.000,00
I	**2028**	
Costo Totale		**200.000,00**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N. 15

Titolo dell'Operazione

"RIPROGETTARE IL FUTURO": ARREDI PER IL SUPPORTO E IL CONTRASTO DELLA LUDOPATIA

Tipologia di Operazione[1]

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Fondo (FESR/FSE)

FESR FSE 2021-2027

Descrizione dell'operazione[3]

L'operazione è finalizzata al completamento del centro per il contrasto della ludopatia. Mediante l'acquisto degli arredi all'uopo necessari.

L'Amministrazione Comunale di Bella ha sempre manifestato attenzione verso le problematiche di natura sociale, comprese le dipendenze, in tutte le sue manifestazioni.

Per l'entità del problema, ha inteso realizzare un Centro diurno e residenziale per la cura della dipendenza e del Disturbo da Gioco di Azzardo; ad oggi i lavori strutturali sono completati e occorre procedere all'allestimento degli arredi. L'avvio del centro per la ludopatia e le dipendenze produrrebbe due importanti effetti: da una parte la possibilità, appunto, di fornire un servizio di cura alle persone ludopatiche e dall'altra la possibilità di incrementare posti di lavoro arricchendo in particolare tutto il tessuto sociale ed economico del territorio con ricadute ad ampio spettro.

L'attivazione di un Centro diurno e residenziale per la cura della dipendenza dal gioco d'azzardo si inserisce nel contesto dell'Area del Marmo Platano e non solo, infatti garantirebbe il servizio a tutto il territorio regionale, in cui i servizi che mirano all'intercettazione ed al trattamento del Disturbo da Gioco d'Azzardo, sono

sottodimensionati, se non assenti, e gli interventi messi in atto risultano per lo più frammentati e riconducibili a piccole iniziative di associazioni ed enti locali.

L'obiettivo dell'operazione è di potenziare l'offerta dei servizi alle persone e alla comunità per il miglioramento della qualità della vita e la promozione della legalità in un contesto, quello delle dipendenze, che facilmente può diventare degradante. In tal modo si garantiscono servizi presenti sul territorio dedicati specificamente al fenomeno e ad incrementare l'intensità e soprattutto la qualità della risposta ai bisogni rilevati. La presenza sul territorio di una struttura dedicata al contrasto del fenomeno in oggetto punta quindi, ad incrementare la capacità di intercettare ed intervenire sulle situazioni a rischio riducendo la latenza tra la manifestazione e l'accesso ai servizi.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 60.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 60.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI BELLA

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori		
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Direzione per l'esecuzione del contratto	2.670,00
C. Servizi / Beni		54.500,00
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);		
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		2.830,00
	TOTALE	**60.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

- **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale:** Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere investimenti volti a promuovere interventi che favoriscano l'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale mediante strutture e tecnologie per assistenza domiciliare e servizi territoriali; L'intervento proposto è in linea con l'azione 16 del Piano strategico regionale che

prevede l'ottimizzazione e razionalizzare gli spazi utilizzati dalle amministrazioni pubbliche. Infine, il progetto è coerente con i principi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- **Coerenza con la Strategia Territoriale:** l'operazione proposta, contribuisce alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti. Il tutto in direzione del perseguimento di un processo di sostenibilità inclusiva dei valori materiali e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme.

- **Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060:** l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento;
- **Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna;** lo schema di Accordo di Programma ex art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/10/2025
- **Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale:** Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in appresso, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060

- **Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio:** Non pertinente

- **Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA:** non pertinente

- **Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.:** l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:
- **O.S.1.iii:** viene sviluppato mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;
- **O.S. 2.i, O.S. 2.iii:** viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale; vengono altresì rispettate le previsioni e i limiti in materia contenuti nell'Accordo di Partenariato (investimenti di efficientamento energetico, inclusa la domotica, di: edifici, strutture e impianti pubblici;
- i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi: In linea con le finalità** dell' RSO5.2., l'intervento è teso a migliorare i servizi sociali e sanitari al fine di favorire l'inserimento socio lavorativo dei soggetti vulnerabili; favorire l'integrazione attiva sociale e l'attenzione ai soggetti fragili, il potenziamento dei servizi alle persone e alla comunità per il miglioramento della qualità della vita;. Detto obiettivo è coerente con la strategia territoriale, che intende incentivare il potenziamento il potenziamento dei servizi alle persone e alla comunità per il miglioramento della qualità della vita.

- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Lo scopo di garantire la fruizione di spazi e servizi a tutti gli individui, indipendentemente dalle proprie capacità motorie, sensoriali e cognitive, eliminando gli ostacoli che possono sperimentare nell'utilizzo degli spazi pubblici e privati, con un'attenzione particolare agli spazi aggregativi,

ricettivi e sanitari quali impianti sportivi, università, scuole, alberghi, ospedali e strutture sanitarie con scopi ricettivi, sono alla base della norma UNI CEI EN 17210:2021 intitolata “Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali", saranno alla base delle scelte da operare per l’attuazione dell’operazione, con l’obiettivo con l’obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cittadino.

- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l’intervento si qualifica come strutturale rispetto alla crescita economica della comunità in quanto va ad incidere direttamente sulla qualità dei servizi alla persona.

- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini**: Aumentare l’accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali; il miglioramento della qualità della vita delle persone avviene anche grazie a progetti e riforme che contribuiscono alla riduzione delle disuguaglianze. La finalità del progetto è la riduzione delle diseguaglianze sociali, consentendo a tutta la popolazione, e soprattutto alla popolazione giovanile di poter accedere ad un servizio essenziale come scuola.

- **contributo all’incremento dell’attrattività dei territori:** tale progetto renderà il territorio attrattivo garantendo il rispetto di una visione sostenibile dell’utilizzo delle risorse.

- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico:** l’intervento, in linea con la necessità di migliorare le condizioni di vita delle persone nelle aree svantaggiate, individua il paesaggio come un bene culturale e ambientale e lo considera tra gli obiettivi di un processo di identificazione dell’uomo su un territorio, che egli stesso contribuisce a definire. La modifica degli infissi esterni e la riabilitazione dell’impianto solare armonizzerà meglio la struttura con il paesaggio circostante

- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:** la valorizzazione dei rapporti sociali è al centro dell’idea forza della strategia e il metodo Human Lab è perno indiscusso dell’azione di costruzione del progetto, a questo si aggiunge la funzione di inclusione e coesione sociale propria dello sport che esalta la bellezza dello stare insieme, di condividere passioni e accresce la capacità di confrontarsi con gli altri e di stringere nuove amicizie. La struttura sportiva avrà un grande impatto sull’avviamento delle giovani generazioni alla pratica sportiva, educandoli alla socialità.

- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** attraverso le azioni oggetto dell'intervento, saranno migliorati i servizi scolastici, andando a limitare il fenomeno dello spopolamento attraverso la nascita di una nuova coscienza di comunità.

- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:** le azioni partecipano in maniera strutturale al perseguimento della neutralità tecnologica e si riferisce alla libertà di individui e organizzazioni di scegliere la tecnologia più appropriata adeguata alle loro esigenze e ai loro requisiti per lo sviluppo, l'acquisizione, l'uso o la commercializzazione, senza dipendenze di conoscenza implicate come informazioni o dati. Le azioni partecipano a rafforzare la competitività delle imprese facilitando i processi di innovazione organizzativi e di prodotto sostenibili, nel pieno rispetto degli obietti dell'agenda 2030 n. 7, 11, 12 e 13.

- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).***
- L'intervento proposto, finalizzato ad elevare l'efficienza energetica, accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate. Nello specifico i progetti ambiziosi di sviluppo quali quelli sin qui descritti presuppongono necessariamente una "capacità economico-finanziaria" che permetta la loro sostenibilità anche post interventi SNAI. La sostenibilità economico-finanziario-gestionale sarà perseguita grazie alla implementazione di modelli di governance partecipata che faranno leva sulla nascita e sviluppo di cooperativo di comunità per la gestione degli interventi e all'attivazione di partenariati speciali pubblico privati. Questi i pilastri su cui andremo a costruire modelli di gestione consapevole.

Criteri di premialità[8]

N/A

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI BELLA

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐ 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
☐ 019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)
☐ 042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica
☐ 045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
☐ 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
☐ 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
X 129. Attrezzature sanitarie
☐ 137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
☐ 138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
☐ 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
☐ 169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali
☐ 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Luglio 2026**	**Luglio 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Agosto 2026**	**Settembre 2026**
Esecuzione	**Ottobre 2026**	**Novembre 2026**
Collaudo/funzionalità	**Novembre 2026**	**Dicembre 2026**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
I	**2026**	
II	**2026**	5.500,00
III	**2026**	
IV	**2026**	54.500,00
Costo Totale		**60.000,00**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N. 16

Titolo dell'Operazione

Riqualificazione di Piazza Ungheria ubicata in Ruvo del Monte

Tipologia di Operazione[1]

OPERA PUBBLICA

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Fondo (FESR/FSE)

FESR FSE 2021-2027

Descrizione dell'operazione[3]

L'intervento che il comune intende candidare a finanziamento è la riqualificazione di Piazza Ungheria, ubicata in Ruvo del Monte nella parte che una volta segnava la fine del paese orientata a nord est.

La Piazza si trova alla fine del Corso principale di Ruvo, Corso Italia, che collega altre tre piazze, Piazza Savella, Piazza XXV Aprile e Piazza Bologna.

Piazza Ungheria, di proprietà comunale, è stata, fino all'ultima ristrutturazione avvenuta circa 25 anni fa, la Piazza dove la gente del paese usava sostare ed intrattenere rapporti, anche e soprattutto nel periodo dell'anno dove le giornate si allungano, perché piena di alberi e panchine; da ciò si deduce che la Piazza a partire dai primi del '900 ha rivestito una funzione molto importante dal punto sociale.

La Piazza è variamente utilizzata per iniziative che vanno dall'arte culinaria, alla riscoperta delle tradizioni e per i grandi raduni, atteso che la stessa ha una superficie di circa 1700 mq.

Attualmente la Piazza è composta da un unico spazio, veramente anonimo, adattato a parcheggio, nulla a che fare con l'utilizzo originario.

Nella ristrutturazione di tenderà ad utilizzare il più possibile il materiale esistente, in particolare la pavimentazione composta da cubetti in porfido, realizzando un'isola centrale alberata con varie sedute per richiamare, in veduta più moderna, quella che era l'ossatura originaria della piazza.

Intenzione dell'amministrazione è di onorare, con una targa ricordo, ed eventualmente un murales, la figura di Francesco Germecca, un esule di istanza a Ruvo del Monte che salvò il paese dal bombardamento tedesco nella seconda guerra mondiale, Germecca abitava propria in Piazza Ungheria.

Con la riqualificazione di Piazza Ungheria possiamo dire che Ruvo del Monte si riappropria di uno spazio per lungo tempo sottratto alla giusta fruizione della cittadinanza.

Per l'esecuzione dei suddetti lavori di ristrutturazione, manutenzione ed adeguamento, come risulta dalla stima allegata, è necessario un importo di € 730.000.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 730.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 730.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI RUVO DEL MONTE

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	lavori a Misura ed attrezzature	595.000,00
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Oneri di progettazione, DL, CSP, CSE, DSE Servizi e forniture	95.200,00
C. Servizi		
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Oneri e contributi dovuti per autorizzazioni e permessi	2.500,00
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		37.300,00
	TOTALE	**730.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

- **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale:** Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. **Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere tutti quegli interventi di riqualificazione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali in grado di accrescere la capacità competitiva delle aree interne**. Più specificatamente l'operazione risponde agli obiettivi specifici dell'OS 5.2 in quanto è tesa ad intervenire sulla sistemazione e sulla valorizzazione di aree cittadine da destinare ad usi ricreativi, nonché sulla realizzazione di percorsi pedonali, migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale. L'intervento proposto è in linea con l'azione 12 del Piano strategico regionale che prevede il rafforzamento e la messa in rete dei pilastri "interni", che sono stati già riconosciuti di interesse nazionale, ma sono ancora in via di organizzazione: i grandi attrattori culturali di interesse nazionale, la rete dei Parchi nazionali e regionali, gli attrattori di nuova generazione, il sistema diffuso di emergenze culturali, tangibili ed intangibili che caratterizzano in particolare le aree interne. Attenzione particolare, come sottolineato nel Piano di Sviluppo Regionale va rivolta non solo agli ambienti urbani ma anche e soprattutto allo spazio rurale, alla sua capacità di produrre un flusso di beni e servizi utili alla collettività nel suo insieme, legati non solo alla produzione primaria (alimenti, legno, fibre, biomasse), ma anche alla ricostituzione delle risorse di base (aria, acqua, suolo), alla conservazione degli ecosistemi, della biodiversità, del paesaggio; al turismo, alle occasioni di ricreazione e vita all'aria aperta, al mantenimento di stili di vita, culture, tradizioni locali. Inoltre, è coerente con l'obiettivo di policy 4 "l'Europa più sociale ed inclusiva", secondo quanto dichiarato nell'ultima Bozza di Accordo di partenariato (21 giugno 2021) è attuato in modo coordinato con il PNRR e con i Programmi nazionali e regionali FESR e FSE+ 21-27.

- **Coerenza con la Strategia Territoriale:** l'operazione proposta, contribuisce alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità

basata sulla fiducia attraverso intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti. Il tutto in direzione del perseguimento di un processo di sostenibilità inclusiva dei valori materiali e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme.

- **Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060:** l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento;

- **Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna;**
  Non compilabile al momento

- **Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale:** Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in appresso, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060

- **Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio:** Non pertinente

- **Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA:** non pertinente

- **Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.:** l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:
- **O.S.1.iii:** viene sviluppato mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;

- **O.S. 2.i, O.S. 2.iii:** viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale; vengono altresì rispettate le previsioni e i limiti in materia contenuti nell'Accordo di Partenariato (investimenti di efficientamento energetico, inclusa la domotica, di: edifici, strutture e impianti pubblici), attraverso l'uso di impianti di illuminazione a basso consumo energetico e l'utilizzo di soluzioni domotiche che agevolino l'utilizzo degli spazi urbani rigenerati;
- i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi: In linea con le finalità** In linea con le finalità dell' RSO5.2., l'intervento è teso a migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale. Detto obiettivo è coerente con la strategia complessiva, che intende contribuire a formare, consapevolizzare ed organizzare il livello di offerta dei servizi e dei prodotti facenti parte della proposta turistica integrata dei 10 comuni che fanno parte dell'ambito territoriale del Marmo Platano a mezzo di un modello di connessione territoriale tra luoghi significativi, in un connubio di "Natura e Cultura", finalizzato prioritariamente a introdurre nuove direttrici di fruizione territoriale attraverso la valorizzazione e "narrazione" del patrimonio ambientale e culturale pubblico e a creare un vero e proprio circuito di visita (rete degli attrattori naturali e culturali).

- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Lo scopo di garantire la fruizione di spazi e servizi a tutti gli individui, indipendentemente dalle proprie capacità motorie, sensoriali e cognitive, eliminando gli ostacoli che possono sperimentare nell'utilizzo degli spazi pubblici e privati, con un'attenzione particolare agli spazi aggregativi, sono alla base della norma UNI CEI EN 17210:2021 intitolata "Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali", saranno alla base delle scelte da operare per l'attuazione dell'operazione, con l'obiettivo con l'obiettivo di favorire un

circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cittadino.

- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si qualifica come strutturale rispetto alla crescita economica della comunità in quanto va ad incidere significativamente sulla qualità della vita e sui servizi al cittadino, oltre che a contribuire alla crescita della capacità di ri-posizionamento sul mercato turistico della destinazione, partendo dalla necessità di trasformare i cittadini stanziali in abitanti culturali ed i turisti in cittadini temporanei

- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini**: Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali; Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali; Creare opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali. In definitiva, il processo di coinvolgimento e di presa di consapevolezza delle persone sui loro talenti e sulle potenzialità offerte dal territori, rilancia le potenzialità dell'area, grazie alla connessione tra essere e saper fare.

- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori:** Il fenomeno dell'asimmetria informativa rappresenta una delle cause di fallimento del mercato con conseguente interferenza nell'efficienza economica causando una sotto utilizzazione delle risorse disponibili. Il vantaggio di una delle parti può portare a comportamenti opportunistici come l'azzardo morale correggibili con appositi strumenti contrattuali. L'asimmetria informativa si presenta generalmente nei casi di: Selezione avversa (opportunismo pre-contrattuale); Azzardo morale (opportunismo post-contrattuale); Monopolio della conoscenza. La presenza di asimmetrie informative spiega per esempio perché i risparmiatori preferiscano ricorrere ai servizi di investimento offerti dalle banche benché siano costosi. Infatti rispetto ai risparmiatori, le banche possiedono informazioni migliori su un maggior numero di possibili investimenti. La minore conoscenza da parte del risparmiatore lo induce a ricorrere a un operatore specializzato nella raccolta e nell'elaborazione delle informazioni circa i possibili modi di investire il denaro. Nel nostro caso, la questione relativa alla messa a disposizione di dati precisi e strutturati, anche di carattere qualitativo, consentiranno il riposizionamento sul mercato della destinazione turistica, con la opportunità di costituire un luogo in cui investire in quanto intelligibile e di chiara interpretazione rispetto alle potenziali ricadute di investimenti nel campo della cultura, del turismo, dell'artigianato e dell'agricoltura di qualità.

- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico:** l'intervento, in linea con la necessità di migliorare le

condizioni di vita delle persone nelle aree svantaggiate, individua il paesaggio come un bene culturale e ambientale e lo considera tra gli obiettivi di un processo di identificazione dell'uomo su un territorio, che egli stesso contribuisce a definire. Attraverso le varie fasi del progetto, si strutturerà una infrastruttura culturale indispensabile per qualificare il paesaggio ed il sua valore come un bene insostituibile, pubblico, inalienabile e naturale, quindi non riproducibile. In pratica l'attività umana, produttiva ed economica deve tutelare e non condizionare costantemente i processi fisiologici ed evolutivi. Identificazione dei valori del paesaggio, presa di consapevolezza, capacità di racconto e rappresentazione, attivazione dei processi di collaborazione radicale, atte a identificare il territorio e le sue peculiarità sono gli elementi di un lento processo di valorizzazione delle risorse naturali e delle aree di pregio naturalistico, così come individuato nella trattazione relativa alla descrizione dell'intervento.

- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:** la valorizzazione dei rapporti sociali è al centro dell'idea forza della strategia e il metodo Human Lab è perno indiscusso dell'azione di costruzione del progetto, a questo si aggiunge la funzione di inclusione e coesione sociale propria dello sport che esalta la bellezza dello stare insieme, di condividere passioni e accresce la capacità di confrontarsi con gli altri e di stringere nuove amicizie. La struttura sportiva avrà un grande impatto sull'avviamento delle giovani generazioni alla pratica sportiva, educandoli alla socialità.

- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** L'operazione interviene direttamente sul miglioramento dei servizi resi alla comunità sia in termini di sicurezza che di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio, pertanto si configura quale azione volta ad elevare qualità e disponibilità dei servizi diretti alla comunità locale.

- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:** le azioni partecipano in maniera strutturale al perseguimento della neutralità tecnologica e si riferisce alla libertà di individui e organizzazioni di scegliere la tecnologia più appropriata adeguata alle loro esigenze e ai loro requisiti per lo sviluppo, l'acquisizione, l'uso o la commercializzazione, senza dipendenze di conoscenza implicate come informazioni o dati. Le azioni partecipano a rafforzare la competitività delle imprese (in quanto rigenerano uno spazio urbano che diventa più accessibile e gradevole all'utilizzo, valorizzando il lavoro delle attività commerciali prospicienti il luogo di interesse) facilitando i processi di innovazione organizzativi e di prodotto sostenibili, nel pieno rispetto degli obietti dell'agenda 2030 n. 9 e 10.

- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di***

risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).

- L'intervento proposto, finalizzato ad elevare l'efficienza energetica (attraverso l'utilizzo di corpi illuminanti a risparmio energentico), accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate. Nello specifico i progetti ambiziosi di sviluppo quali quelli sin qui descritti presuppongono necessariamente una "capacità economico-finanziaria" che permetta la loro sostenibilità anche post interventi SNAI. Nello specifico, tali misure si connettono anche con l'opportunità offerta da interventi che in questi anni sono stati realizzati sul territorio e che hanno portato alla nascita di cooperative di comunità multifunzione che parteciperanno alla fase di co-progettazione utile a garantire una governance partecipata per la gestione dei beni culturali, naturalistici e turistici dell'area.

Criteri di premialità[8]

N/A

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI RUVO DEL MONTE

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐ 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
☐ 019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)
☐ 042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica
☐ 045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
☐ 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
☐ 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
☐ 129. Attrezzature sanitarie
☐ 137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
☐ 138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
X 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
☐ 169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali
☐ 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Novembre 2026**	**Novembre 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Gennaio 2027**	**Gennaio 2027**
Esecuzione	**Febbraio 2027**	**Ottobre 2027**
Collaudo/funzionalità	**Dicembre 2027**	**Dicembre 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
I	**2026**	
II	**2026**	
III	**2026**	
IV	**2026**	132.500,00
I	**2027**	
II	**2027**	200.000,00
III	**2027**	200.000,00
IV	**2027**	197.500,00
Costo Totale		**730.000,00**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N. 17

Titolo dell'Operazione

REALIZZAZIONE POLO CULTURALE RUOTESE MEDIANTE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PALAZZO STORICO PISANTI

Tipologia di Operazione[1]

OPERA PUBBLICA

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Fondo (FESR/FSE)

FESR FSE 2021-2027

Descrizione dell'operazione[3]

Il progetto mira a riqualificare il palazzo Storico "Pisanti" attraverso il suo recupero e la sua rifunzionalizzazione a polo culturale comunale.

Gli interventi necessari sono riconducibili alle partizioni interne trasparenti ed opache, la realizzazione dell'impiantistica tecnologica e l'ideazione e costruzione degli spazi multimediali ed espositivi finalizzati all'offerta turistico- culturale.

Nello specifico saranno realizzati i seguenti interventi:

Partizioni interne

Obiettivo: ridefinire i flussi e creare sale polifunzionali senza opere murarie pesanti.

Rimozione selettiva di tramezzi in laterizio non portanti (dopo verifica strutturale).

Inserimento di vetrate scorrevoli o fisse con profili in acciaio a vista – stile filologico ma contemporaneo.

Pannelli divisori opachi in pannelli di fibra di legno a basso spessore (eco, ignifughi), ancorati a pavimento e soffitto senza forature su affreschi/intonaci storici.

Recupero di porte storiche esistenti; laddove mancanti, porte in legno massello essenziale.

Impiantistica tecnologica

Punto critico: minimizzare tracce a parete.

Illuminazione: binari a sospensione su cavi in acciaio – nessuna traccia muraria. Lampade LED a spettro regolabile (protezione opere). Faretti orientabili per vetrine.

Climatizzazione: split da incasso a pavimento (canalizzazioni nei locali tecnici esistenti) o pompe di calore canalizzabili in controsoffitti localizzati. No impianto centralizzato invasivo.

Impianto dati e diffusione audio: rete WiFi 6 mesh, diffusori da soffitto (in punti senza decorazioni). Prese dati in battiscopa tecnico a scomparsa.

Antincendio e sicurezza: rilevatori di fumo wireless, estintori di classe adeguata, illuminazione di emergenza a batteria.

Spazi multimediali ed espositivi avanzati

Offerta turistico-culturale: storytelling immersivo e interattivo.

Sala immersiva in una stanza di 40-50 mq:

4 proiettori laser short throw (già con cornici virtuali)

Sincronizzatore video + contenuti su storia del palazzo e del territorio (realizzati da un piccolo studio locale – costo separato eventuale, qui metto solo hardware).

Superfici di proiezione su pannelli mobili in tessuto ignifugo (non su muri originali).

Postazioni interattive tattili:

3 totem touch con ricostruzioni 3D degli ambienti storici, schede dei personaggi, linee del tempo.

Software open source (Omeka S o simili) per risparmiare licenze.

Audio guide e app:

Sistema a QR code + web app gratuita (nessun dispositivo fisico da manutenere)

Sincronizzazione con beacon low energy per tracciamento sale.

Allestimenti espositivi fisici

Vetrine da terra modulari in vetro e alluminio (4 vetrine) con chiusura di sicurezza.

Pannelli didattici in Forex stampato con testi bilingue, posati su cavalletti in legno (senza forare pareti).

Supporti per reperti/testi in plexiglass trasparente su basi in acciaio.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 200.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 200.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI RUOTI

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Lavori	50.000,00
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Oneri di progettazione, DL, CSP, CSE,	16.400,00
C. Servizi	Servizi	125.000,00
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Oneri e contributi dovuti per autorizzazioni e permessi	250,00
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		8.350,00
	TOTALE	**200.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

- **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale:** Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere tutti quegli interventi di riqualificazione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali in grado di accrescere la capacità competitiva delle aree interne. Più specificatamente l'operazione risponde agli obiettivi specifici dell'OS5.2 in quanto è tesa ad intervenire sulla sistemazione e sulla valorizzazione di immobili che fanno parte del patrimonio culturale materiale, da destinare alla realizzazione di percorsi di valorizzazione tueistica e dell'identità culturale dei luoghi*ƒ*, migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale. L'intervento proposto è in linea con l'azione 12 del Piano strategico regionale che prevede il rafforzamento e la messa in rete dei pilastri "interni", che sono stati già riconosciuti di interesse nazionale, ma sono ancora in via di organizzazione: i grandi attrattori culturali di interesse nazionale, la rete dei Parchi nazionali e regionali, gli attrattori di nuova generazione, il sistema diffuso di emergenze culturali, tangibili ed intangibili che caratterizzano in particolare le aree interne.

- **Coerenza con la Strategia Territoriale:** l'operazione proposta, contribuisce alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti. Il tutto in direzione del perseguimento di un processo di sostenibilità inclusiva dei valori materiali e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme.

- **Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060:** l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento;

- **Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna;** lo schema di Accordo di Programma ex art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/10/2025

- **Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale:** Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in appresso, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060

- **Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio:** Non pertinente

- **Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA:** non pertinente

- **Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.:** l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:
- **O.S.1.iii:** viene sviluppato mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale nel campo della valorizzazione dell'industria culturale e creativa), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;
- **O.S. 2.i, O.S. 2.iii:** viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale (con utilizzo di soluzioni tecnologiche a basso impatto energetico); vengono altresì rispettate le previsioni e i limiti in materia contenuti nell'Accordo di Partenariato;
- i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi: In linea con le finalità** In linea con le finalità dell' RSO5.2., l'intervento è teso a migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale. Detto obiettivo è coerente con la strategia complessiva, che intende contribuire a formare, consapevolizzare ed organizzare il livello di offerta dei servizi e dei prodotti facenti parte della proposta turistica integrata dei 10 comuni che fanno parte dell'ambito territoriale del Marmo Platano a mezzo di un modello di connessione territoriale tra luoghi significativi, in un connubio di "Natura e Cultura", finalizzato prioritariamente a introdurre nuove direttrici di fruizione territoriale attraverso la valorizzazione e "narrazione" del patrimonio ambientale e culturale pubblico e a creare un vero e proprio circuito di visita (rete degli attrattori naturali e culturali).

- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Lo scopo di garantire la fruizione di spazi e servizi a tutti gli individui, indipendentemente dalle proprie capacità motorie, sensoriali e cognitive, eliminando gli ostacoli che possono sperimentare nell'utilizzo degli spazi pubblici e privati, con un'attenzione particolare agli spazi aggregativi, ricettivi e turistici con scopi di attrazione culturale, sono alla base della norma UNI CEI EN 17210:2021 intitolata "Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali", saranno alla base delle scelte da operare per l'attuazione dell'operazione, con l'obiettivo con l'obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cittadino.

- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si qualifica come strutturale rispetto alla crescita economica della comunità in quanto va ad incidere significativamente sulla qualità della vita e sui servizi al cittadino, oltre che a contribuire alla crescita della capacità di ri-posizionamento sul mercato turistico della destinazione, partendo dalla necessità di trasformare i cittadini stanziali in abitanti culturali ed i turisti in cittadini temporanei

- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini**: Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali; Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali; Creare opportunità

occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali. In definitiva, il processo di coinvolgimento e di presa di consapevolezza delle persone sui loro talenti e sulle potenzialità offerte dal territori, rilancia le potenzialità dell'area, grazie alla connessione tra essere e saper fare.

- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori:** Il fenomeno dell'asimmetria informativa rappresenta una delle cause di fallimento del mercato con conseguente interferenza nell'efficienza economica causando una sotto utilizzazione delle risorse disponibili. Il vantaggio di una delle parti può portare a comportamenti opportunistici come l'azzardo morale correggibili con appositi strumenti contrattuali. L'asimmetria informativa si presenta generalmente nei casi di: Selezione avversa (opportunismo pre-contrattuale); Azzardo morale (opportunismo post-contrattuale); Monopolio della conoscenza. La presenza di asimmetrie informative spiega per esempio perché i risparmiatori preferiscano ricorrere ai servizi di investimento offerti dalle banche benché siano costosi. Infatti rispetto ai risparmiatori, le banche possiedono informazioni migliori su un maggior numero di possibili investimenti. La minore conoscenza da parte del risparmiatore lo induce a ricorrere a un operatore specializzato nella raccolta e nell'elaborazione delle informazioni circa i possibili modi di investire il denaro. Nel nostro caso, la questione relativa alla messa a disposizione di dati precisi e strutturati, anche di carattere qualitativo, consentiranno il riposizionamento sul mercato della destinazione turistica, con la opportunità di costituire un luogo in cui investire in quanto intelligibile e di chiara interpretazione rispetto alle potenziali ricadute di investimenti nel campo della cultura, del turismo, dell'artigianato e dell'agricoltura di qualità.

- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico:** l'intervento, in linea con la necessità di migliorare le condizioni di vita delle persone nelle aree svantaggiate, individua il paesaggio come un bene culturale e ambientale e lo considera tra gli obiettivi di un processo di identificazione dell'uomo su un territorio, che egli stesso contribuisce a definire. Attraverso le varie fasi del progetto, si strutturerà una infrastruttura culturale indispensabile per qualificare il paesaggio ed il sua valore come un bene insostituibile, pubblico, inalienabile e naturale, quindi non riproducibile. In pratica l'attività umana, produttiva ed economica deve tutelare e non condizionare costantemente i processi fisiologici ed evolutivi. Identificazione dei valori del paesaggio, presa di consapevolezza, capacità di racconto e rappresentazione, attivazione dei processi di collaborazione radicale, atte a identificare il territorio e le sue peculiarità sono gli elementi di un lento processo di valorizzazione delle risorse naturali e delle aree di pregio naturalistico, così come individuato nella trattazione relativa alla descrizione dell'intervento.

- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:** la valorizzazione dei rapporti sociali è al centro dell'idea forza della strategia e il metodo Human Lab è perno indiscusso dell'azione di costruzione del progetto, a questo si aggiunge la funzione di inclusione e coesione sociale propria dello sport che esalta la bellezza dello stare insieme, di condividere passioni e accresce la capacità di confrontarsi con gli altri e di stringere nuove amicizie. La struttura sportiva avrà un grande impatto sull'avviamento delle giovani generazioni alla pratica sportiva, educandoli alla socialità.

- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** L'operazione interviene direttamente sul miglioramento dei servizi resi alla comunità sia in termini di sicurezza che di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio, pertanto si configura quale azione volta ad elevare qualità e disponibilità dei servizi diretti alla comunità locale.

- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:** le azioni partecipano in maniera strutturale al perseguimento della neutralità tecnologica e si riferisce alla libertà di individui e organizzazioni di scegliere la tecnologia più appropriata adeguata alle loro esigenze e ai loro requisiti per lo sviluppo, l'acquisizione, l'uso o la commercializzazione, senza dipendenze di conoscenza implicate come informazioni o dati. Le azioni partecipano a rafforzare la competitività delle imprese (in quanto rigenerano uno spazio urbano che diventa più accessibile e gradevole all'utilizzo, valorizzando il lavoro delle attività commerciali prospicienti il luogo di interesse) facilitando i processi di innovazione organizzativi e di prodotto sostenibili, nel pieno rispetto degli obietti dell'agenda 2030 n. 9 e 10.

- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).***
- L'intervento proposto, finalizzato ad elevare il valore del bene culturale, anche agendo con azioni che siano attente al tema della sostenibilità (attraverso l'utilizzo di corpi illuminanti a risparmio energetico, e di i attrezzature a basso livello energivoro), accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate. Nello specifico i progetti ambiziosi di sviluppo quali quelli sin qui descritti presuppongono necessariamente una "capacità economico-finanziaria" che permetta la loro sostenibilità anche post interventi SNAI. Nello specifico, tali misure si connettono anche con l'opportunità offerta da interventi che in questi anni sono stati realizzati sul territorio e che hanno portato alla nascita di cooperative di comunità multifunzione che parteciperanno alla fase di co-progettazione utile a garantire una

governance partecipata per la gestione dei beni culturali, naturalistici e turistici dell'area.

Criteri di premialità[8]

N/A

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI RUOTI

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐ 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
☐ 019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)
☐ 042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica
☐ 045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
☐ 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
☐ 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
☐ 129. Attrezzature sanitarie
☐ 137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
☐ 138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
X 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
☐ 169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali
☐ 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Novembre 2026**	**Dicembre 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Gennaio 2027**	**Febbraio 2027**
Esecuzione	**Marzo 2027**	**Luglio 2027**
Collaudo/funzionalità	**Settembre 2027**	**Settembre 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
I	**2026**	
II	**2026**	
III	**2026**	
IV	**2026**	34.750,00
I	**2027**	
II	**2027**	100.000,00
III	**2027**	65.250,00
IV	**2027**	
Costo Totale		**200.000,00**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N. 18

Titolo dell'Operazione

RIQUALIFICAZIONE SAGRATO DELLA CHIESA DI SAN ROCCO - C.DA SPINOSA

Tipologia di Operazione[1]

OPERA PUBBLICA

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Fondo (FESR/FSE)

FESR FSE 2021-2027

Descrizione dell'operazione[3]

Il progetto punta a dare uno spazio urbano in Contrada Spinosa, per restituire alla comunità una migliore vita sociale e civile alla popolazione di Ruoti e un luogo religioso e simbolo per tutta la comunità.

La piazza sarà intesa come luogo dove tutti si incontrano, dove tutti sostano, dove in fondo vive una comunità e dove verranno effettuate manifestazioni religiose. Finanziare questo progetto comporta la sperimentazione di un'"Economia della bellezza" che mappa e rigenera i luoghi, oltre a creare opportunità di lavoro per nuove imprese in grado di fare del territorio uno spazio di sperimentazione e prototipazione permanente, ma anche ricostruire un sito pieno di storia e di spirito religioso.

Per interpretare questo spazio urbano concorrono non solo gli elementi materiali (gli edifici storici, i palazzi, le strade, ecc.) ma anche la lettura antropologica e religiosa degli usi e dei costumi. Come da tradizione, nella comunità ruotese, il 16 Agosto di ogni anno, la statua che rappresenta il Santo patrono del Comune di Ruoti, ossia San Rocco, viene portata nella cappella dedicata al medesimo Santo, con una caratteristica processione, partendo dalla Chiesa della Madonna del Rosario. In tale giornata questo spazio urbano viene utilizzato per festeggiamenti e per celebrazioni religiose in onore del Santo patrono. Dopo di che la

prima domenica di settembre viene riportata in paese, precisamente alla chiesa della Madonna del Rosario, sempre con una caratteristica e tradizionale processione.

L'area urbana individuata dal progetto ha anche una valenza storica, infatti essa è antistante alla cappella dedicata a San Rocco, che venne costruita intorno al 1651 durante la peste, su commissione del feudatario dell'epoca Caracciolo-Minutolo. Negli anni 70 fu ricostruita dalle fondamenta, recuperando come memoria storica le pietre antiche, infatti sul portale, in pietra dell'Abetina, esiste lo stemma stilizzato dei Caracciolo-Minutolo.

La progettazione prevede la demolizione della pavimentazione e dei marciapiedi, con conseguente ricostruzione dell'area in oggetto per darle una struttura lineare senza avvallamenti e discontinuità del piano, tenendo sempre presente i vari particolari strutturali e decorativi, in modo tale da mantenere un collegamento architettonico con l'area circostante. L'attuale fontana adiacente all'area di interesse, restaurata da poco, continuerà ad essere di pubblica utilità e sarà di facile accesso dalla piazza oggetto di intervento.

Gli elementi di arredo urbano saranno semplici ed essenziali con l'impiego di materiali ecologici quali: pietre per la pavimentazione della piazza e dei marciapiedi e i cordoni per scalini e marciapiedi. L'aspetto innovativo sta nell'essenza del progetto: dare valore alla storia e alle funzioni tradizionali religiose, favorendo la funzione sociale, e propria della Piazza.

Le chiese di questa ideale collana di valori religiosi sono la Chiesa di San Vito Martire, la Chiesa della Madonna del Rosario, la Cappella del Calvario e la Chiesa del Rosario.

Questo progetto si aggiunge a tanti altri effettuati e ultimati negli anni riguardanti centro storico, scavi archeologici e ripristino di fontanili, con l'obiettivo di dare seguito ad una continua attrattiva turistica per il territorio ruotese. Questo pensiero si accompagna all'uso di materiali congrui e legati alla storia per le finiture: cotto, acciottolato, pietre naturali, nonché a elementi di arredo urbano funzionali, decorativi e scultorei. Si ritiene che il progetto certamente restituirà a Ruoti e alla contrada di Spinosa una piazza che valorizza le pratiche tradizionali religiose, ottimizza gli spazi d'uso dell'area e crea un punto di ritrovo delle persone del posto.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 80.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 80.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI RUOTI

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Lavori di riqualificazione	65.000,00
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Oneri di progettazione, DL, CSP, CSE, DSE Servizi e forniture	10.400,00
C. Servizi		
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Oneri e contributi dovuti per autorizzazioni e permessi	250,00

E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060	4.350,00
TOTALE	**80.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

- **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale:** Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere tutti quegli interventi di riqualificazione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali in grado di accrescere la capacità competitiva delle aree interne. Più specificatamente l'operazione risponde agli obiettivi specifici dell'OS5.2 in quanto è tesa ad intervenire sulla sistemazione e sulla valorizzazione di un bene culturale del centro storico in modo da migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale. Per quanto riguarda specificamente le politiche di inclusione e di protezione sociale il risultato atteso è il miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi ai cittadini, per ridurre disuguaglianze sociali e disparità territoriale dell'offerta, donando nuova funzione sociale ad un luogo che è percepito come strutturale dell'identità ruotese ma che risulta poco "vivibile" a causa della qualità dello stato di fatto.

- **Coerenza con la Strategia Territoriale:** l'operazione proposta, contribuisce alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti. Il tutto in direzione del perseguimento di un processo di sostenibilità inclusiva dei valori materiali

e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme.

- **Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060:** l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento;

- **Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna;** lo schema di Accordo di Programma ex art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/10/2025
- **Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale:** Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in appresso, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060

- **Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio:** Non pertinente

- **Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA:** non pertinente

- **Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.:** l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:
- **O.S.1.iii:** viene sviluppato mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale nel campo della valorizzazione dell'industria culturale e creativa), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;

- **O.S. 2.i, O.S. 2.iii:** viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e

tecnologie a basso impatto ambientale (con utilizzo di soluzioni tecnologiche a basso impatto energetico); vengono altresì rispettate le previsioni e i limiti in materia contenuti nell'Accordo di Partenariato;
- i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi: In linea con le finalità** In linea con le finalità dell' RSO5.2., l'intervento è teso a migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale. Detto obiettivo è coerente con la strategia complessiva, che intende contribuire a formare, consapevolizzare ed organizzare il livello di offerta dei servizi e dei prodotti facenti parte della proposta turistica integrata dei 10 comuni che fanno parte dell'ambito territoriale del Marmo Platano a mezzo di un modello di connessione territoriale tra luoghi significativi, in un connubio di "Natura e Cultura", finalizzato prioritariamente a introdurre nuove direttrici di fruizione territoriale attraverso la valorizzazione e "narrazione" del patrimonio ambientale e culturale pubblico e a creare un vero e proprio circuito di visita (rete degli attrattori naturali e culturali).

- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Lo scopo di garantire la fruizione di spazi e servizi a tutti gli individui, indipendentemente dalle proprie capacità motorie, sensoriali e cognitive, eliminando gli ostacoli che possono sperimentare nell'utilizzo degli spazi pubblici e privati, con un'attenzione particolare agli spazi aggregativi, ricettivi e sanitari quali impianti sportivi, università, scuole, alberghi, ospedali e strutture sanitarie con scopi ricettivi, sono alla base della norma UNI CEI EN 17210:2021 intitolata "Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali", saranno alla base delle scelte da operare per l'attuazione dell'operazione, con l'obiettivo con l'obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cittadino.

- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si qualifica come strutturale rispetto alla crescita economica della comunità in quanto va ad incidere significativamente sulla qualità della vita e sui servizi al cittadino, oltre che a

contribuire alla crescita della capacità di ri-posizionamento sul mercato turistico della destinazione, partendo dalla necessità di trasformare i cittadini stanziali in abitanti culturali ed i turisti in cittadini temporanei

- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini**: Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali; Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali; Creare opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali. In definitiva, il processo di coinvolgimento e di presa di consapevolezza delle persone sui loro talenti e sulle potenzialità offerte dal territori, rilancia le potenzialità dell'area, grazie alla connessione tra essere e saper fare.

- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori:** Il fenomeno dell'asimmetria informativa rappresenta una delle cause di fallimento del mercato con conseguente interferenza nell'efficienza economica causando una sotto utilizzazione delle risorse disponibili. Il vantaggio di una delle parti può portare a comportamenti opportunistici come l'azzardo morale correggibili con appositi strumenti contrattuali. L'asimmetria informativa si presenta generalmente nei casi di: Selezione avversa (opportunismo pre-contrattuale); Azzardo morale (opportunismo post-contrattuale); Monopolio della conoscenza. La presenza di asimmetrie informative spiega per esempio perché i risparmiatori preferiscano ricorrere ai servizi di investimento offerti dalle banche benché siano costosi. Infatti rispetto ai risparmiatori, le banche possiedono informazioni migliori su un maggior numero di possibili investimenti. La minore conoscenza da parte del risparmiatore lo induce a ricorrere a un operatore specializzato nella raccolta e nell'elaborazione delle informazioni circa i possibili modi di investire il denaro. Nel nostro caso, la questione relativa alla messa a disposizione di dati precisi e strutturati, anche di carattere qualitativo, consentiranno il riposizionamento sul mercato della destinazione turistica, con la opportunità di costituire un luogo in cui investire in quanto intelligibile e di chiara interpretazione rispetto alle potenziali ricadute di investimenti nel campo della cultura, del turismo, dell'artigianato e dell'agricoltura di qualità.

- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico:** l'intervento, in linea con la necessità di migliorare le condizioni di vita delle persone nelle aree svantaggiate, individua il paesaggio come un bene culturale e ambientale e lo considera tra gli obiettivi di un processo di identificazione dell'uomo su un territorio, che egli stesso contribuisce a definire. Attraverso le varie fasi del progetto, si strutturerà una infrastruttura culturale indispensabile per qualificare il paesaggio ed il sua valore come un bene insostituibile, pubblico, inalienabile e naturale, quindi non riproducibile. In pratica l'attività umana, produttiva ed economica deve tutelare e non condizionare

costantemente i processi fisiologici ed evolutivi. Identificazione dei valori del paesaggio, presa di consapevolezza, capacità di racconto e rappresentazione, attivazione dei processi di collaborazione radicale, atte a identificare il territorio e le sue peculiarità sono gli elementi di un lento processo di valorizzazione delle risorse naturali e delle aree di pregio naturalistico, così come individuato nella trattazione relativa alla descrizione dell'intervento.

- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:** la valorizzazione dei rapporti sociali è al centro dell'idea forza della strategia e il metodo Human Lab è perno indiscusso dell'azione di costruzione del progetto, a questo si aggiunge la funzione di inclusione e coesione sociale propria dello sport che esalta la bellezza dello stare insieme, di condividere passioni e accresce la capacità di confrontarsi con gli altri e di stringere nuove amicizie. La struttura sportiva avrà un grande impatto sull'avviamento delle giovani generazioni alla pratica sportiva, educandoli alla socialità.

- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** L'operazione interviene direttamente sul miglioramento dei servizi resi alla comunità sia in termini di sicurezza che di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio, pertanto si configura quale azione volta ad elevare qualità e disponibilità dei servizi diretti alla comunità locale.
- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:** le azioni partecipano in maniera strutturale al perseguimento della neutralità tecnologica e si riferisce alla libertà di individui e organizzazioni di scegliere la tecnologia più appropriata adeguata alle loro esigenze e ai loro requisiti per lo sviluppo, l'acquisizione, l'uso o la commercializzazione, senza dipendenze di conoscenza implicate come informazioni o dati. Le azioni partecipano a rafforzare la competitività delle imprese (in quanto rigenerano uno spazio urbano che diventa più accessibile e gradevole all'utilizzo, valorizzando il lavoro delle attività commerciali prospicienti il luogo di interesse) facilitando i processi di innovazione organizzativi e di prodotto sostenibili, nel pieno rispetto degli obietti dell'agenda 2030 n. 9 e 10.
- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).*** L'intervento proposto accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate. Nello specifico i progetti ambiziosi di sviluppo quali quelli sin qui descritti presuppongono necessariamente una "capacità economico-finanziaria" che permetta la loro sostenibilità anche post interventi SNAI. Nello specifico, tali misure si connettono anche con l'opportunità offerta da interventi che in questi anni sono stati realizzati sul territorio e che hanno portato alla nascita di cooperative di comunità multifunzione che parteciperanno alla

fase di co-progettazione utile a garantire una governance partecipata per la gestione dei beni culturali, naturalistici e turistici dell'area.

Criteri di premialità[8]

N/A

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI RUOTI

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐ 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
☐ 019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)
☐ 042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica
☐ 045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
☐ 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
☐ 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
☐ 129. Attrezzature sanitarie
☐ 137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
☐ 138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
X 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
☐ 169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali
☐ 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Novembre 2026**	**Dicembre 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Gennaio 2027**	**Febbraio 2027**
Esecuzione	**Marzo 2027**	**Giugno 2027**
Collaudo/funzionalità	**Giugno 2027**	**Giugno 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
I	**2026**	
II	**2026**	
III	**2026**	
IV	**2026**	14.750,00
I	**2027**	40.000,00
II	**2027**	25.250,00
Costo Totale		**80.000,00**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N. 19

Titolo dell'Operazione

RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL BORGO STORICO DI RUOTI

Tipologia di Operazione[1]

OPERA PUBBLICA

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Fondo (FESR/FSE)

FESR FSE 2021-2027

Descrizione dell'operazione[3]

Il progetto mira a preservare e riqualificare la viabilità e gli elementi di arredo pubblico e monumentale e alla demolizione di edifici collabenti per la realizzazione di spazi pubblici nelle aree interne al nucleo centrale del centro abitato di Ruoti al fine di elevare la qualità urbana per i residenti, aumentare la sicurezza pedonale rendendo il territorio più accessibile e rendere fruibili gli spazi all'aria aperta a giovani e famiglie.

L'operazione è resa necessaria da un diffuso degrado dei materiali dell'attuale pavimentazione oltre alla presenza di edifici in stato di abbandono, privi di manutenzione e in parte collabenti che generano situazioni di pericolo per la collettività. La grande piaga dello spopolamento genera desertificazione, abbandono, e i primi luoghi dove questi fenomeni si manifestano sono i centri storici, simboli di un mondo che si abbandona al tempo, che attraversa gli anni silenziosamente. Ma le vie che hanno calcato i nostri avi meritano la cura della comunità, la memoria di un popolo si preserva anche con l'attenzione al patrimonio infrastrutturale che il passato ci consegna, è un imperativo morale al quale i fondi della SNAI consentono di rispondere.

Si interverrà nel cuore del centro storico ruotese con ripavimentazioni integrali di tratti stradali e pedonali comprese le caratteristiche scalinate e rifacimenti parziali nel caso di pavimentazioni ancora in discreto stato.

Si provvederà inoltre alla manutenzione degli elementi di arredo pubblico e monumentale e alla realizzazione di piazze nelle aree sulle quali sono ubicati attualmente edifici collabenti ai fini di donare al centro storico, cuore degli avi, luoghi di incontro e di vita vissuta.

Per la realizzazione degli interventi saranno utilizzati materiali tipici della storia dell'edilizia ruotese così da tutelarne l'identità.

Nello specifico saranno realizzate le seguenti attività:

Manutenzione delle panchine e sedute pubbliche esistenti

Situate tipicamente in piazzette, slarghi, sosta lungo le mura o vicino a chiese.

Consolidamento strutturale di sedute in pietra locale (arenaria o calcarenite) con malta di calce idraulica naturale – niente cemento.

Per sedute in legno (castagno o roverella):

Sostituzione doghe marcescenti

Trattamento antitarlo e impregnante idrorepellente

Fissaggio con viti in acciaio inox (niente ferro che arrugginisce)

Pulitura superficiale con idropulitura a bassa pressione (max 100 bar) per evitare erosione.

Manutenzione di fontanelle pubbliche / abbeveratoi storici

Pulizia e disincrostazione dei getti in ottone o ghisa

Sostituzione guarnizioni e rubinetti a pressione con modelli a risparmio idrico

Ripristino dello scarico a pavimento (se otturato) con sistema antiodore

Sigillatura di crepe nella vasca in pietra con stucco a calce e polvere di pietra locale

Manutenzione di ringhiere, parapetti e protezioni pedonali

Saldatura a punti di ringhiere in ferro battuto allentate

Sostituzione di barre mancanti con elementi in ferro sagomato a mano (per mantenere l'estetica storica)

Trattamento antiruggine e riverniciatura con smalto nero opaco o verde scuro (colori tradizionali lucani)

Controllo dei fissaggi a muro: tirafondi in acciaio inox con resina epossidica

Manutenzione di bacheche informative e pannelli turistici esistenti

Sostituzione di vetri rotti con vetro antisfondamento (per atti vandalici)

Ripristino delle cerniere e lucchetti (inox)

Ristampa delle mappe/tavole sbiadite su materiale plastico riciclabile con protezione UV

Pulizia delle superfici esterne con prodotti neutri

Manutenzione di pavimentazioni e soglie in pietra (arredo urbano "orizzontale")

Non è viabilità primaria, ma elementi di arredo come gradini, cordoli, aiuole rialzate.

Stuccatura di giunti erosi con malta di calce e pozzolana

Sostituzione di conci rotti con pietra locale di recupero (da edifici collabenti in demolizione – strategico!)

Sistemazione di dissesti localizzati con sottofondo drenante (stabilizzato)

Manutenzione di illuminazione pubblica "minore" (lampade da parco o da parete)

Non l'impianto stradale principale, ma elementi decorativi vicino a sedute e ingressi.

Pulizia e sverniciatura di corpi illuminanti in ghisa

Sostituzione lampade con LED 3000K (tono caldo, adatto al borgo)

Verifica dei fissaggi a parete e guaine elettriche esterne

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 213.871,50

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 213.871,50

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI RUOTI

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Lavori di riqualificazione	175.100,00
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Oneri di progettazione, DL, CSP, CSE, DSE Servizi e forniture	26.265,00
C. Servizi		
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Oneri e contributi dovuti per autorizzazioni e permessi	250,00

E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060	12.256,50
TOTALE	**213.871,50**

Criteri di ammissibilità[6]

- **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale:** Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere tutti quegli interventi di riqualificazione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali in grado di accrescere la capacità competitiva delle aree interne. Più specificatamente l'operazione risponde agli obiettivi specifici dell'OS5.2 in quanto è tesa ad intervenire sulla sistemazione e sulla valorizzazione di un bene culturale del centro storico in modo da migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale. Per quanto riguarda specificamente le politiche di inclusione e di protezione sociale il risultato atteso è il miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi ai cittadini, per ridurre disuguaglianze sociali e disparità territoriale dell'offerta, donando nuova funzione sociale ad un luogo che è percepito come strutturale dell'identità ruotese ma che risulta poco "vivibile" a causa della qualità dello stato di fatto.

- **Coerenza con la Strategia Territoriale:** l'operazione proposta, contribuisce alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti. Il tutto in direzione del perseguimento di un processo di sostenibilità inclusiva dei valori materiali

e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme.

- **Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060:** l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento;

- **Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna;** lo schema di Accordo di Programma ex art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/10/2025
- **Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale:** Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in appresso, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060

- **Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio:** Non pertinente

- **Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA:** non pertinente

- **Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.:** l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:
- **O.S.1.iii:** viene sviluppato mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale nel campo della valorizzazione dell'industria culturale e creativa), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;

- **O.S. 2.i, O.S. 2.iii:** viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale (con utilizzo di soluzioni tecnologiche a basso impatto energetico); vengono altresì rispettate le previsioni e i limiti in materia contenuti nell'Accordo di Partenariato;
- i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi: In linea con le finalità** In linea con le finalità dell' RSO5.2., l'intervento è teso a migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale. Detto obiettivo è coerente con la strategia complessiva, che intende contribuire a formare, consapevolizzare ed organizzare il livello di offerta dei servizi e dei prodotti facenti parte della proposta turistica integrata dei 10 comuni che fanno parte dell'ambito territoriale del Marmo Platano a mezzo di un modello di connessione territoriale tra luoghi significativi, in un connubio di "Natura e Cultura", finalizzato prioritariamente a introdurre nuove direttrici di fruizione territoriale attraverso la valorizzazione e "narrazione" del patrimonio ambientale e culturale pubblico e a creare un vero e proprio circuito di visita (rete degli attrattori naturali e culturali).

- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Lo scopo di garantire la fruizione di spazi e servizi a tutti gli individui, indipendentemente dalle proprie capacità motorie, sensoriali e cognitive, eliminando gli ostacoli che possono sperimentare nell'utilizzo degli spazi pubblici e privati, con un'attenzione particolare agli spazi aggregativi, ricettivi e sanitari quali impianti sportivi, università, scuole, alberghi, ospedali e strutture sanitarie con scopi ricettivi, sono alla base della norma UNI CEI EN 17210:2021 intitolata "Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali", saranno alla base delle scelte da operare per l'attuazione dell'operazione,

con l'obiettivo con l'obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cittadino.

- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si qualifica come strutturale rispetto alla crescita economica della comunità in quanto va ad incidere significativamente sulla qualità della vita e sui servizi al cittadino, oltre che a contribuire alla crescita della capacità di ri-posizionamento sul mercato turistico della destinazione, partendo dalla necessità di trasformare i cittadini stanziali in abitanti culturali ed i turisti in cittadini temporanei

- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini**: Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali; Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali; Creare opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali. In definitiva, il processo di coinvolgimento e di presa di consapevolezza delle persone sui loro talenti e sulle potenzialità offerte dal territori, rilancia le potenzialità dell'area, grazie alla connessione tra essere e saper fare.

- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori:** Il fenomeno dell'asimmetria informativa rappresenta una delle cause di fallimento del mercato con conseguente interferenza nell'efficienza economica causando una sotto utilizzazione delle risorse disponibili. Il vantaggio di una delle parti può portare a comportamenti opportunistici come l'azzardo morale correggibili con appositi strumenti contrattuali. L'asimmetria informativa si presenta generalmente nei casi di: Selezione avversa (opportunismo pre-contrattuale); Azzardo morale (opportunismo post-contrattuale); Monopolio della conoscenza. La presenza di asimmetrie informative spiega per esempio perché i risparmiatori preferiscano ricorrere ai servizi di investimento offerti dalle banche benché siano costosi. Infatti rispetto ai risparmiatori, le banche possiedono informazioni migliori su un maggior numero di possibili investimenti. La minore conoscenza da parte del risparmiatore lo induce a ricorrere a un operatore specializzato nella raccolta e nell'elaborazione delle informazioni circa i possibili modi di investire il denaro. Nel nostro caso, la questione relativa alla messa a disposizione di dati precisi e strutturati, anche di carattere qualitativo, consentiranno il riposizionamento sul mercato della destinazione turistica, con la opportunità di costituire un luogo in cui investire in quanto intelligibile e di chiara interpretazione rispetto alle potenziali ricadute di investimenti nel campo della cultura, del turismo, dell'artigianato e dell'agricoltura di qualità.

- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico:** l'intervento, in linea con la necessità di migliorare le

condizioni di vita delle persone nelle aree svantaggiate, individua il paesaggio come un bene culturale e ambientale e lo considera tra gli obiettivi di un processo di identificazione dell'uomo su un territorio, che egli stesso contribuisce a definire. Attraverso le varie fasi del progetto, si strutturerà una infrastruttura culturale indispensabile per qualificare il paesaggio ed il sua valore come un bene insostituibile, pubblico, inalienabile e naturale, quindi non riproducibile. In pratica l'attività umana, produttiva ed economica deve tutelare e non condizionare costantemente i processi fisiologici ed evolutivi. Identificazione dei valori del paesaggio, presa di consapevolezza, capacità di racconto e rappresentazione, attivazione dei processi di collaborazione radicale, atte a identificare il territorio e le sue peculiarità sono gli elementi di un lento processo di valorizzazione delle risorse naturali e delle aree di pregio naturalistico, così come individuato nella trattazione relativa alla descrizione dell'intervento.

- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:** la valorizzazione dei rapporti sociali è al centro dell'idea forza della strategia e il metodo Human Lab è perno indiscusso dell'azione di costruzione del progetto, a questo si aggiunge la funzione di inclusione e coesione sociale propria dello sport che esalta la bellezza dello stare insieme, di condividere passioni e accresce la capacità di confrontarsi con gli altri e di stringere nuove amicizie. La struttura sportiva avrà un grande impatto sull'avviamento delle giovani generazioni alla pratica sportiva, educandoli alla socialità.

- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** L'operazione interviene direttamente sul miglioramento dei servizi resi alla comunità sia in termini di sicurezza che di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio, pertanto si configura quale azione volta ad elevare qualità e disponibilità dei servizi diretti alla comunità locale.
- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:** le azioni partecipano in maniera strutturale al perseguimento della neutralità tecnologica e si riferisce alla libertà di individui e organizzazioni di scegliere la tecnologia più appropriata adeguata alle loro esigenze e ai loro requisiti per lo sviluppo, l'acquisizione, l'uso o la commercializzazione, senza dipendenze di conoscenza implicate come informazioni o dati. Le azioni partecipano a rafforzare la competitività delle imprese (in quanto rigenerano uno spazio urbano che diventa più accessibile e gradevole all'utilizzo, valorizzando il lavoro delle attività commerciali prospicienti il luogo di interesse) facilitando i processi di innovazione organizzativi e di prodotto sostenibili, nel pieno rispetto degli obietti dell'agenda 2030 n. 9 e 10.
- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).*** L'intervento proposto accresce il valore del territorio in termini

di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate. Nello specifico i progetti ambiziosi di sviluppo quali quelli sin qui descritti presuppongono necessariamente una “capacità economico-finanziaria” che permetta la loro sostenibilità anche post interventi SNAI. Nello specifico, tali misure si connettono anche con l’opportunità offerta da interventi che in questi anni sono stati realizzati sul territorio e che hanno portato alla nascita di cooperative di comunità multifunzione che parteciperanno alla fase di co-progettazione utile a garantire una governance partecipata per la gestione dei beni culturali, naturalistici e turistici dell’area.

Criteri di premialità[8]

N/A

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI RUOTI

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐ 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
☐ 019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)
☐ 042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica
☐ 045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
☐ 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
☐ 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
☐ 129. Attrezzature sanitarie
☐ 137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
☐ 138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
X 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
☐ 169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali
☐ 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Settembre 2026**	**Ottobre 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Novembre 2026**	**Novembre 2026**
Esecuzione	**Dicembre 2026**	**Marzo 2027**
Collaudo/funzionalità	**Aprile 2027**	**Aprile 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
I	**2026**	
II	**2026**	
III	**2026**	
IV	**2026**	38.521,50
I	**2027**	100.000,00
II	**2027**	75.350,00
Costo Totale		**213.871,50**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N. 20

Titolo dell'Operazione

REALIZZAZIONE STRUTTURA LUDICO RICREATIVA IN C/DA SERRA DI PEPE NEI PRESSI DELLA PIAZZA DON STOLFI

Tipologia di Operazione[1]

OPERA PUBBLICA

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Fondo (FESR/FSE)

FESR FSE 2021-2027

Descrizione dell'operazione[3]

Il progetto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale diffuso del territorio ruotese attraverso la creazione di un parco giochi unitamente ad un fabbricato da destinare a laboratorio sociale di inclusione, confronto e socialità.

La zona individuata per l'intervento ricade nella frazione di Serra di Pepe che, unitamente ad altre frazioni limitrofe, sempre facenti parte del comune di Ruoti, conta un insediamento urbano di oltre 600 unità

Oggi, per poter usufruire di aree attrezzate all'inclusione e alla socialità, i residenti delle frazioni sono costretti a raggiungere il centro cittadino di Ruoti, distante circa 10 chilometri, con tutte le problematiche conseguenti, soprattutto per i più giovani.

Gli interventi necessari per il perseguimento della finalità indicata risultano i seguenti:

- Realizzazione e funzionalizzazione di un fabbricato in legno di superficie netta paria a circa 60 metri quadrati;
- Realizzazione di un parco giochi inclusivo con giochi integrati ad isola e giochi singoli accomunati da pavimentazione antishock;

- Realizzazione dell'impianto illuminotecnico dell'area esterna con armature a led e sistema di produzione ad energia solare;

Gli obiettivi generali del presente progetto ambiscono a realizzare un laboratorio sociale ed un parco giochi attraverso un sistema sostenibile garantendo costi di gestione e manutenzione contenuti che garantiscono una bassa impronta ambientale.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 150.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 150.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI RUOTI

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Lavori di riqualificazione	121.750,00

B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Oneri di progettazione, DL, CSP, CSE, DSE Servizi e forniture	19.480,00
C. Servizi		
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Oneri e contributi dovuti per autorizzazioni e permessi	250,00
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		8.520,00
	TOTALE	**150.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

- **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale:** Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere tutti quegli interventi di riqualificazione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi ludico ricreativi in grado di accrescere la capacità competitiva delle aree interne. Più specificatamente l'operazione risponde agli obiettivi specifici dell'OS5.2 in quanto è tesa ad intervenire sulla sistemazione e sulla valorizzazione di un bene comune del territorio periurbano in modo da migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale. Per quanto riguarda specificamente le politiche di inclusione e di protezione sociale il risultato atteso

è il miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi ai cittadini, per ridurre disuguaglianze sociali e disparità territoriale dell'offerta, donando nuova funzione sociale ad un luogo che è percepito come strutturale dell'identità ruotese ma che risulta poco "vivibile" a causa della qualità dello stato di fatto.

- **Coerenza con la Strategia Territoriale:** l'operazione proposta, contribuisce alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti. Il tutto in direzione del perseguimento di un processo di sostenibilità inclusiva dei valori materiali e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme.

- **Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060:** l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento;

- **Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna;** lo schema di Accordo di Programma ex art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/10/2025
- **Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale:** Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in appresso, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060

- **Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio:** Non pertinente

- **Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA:** non pertinente

- **Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.:** l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:
- **O.S.1.iii:** viene sviluppato mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale nel campo della valorizzazione dell'industria culturale e creativa), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;

- **O.S. 2.i, O.S. 2.iii:** viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale (con utilizzo di soluzioni tecnologiche a basso impatto energetico); vengono altresì rispettate le previsioni e i limiti in materia contenuti nell'Accordo di Partenariato;
- i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi: In linea con le finalità** In linea con le finalità dell' RSO5.2., l'intervento è teso a migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale. Detto obiettivo è coerente con la strategia complessiva, che intende contribuire a formare, consapevolizzare ed organizzare il livello di offerta dei servizi e dei prodotti facenti parte della proposta turistica integrata dei 10 comuni che fanno parte dell'ambito territoriale del Marmo Platano a mezzo di un modello di connessione territoriale tra luoghi significativi, in un connubio di "Natura e Cultura", finalizzato prioritariamente a introdurre nuove direttrici di fruizione territoriale attraverso la valorizzazione e

"narrazione" del patrimonio ambientale e culturale pubblico e a creare un vero e proprio circuito di visita (rete degli attrattori naturali e culturali).

- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Lo scopo di garantire la fruizione di spazi e servizi a tutti gli individui, indipendentemente dalle proprie capacità motorie, sensoriali e cognitive, eliminando gli ostacoli che possono sperimentare nell'utilizzo degli spazi pubblici e privati, con un'attenzione particolare agli spazi aggregativi, ricettivi e sanitari quali impianti sportivi, università, scuole, alberghi, ospedali e strutture sanitarie con scopi ricettivi, sono alla base della norma UNI CEI EN 17210:2021 intitolata "Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali", saranno alla base delle scelte da operare per l'attuazione dell'operazione, con l'obiettivo con l'obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cittadino.

- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si qualifica come strutturale rispetto alla crescita economica della comunità in quanto va ad incidere significativamente sulla qualità della vita e sui servizi al cittadino, oltre che a contribuire alla crescita della capacità di ri-posizionamento sul mercato turistico della destinazione, partendo dalla necessità di trasformare i cittadini stanziali in abitanti culturali ed i turisti in cittadini temporanei

- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini**: Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali; Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali; Creare opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali. In definitiva, il processo di coinvolgimento e di presa di consapevolezza delle persone sui loro talenti e sulle potenzialità offerte dal territori, rilancia le potenzialità dell'area, grazie alla connessione tra essere e saper fare.

- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori:** Il fenomeno dell'asimmetria informativa rappresenta una delle cause di fallimento del mercato con conseguente interferenza nell'efficienza economica causando una sotto utilizzazione delle risorse disponibili. Il vantaggio di una delle parti può portare a comportamenti opportunistici come l'azzardo morale correggibili con appositi strumenti contrattuali. L'asimmetria informativa si presenta generalmente nei casi di: Selezione avversa (opportunismo pre-contrattuale); Azzardo morale (opportunismo post-contrattuale); Monopolio della conoscenza. La presenza di asimmetrie informative spiega per esempio perché i risparmiatori preferiscano ricorrere ai servizi di investimento offerti dalle banche benché siano costosi. Infatti rispetto ai risparmiatori, le banche possiedono informazioni migliori su un maggior numero di possibili investimenti. La minore

conoscenza da parte del risparmiatore lo induce a ricorrere a un operatore specializzato nella raccolta e nell'elaborazione delle informazioni circa i possibili modi di investire il denaro. Nel nostro caso, la questione relativa alla messa a disposizione di dati precisi e strutturati, anche di carattere qualitativo, consentiranno il riposizionamento sul mercato della destinazione turistica, con la opportunità di costituire un luogo in cui investire in quanto intelligibile e di chiara interpretazione rispetto alle potenziali ricadute di investimenti nel campo della cultura, del turismo, dell'artigianato e dell'agricoltura di qualità.

- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico:** l'intervento, in linea con la necessità di migliorare le condizioni di vita delle persone nelle aree svantaggiate, individua il paesaggio come un bene culturale e ambientale e lo considera tra gli obiettivi di un processo di identificazione dell'uomo su un territorio, che egli stesso contribuisce a definire. Attraverso le varie fasi del progetto, si strutturerà una infrastruttura culturale indispensabile per qualificare il paesaggio ed il sua valore come un bene insostituibile, pubblico, inalienabile e naturale, quindi non riproducibile. In pratica l'attività umana, produttiva ed economica deve tutelare e non condizionare costantemente i processi fisiologici ed evolutivi. Identificazione dei valori del paesaggio, presa di consapevolezza, capacità di racconto e rappresentazione, attivazione dei processi di collaborazione radicale, atte a identificare il territorio e le sue peculiarità sono gli elementi di un lento processo di valorizzazione delle risorse naturali e delle aree di pregio naturalistico, così come individuato nella trattazione relativa alla descrizione dell'intervento.

- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:** la valorizzazione dei rapporti sociali è al centro dell'idea forza della strategia e il metodo Human Lab è perno indiscusso dell'azione di costruzione del progetto, a questo si aggiunge la funzione di inclusione e coesione sociale propria dello sport che esalta la bellezza dello stare insieme, di condividere passioni e accresce la capacità di confrontarsi con gli altri e di stringere nuove amicizie. La struttura sportiva avrà un grande impatto sull'avviamento delle giovani generazioni alla pratica sportiva, educandoli alla socialità.

- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** L'operazione interviene direttamente sul miglioramento dei servizi resi alla comunità sia in termini di sicurezza che di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio, pertanto si configura quale azione volta ad elevare qualità e disponibilità dei servizi diretti alla comunità locale.
- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:** le azioni partecipano in maniera strutturale al perseguimento della neutralità tecnologica e si riferisce alla libertà di individui e organizzazioni di scegliere la tecnologia più appropriata adeguata alle loro esigenze e ai loro requisiti

per lo sviluppo, l'acquisizione, l'uso o la commercializzazione, senza dipendenze di conoscenza implicate come informazioni o dati. Le azioni partecipano a rafforzare la competitività delle imprese (in quanto rigenerano uno spazio urbano che diventa più accessibile e gradevole all'utilizzo, valorizzando il lavoro delle attività commerciali prospicienti il luogo di interesse) facilitando i processi di innovazione organizzativi e di prodotto sostenibili, nel pieno rispetto degli obietti dell'agenda 2030 n. 9 e 10.

- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).*** L'intervento proposto accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate. Nello specifico i progetti ambiziosi di sviluppo quali quelli sin qui descritti presuppongono necessariamente una "capacità economico-finanziaria" che permetta la loro sostenibilità anche post interventi SNAI. Nello specifico, tali misure si connettono anche con l'opportunità offerta da interventi che in questi anni sono stati realizzati sul territorio e che hanno portato alla nascita di cooperative di comunità multifunzione che parteciperanno alla fase di co-progettazione utile a garantire una governance partecipata per la gestione dei beni culturali, naturalistici e turistici dell'area.

Criteri di premialità[8]

N/A

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI RUOTI

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐ 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
☐ 019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)
☐ 042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica
☐ 045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
☐ 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
☐ 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
☐ 129. Attrezzature sanitarie
☐ 137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
☐ 138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
X 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
☐ 169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali
☐ 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Novembre 2026**	**Dicembre 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Gennaio 2027**	**Febbraio 2027**
Esecuzione	**Marzo 2027**	**Agosto 2027**
Collaudo/funzionalità	**Settembre 2027**	**Settembre 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
III	**2026**	
I	**2027**	28.000,00
II	**2027**	70.000,00
III	**2027**	52.000,00
Costo Totale		**150.000,00**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N. 21

Titolo dell'Operazione

RIGENERAZIONE DI PIAZZA GARIBALDI E DI CORSO VITTORIO EMANUELE II

Tipologia di Operazione[1]

OPERA PUBBLICA

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Fondo (FESR/FSE)

FESR FSE 2021-2027

Descrizione dell'operazione[3]

Il progetto punta ad una riqualificazione dello spazio urbano di Piazza Garibaldi, e del corso Vittorio Emanuele II, per restituire, rigenerato, alla vita sociale e civile di San Fele un luogo simbolo per tutta la comunità.

La piazza sarà intesa come luogo dove tutti si incontrano, dove tutti sostano, dove in fondo vive una comunità. Finanziare questo progetto comporta la sperimentazione di un'*"Economia della bellezza"* che mappa e rigenera i luoghi, oltre a creare opportunità di lavoro per nuove imprese in grado di fare del territorio uno spazio di sperimentazione e prototipazione permanente.

Per interpretare questo spazio urbano concorrono non solo gli elementi materiali (gli edifici storici, i palazzi, le strade, ecc.) ma anche la lettura antropologica degli usi e dei costumi: sostare al sole in piazza è vitale per gli anziani ritrovarsi nei giorni di festa è un collettore di vita vissute, farsi vedere è affermare di esistere.

I lavori consisteranno nell'abbattimento di alcuni locali, per esaltare la funzione e la bellezza della piazza, oltre che per creare il "Belvedere sul Vulture" che avrà la funzione di valorizzare un affaccio oggi poco noto, ma di grande fascino. L'azione progettuale prevede, peraltro, una riqualificazione del muro di contenimento della galleria presente in

Corso Vittorio Emanuele, che se oggi ha un impatto negativo sulla bellezza del centro storico sanfelese, diverrà un mezzo per raccontare ai turisti la storia del paese, attraverso la realizzazione di murales a tema storico. La riqualificazione consisterà nella progettazione e realizzazione, con tecniche e materiali sostenibili, di un'opera complessa di arte contemporanea figurativa, per raccontare con colori e forme la storia dei luoghi.

L'operazione nel suo complesso intende sia esaltare esteticamente il cuore della comunità sanfelese che rivalutare la funzione degli spazi di aggregazione sociale.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 350.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 350.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI SAN FELE

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Lavori di riqualificazione	290.000,00

B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Oneri di progettazione, DL, CSP, CSE, DSE Servizi e forniture	43.500,00
C. Servizi		
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Oneri e contributi dovuti per autorizzazioni e permessi	250,00
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		16.250,00
	TOTALE	**350.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

- **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale:** Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere tutti quegli interventi di riqualificazione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi ludico ricreativi in grado di accrescere la capacità competitiva delle aree interne. Più specificatamente l'operazione risponde agli obiettivi specifici dell'OS5.2 in quanto è tesa ad intervenire sulla sistemazione e sulla valorizzazione di un bene comune del territorio periurbano in modo da migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto

economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale. Per quanto riguarda specificamente le politiche di inclusione e di protezione sociale il risultato atteso è il miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi ai cittadini, per ridurre disuguaglianze sociali e disparità territoriale dell'offerta, donando nuova funzione sociale ad un luogo che è percepito come strutturale dell'identità ruotese ma che risulta poco "vivibile" a causa della qualità dello stato di fatto.

- **Coerenza con la Strategia Territoriale:** l'operazione proposta, contribuisce alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti. Il tutto in direzione del perseguimento di un processo di sostenibilità inclusiva dei valori materiali e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme.

- **Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060:** l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento;

- **Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna;** lo schema di Accordo di Programma ex art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/10/2025
- **Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale:** Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in appresso, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060

- **Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio:** Non pertinente

- **Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA:** non pertinente

- **Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.:** l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:
- **O.S.1.iii:** viene sviluppato mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale nel campo della valorizzazione dell'industria culturale e creativa), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;

- **O.S. 2.i, O.S. 2.iii:** viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale (con utilizzo di soluzioni tecnologiche a basso impatto energetico); vengono altresì rispettate le previsioni e i limiti in materia contenuti nell'Accordo di Partenariato;
- i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi: In linea con le finalità** In linea con le finalità dell' RSO5.2., l'intervento è teso a migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione,

la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale. Detto obiettivo è coerente con la strategia complessiva, che intende contribuire a formare, consapevolizzare ed organizzare il livello di offerta dei servizi e dei prodotti facenti parte della proposta turistica integrata dei 10 comuni che fanno parte dell'ambito territoriale del Marmo Platano a mezzo di un modello di connessione territoriale tra luoghi significativi, in un connubio di "Natura e Cultura", finalizzato prioritariamente a introdurre nuove direttrici di fruizione territoriale attraverso la valorizzazione e "narrazione" del patrimonio ambientale e culturale pubblico e a creare un vero e proprio circuito di visita (rete degli attrattori naturali e culturali).

- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Lo scopo di garantire la fruizione di spazi e servizi a tutti gli individui, indipendentemente dalle proprie capacità motorie, sensoriali e cognitive, eliminando gli ostacoli che possono sperimentare nell'utilizzo degli spazi pubblici e privati, con un'attenzione particolare agli spazi aggregativi, ricettivi e sanitari quali impianti sportivi, università, scuole, alberghi, ospedali e strutture sanitarie con scopi ricettivi, sono alla base della norma UNI CEI EN 17210:2021 intitolata "Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali", saranno alla base delle scelte da operare per l'attuazione dell'operazione, con l'obiettivo con l'obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cittadino.

- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si qualifica come strutturale rispetto alla crescita economica della comunità in quanto va ad incidere significativamente sulla qualità della vita e sui servizi al cittadino, oltre che a contribuire alla crescita della capacità di ri-posizionamento sul mercato turistico della destinazione, partendo dalla necessità di trasformare i cittadini stanziali in abitanti culturali ed i turisti in cittadini temporanei

- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini**: Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali; Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali; Creare opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali. In definitiva, il processo di coinvolgimento e di presa di consapevolezza delle persone sui loro talenti e sulle potenzialità offerte dal territori, rilancia le potenzialità dell'area, grazie alla connessione tra essere e saper fare.

- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori:** Il fenomeno dell'asimmetria informativa rappresenta una delle cause di fallimento del mercato con conseguente

interferenza nell'efficienza economica causando una sotto utilizzazione delle risorse disponibili. Il vantaggio di una delle parti può portare a comportamenti opportunistici come l'azzardo morale correggibili con appositi strumenti contrattuali. L'asimmetria informativa si presenta generalmente nei casi di: Selezione avversa (opportunismo pre-contrattuale); Azzardo morale (opportunismo post-contrattuale); Monopolio della conoscenza. La presenza di asimmetrie informative spiega per esempio perché i risparmiatori preferiscano ricorrere ai servizi di investimento offerti dalle banche benché siano costosi. Infatti rispetto ai risparmiatori, le banche possiedono informazioni migliori su un maggior numero di possibili investimenti. La minore conoscenza da parte del risparmiatore lo induce a ricorrere a un operatore specializzato nella raccolta e nell'elaborazione delle informazioni circa i possibili modi di investire il denaro. Nel nostro caso, la questione relativa alla messa a disposizione di dati precisi e strutturati, anche di carattere qualitativo, consentiranno il riposizionamento sul mercato della destinazione turistica, con la opportunità di costituire un luogo in cui investire in quanto intelligibile e di chiara interpretazione rispetto alle potenziali ricadute di investimenti nel campo della cultura, del turismo, dell'artigianato e dell'agricoltura di qualità.

- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico:** l'intervento, in linea con la necessità di migliorare le condizioni di vita delle persone nelle aree svantaggiate, individua il paesaggio come un bene culturale e ambientale e lo considera tra gli obiettivi di un processo di identificazione dell'uomo su un territorio, che egli stesso contribuisce a definire. Attraverso le varie fasi del progetto, si strutturerà una infrastruttura culturale indispensabile per qualificare il paesaggio ed il sua valore come un bene insostituibile, pubblico, inalienabile e naturale, quindi non riproducibile. In pratica l'attività umana, produttiva ed economica deve tutelare e non condizionare costantemente i processi fisiologici ed evolutivi. Identificazione dei valori del paesaggio, presa di consapevolezza, capacità di racconto e rappresentazione, attivazione dei processi di collaborazione radicale, atte a identificare il territorio e le sue peculiarità sono gli elementi di un lento processo di valorizzazione delle risorse naturali e delle aree di pregio naturalistico, così come individuato nella trattazione relativa alla descrizione dell'intervento.

- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:** la valorizzazione dei rapporti sociali è al centro dell'idea forza della strategia e il metodo Human Lab è perno indiscusso dell'azione di costruzione del progetto, a questo si aggiunge la funzione di inclusione e coesione sociale propria dello sport che esalta la bellezza dello stare insieme, di condividere passioni e accresce la capacità di confrontarsi con gli altri e di stringere nuove amicizie. La struttura sportiva avrà un grande impatto sull'avviamento delle giovani generazioni alla pratica sportiva, educandoli alla socialità.

- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** L'operazione interviene direttamente sul miglioramento dei servizi resi alla comunità sia in termini di sicurezza che di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio, pertanto si configura quale azione volta ad elevare qualità e disponibilità dei servizi diretti alla comunità locale.
- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:** le azioni partecipano in maniera strutturale al perseguimento della neutralità tecnologica e si riferisce alla libertà di individui e organizzazioni di scegliere la tecnologia più appropriata adeguata alle loro esigenze e ai loro requisiti per lo sviluppo, l'acquisizione, l'uso o la commercializzazione, senza dipendenze di conoscenza implicate come informazioni o dati. Le azioni partecipano a rafforzare la competitività delle imprese (in quanto rigenerano uno spazio urbano che diventa più accessibile e gradevole all'utilizzo, valorizzando il lavoro delle attività commerciali prospicienti il luogo di interesse) facilitando i processi di innovazione organizzativi e di prodotto sostenibili, nel pieno rispetto degli obietti dell'agenda 2030 n. 9 e 10.
- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).*** L'intervento proposto accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate. Nello specifico i progetti ambiziosi di sviluppo quali quelli sin qui descritti presuppongono necessariamente una "capacità economico-finanziaria" che permetta la loro sostenibilità anche post interventi SNAI. Nello specifico, tali misure si connettono anche con l'opportunità offerta da interventi che in questi anni sono stati realizzati sul territorio e che hanno portato alla nascita di cooperative di comunità multifunzione che parteciperanno alla fase di co-progettazione utile a garantire una governance partecipata per la gestione dei beni culturali, naturalistici e turistici dell'area.

Criteri di premialità[8]

N/A

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI SAN FELE

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐ 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
☐ 019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)
☐ 042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica
☐ 045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
☐ 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
☐ 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
☐ 129. Attrezzature sanitarie
☐ 137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
☐ 138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
X 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
☐ 169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali
☐ 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Agosto 2026**	**Agosto 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Settembre 2026**	**Ottobre 2026**
Esecuzione	**Novembre 2026**	**Maggio 2027**
Collaudo/funzionalità	**Giugno 2027**	**Giugno 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
III	**2026**	
IV	**2026**	59.750,00
I	**2027**	150.000,00
II	**2027**	140.250,00
Costo Totale		**350.000,00**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N. 22

Titolo dell'Operazione

CREAZIONE DI UN HUB TURISTICO CURTURALE

Tipologia di Operazione[1]

OPERA PUBBLICA

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Fondo (FESR/FSE)

FESR FSE 2021-2027

Descrizione dell'operazione[3]

L'operazione è finalizzata ad elevare gli standard di sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale facendo leva su cultura, patrimonio naturale e turismo sostenibile.

Attualmente all'intersezione in Loc. Grave-Via Nazionale vi è un marciapiede semi coperto che viene utilizzato dagli utenti nell'attesa dei mezzi del servizio pubblico locale.

Con questa azione progettuale si provvederà a creare, in questo luogo, uno spazio chiuso che funga da Hub Turistico Culturale, finalizzato alla veicolazione delle informazioni turistico culturali del comprensorio dell'area interna marmo platano e del Parco Regoinale del Vulture, di cui San Fele è parte integrante.

La struttura sarà dotata di rete internet che, a mezzo wifi, sarà fruibilie gratuitamente per tutti gli utenti.

Nello specifico:

L'intervento insiste su un margine infrastrutturale oggi marginale: il marciapiede semicoperto di Loc. Grave-Via Nazionale, dove l'attesa del bus pubblico si consuma all'addiaccio, tra una pensilina insufficiente e il traffico di attraversamento. La proposta

chiude volumetricamente questo spazio – senza demolire la copertura esistente – innestando un involucro leggero, coibentato e trasparente sulla fronte stradale, che trasforma l'attesa in esperienza culturale.

L'Hub Turistico Culturale diventa così una piccola architettura di soglia, accessibile da entrambi i lati: da un lato il paese, dall'altro il territorio del Parco. Le sue superfici vetrate orientate a sud sono protette da frangisole in legno locale, mentre il lato nord, più opaco, accoglie i servizi igienici e un piccolo deposito attrezzato. La pavimentazione interna, in resina antiscivolo, prosegue idealmente il piano del marciapiede, garantendo accessibilità a tutti.

Tecnicamente, lo spazio si organizza in due zone distinte ma visivamente collegate: un'area informativa con totem touch-screen e una piccola esposizione permanente sul marmo platano e sulle tradizioni del Vulture; una seconda zona attrezzata con panche e tavoli ribassati, dove sostare, consultare mappe o collegarsi alla rete wifi gratuita. L'illuminazione è a LED con sensori di presenza, e un sistema di ventilazione meccanica controllata a basso consumo garantisce il ricambio d'aria senza aperture dirette verso la strada.

Tutto l'impianto elettrico e dati è alimentato da un piccolo campo fotovoltaico in copertura, invisibile dalla via. L'obiettivo non è solo informare il turista, ma offrire al pendolare locale un luogo chiuso, sicuro, accogliente – dove cultura e mobilità sostenibile si saldano in un gesto architettonico minimo ma radicale.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 100.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 100.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI SAN FELE

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Lavori di riqualificazione	82.000,00
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Oneri di progettazione, DL, CSP, CSE, DSE Servizi e forniture	12.300,00
C. Servizi		

D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Oneri e contributi dovuti per autorizzazioni e permessi	250,00
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		5.450,00
	TOTALE	**100.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

- **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale:** Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere tutti quegli interventi di riqualificazione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi ludico ricreativi in grado di accrescere la capacità competitiva delle aree interne. Più specificatamente l'operazione risponde agli obiettivi specifici dell'OS5.2 in quanto è tesa ad intervenire sulla sistemazione e sulla valorizzazione di un bene comune del territorio periurbano in modo da migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale. Per quanto riguarda specificamente le politiche di inclusione e di protezione sociale il risultato atteso è il miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi ai cittadini, per ridurre disuguaglianze sociali e disparità territoriale dell'offerta, donando nuova funzione sociale ad un luogo che è percepito come strutturale dell'identità ruotese ma che risulta poco "vivibile" a causa della qualità dello stato di fatto.

- **Coerenza con la Strategia Territoriale:** l'operazione proposta, contribuisce alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la costruzione di una filiera positiva e

propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti. Il tutto in direzione del perseguimento di un processo di sostenibilità inclusiva dei valori materiali e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme.

- **Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060:** l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento;

- **Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna;** lo schema di Accordo di Programma ex art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/10/2025
- **Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale:** Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in appresso, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060

- **Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio:** Non pertinente

- **Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA:** non pertinente

- **Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.:** l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:

- **O.S.1.iii:** viene sviluppato mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale nel campo della valorizzazione dell'industria culturale e creativa), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;

- **O.S. 2.i, O.S. 2.iii:** viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale (con utilizzo di soluzioni tecnologiche a basso impatto energetico); vengono altresì rispettate le previsioni e i limiti in materia contenuti nell'Accordo di Partenariato;
- i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi: In linea con le finalità** In linea con le finalità dell' RSO5.2., l'intervento è teso a migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale. Detto obiettivo è coerente con la strategia complessiva, che intende contribuire a formare, consapevolizzare ed organizzare il livello di offerta dei servizi e dei prodotti facenti parte della proposta turistica integrata dei 10 comuni che fanno parte dell'ambito territoriale del Marmo Platano a mezzo di un modello di connessione territoriale tra luoghi significativi, in un connubio di "Natura e Cultura", finalizzato prioritariamente a introdurre nuove direttrici di fruizione territoriale attraverso la valorizzazione e

"narrazione" del patrimonio ambientale e culturale pubblico e a creare un vero e proprio circuito di visita (rete degli attrattori naturali e culturali).

- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Lo scopo di garantire la fruizione di spazi e servizi a tutti gli individui, indipendentemente dalle proprie capacità motorie, sensoriali e cognitive, eliminando gli ostacoli che possono sperimentare nell'utilizzo degli spazi pubblici e privati, con un'attenzione particolare agli spazi aggregativi, ricettivi e sanitari quali impianti sportivi, università, scuole, alberghi, ospedali e strutture sanitarie con scopi ricettivi, sono alla base della norma UNI CEI EN 17210:2021 intitolata "Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali", saranno alla base delle scelte da operare per l'attuazione dell'operazione, con l'obiettivo con l'obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cittadino.

- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si qualifica come strutturale rispetto alla crescita economica della comunità in quanto va ad incidere significativamente sulla qualità della vita e sui servizi al cittadino, oltre che a contribuire alla crescita della capacità di ri-posizionamento sul mercato turistico della destinazione, partendo dalla necessità di trasformare i cittadini stanziali in abitanti culturali ed i turisti in cittadini temporanei

- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini**: Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali; Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali; Creare opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali. In definitiva, il processo di coinvolgimento e di presa di consapevolezza delle persone sui loro talenti e sulle potenzialità offerte dal territori, rilancia le potenzialità dell'area, grazie alla connessione tra essere e saper fare.

- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori:** Il fenomeno dell'asimmetria informativa rappresenta una delle cause di fallimento del mercato con conseguente interferenza nell'efficienza economica causando una sotto utilizzazione delle risorse disponibili. Il vantaggio di una delle parti può portare a comportamenti opportunistici come l'azzardo morale correggibili con appositi strumenti contrattuali. L'asimmetria informativa si presenta generalmente nei casi di: Selezione avversa (opportunismo pre-contrattuale); Azzardo morale (opportunismo post-contrattuale); Monopolio della conoscenza. La presenza di asimmetrie informative spiega per esempio perché i risparmiatori preferiscano ricorrere ai servizi di investimento offerti dalle banche benché siano costosi. Infatti rispetto ai risparmiatori, le banche possiedono informazioni migliori su un maggior numero di possibili investimenti. La minore

conoscenza da parte del risparmiatore lo induce a ricorrere a un operatore specializzato nella raccolta e nell'elaborazione delle informazioni circa i possibili modi di investire il denaro. Nel nostro caso, la questione relativa alla messa a disposizione di dati precisi e strutturati, anche di carattere qualitativo, consentiranno il riposizionamento sul mercato della destinazione turistica, con la opportunità di costituire un luogo in cui investire in quanto intelligibile e di chiara interpretazione rispetto alle potenziali ricadute di investimenti nel campo della cultura, del turismo, dell'artigianato e dell'agricoltura di qualità.

- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico:** l'intervento, in linea con la necessità di migliorare le condizioni di vita delle persone nelle aree svantaggiate, individua il paesaggio come un bene culturale e ambientale e lo considera tra gli obiettivi di un processo di identificazione dell'uomo su un territorio, che egli stesso contribuisce a definire. Attraverso le varie fasi del progetto, si strutturerà una infrastruttura culturale indispensabile per qualificare il paesaggio ed il sua valore come un bene insostituibile, pubblico, inalienabile e naturale, quindi non riproducibile. In pratica l'attività umana, produttiva ed economica deve tutelare e non condizionare costantemente i processi fisiologici ed evolutivi. Identificazione dei valori del paesaggio, presa di consapevolezza, capacità di racconto e rappresentazione, attivazione dei processi di collaborazione radicale, atte a identificare il territorio e le sue peculiarità sono gli elementi di un lento processo di valorizzazione delle risorse naturali e delle aree di pregio naturalistico, così come individuato nella trattazione relativa alla descrizione dell'intervento.

- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:** la valorizzazione dei rapporti sociali è al centro dell'idea forza della strategia e il metodo Human Lab è perno indiscusso dell'azione di costruzione del progetto, a questo si aggiunge la funzione di inclusione e coesione sociale propria dello sport che esalta la bellezza dello stare insieme, di condividere passioni e accresce la capacità di confrontarsi con gli altri e di stringere nuove amicizie. La struttura sportiva avrà un grande impatto sull'avviamento delle giovani generazioni alla pratica sportiva, educandoli alla socialità.

- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** L'operazione interviene direttamente sul miglioramento dei servizi resi alla comunità sia in termini di sicurezza che di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio, pertanto si configura quale azione volta ad elevare qualità e disponibilità dei servizi diretti alla comunità locale.
- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:** le azioni partecipano in maniera strutturale al perseguimento della neutralità tecnologica e si riferisce alla libertà di individui e organizzazioni di scegliere la tecnologia più appropriata adeguata alle loro esigenze e ai loro requisiti

per lo sviluppo, l'acquisizione, l'uso o la commercializzazione, senza dipendenze di conoscenza implicate come informazioni o dati. Le azioni partecipano a rafforzare la competitività delle imprese (in quanto rigenerano uno spazio urbano che diventa più accessibile e gradevole all'utilizzo, valorizzando il lavoro delle attività commerciali prospicienti il luogo di interesse) facilitando i processi di innovazione organizzativi e di prodotto sostenibili, nel pieno rispetto degli obietti dell'agenda 2030 n. 9 e 10.

- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).*** L'intervento proposto accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate. Nello specifico i progetti ambiziosi di sviluppo quali quelli sin qui descritti presuppongono necessariamente una "capacità economico-finanziaria" che permetta la loro sostenibilità anche post interventi SNAI. Nello specifico, tali misure si connettono anche con l'opportunità offerta da interventi che in questi anni sono stati realizzati sul territorio e che hanno portato alla nascita di cooperative di comunità multifunzione che parteciperanno alla fase di co-progettazione utile a garantire una governance partecipata per la gestione dei beni culturali, naturalistici e turistici dell'area.

Criteri di premialità[8]

N/A

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI SAN FELE

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐ 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
☐ 019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)
☐ 042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica
☐ 045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
☐ 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
☐ 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
☐ 129. Attrezzature sanitarie
☐ 137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
☐ 138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
X 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
☐ 169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali
☐ 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Ottobre 2026**	**Novembre 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Dicembre 2026**	**Gennaio 2027**
Esecuzione	**Marzo 2027**	**Luglio 2027**
Collaudo/funzionalità	**Agosto 2027**	**Agosto 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
IV	**2026**	17.750,00
I	**2027**	50.000,00
II	**2027**	32.250,00
III	**2027**	
Costo Totale		**100.000,00**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N. 23

Titolo dell'Operazione

VALORIZZAZIONE AREA MUSEALE E ATTIVITÀ CULTURALI "MONASTERO"

Tipologia di Operazione[1]

OPERA PUBBLICA

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Fondo (FESR/FSE)

FESR FSE 2021-2027

Descrizione dell'operazione[3]

Il Vecchio Monastero di Pescopagano è un luogo simbolo della storia e della spiritualità locale, risalente al 1576. In quell'anno, il Padre Ministro Giovanni da Napoli accettò la donazione di un suolo e di una cappella da parte del Comune di Pescopagano al Padre Girolamo Romula, con l'obiettivo di erigervi un convento per i Frati Minori Conventuali. La cappella preesistente, dedicata ai Santi Magi, divenne il cuore di questa iniziativa religiosa e sociale.

La struttura originale subì gravi danni a causa dei devastanti terremoti del 1694 e del 1910, che compromisero sia la chiesa che il convento. Successivamente, grazie all'impegno della famiglia Araneo, venne edificata una nuova chiesa dedicata a Santa Maria delle Grazie e a San Francesco d'Assisi, che sostituì la cappella originaria. Anche questa, però, fu distrutta dal terremoto del 1980, lasciando come unica testimonianza una facciata con un portale barocco, oggi pericolante.

Attualmente l'area del Vecchio Monastero di proprietà comunale si trova in condizioni di grave degrado. La facciata residua è a rischio di crollo e rappresenta un pericolo per la sicurezza, mentre l'area circostante è inutilizzabile per qualsiasi tipo di attività. Questo sito, però, conserva un alto valore storico e architettonico, rendendo urgente e indispensabile un intervento di riqualificazione.

Il progetto di riqualificazione si articola in due fasi principali:

- La messa in sicurezza della facciata e del portale barocco sarà realizzata con fondi PO FESR 2014-2020 - Asse 5 - Azione 6c.6.8.3, per un importo complessivo di 350 mila euro. Questo intervento prevede il consolidamento strutturale e la bonifica dell'area, per garantire la sicurezza dei visitatori e consentire l'avvio di ulteriori lavori.
- Completamento e Attrezzatura per Attività Culturali:

Con questa operazione si provvederà a realizzare gli interventi di completamento, mirati a trasformare l'area in uno spazio culturale polivalente. Sarà attrezzata per ospitare manifestazioni culturali, spettacoli teatrali e altre iniziative, valorizzando il contesto architettonico e storico del sito.

L'intervento mira a restituire dignità e funzionalità al Vecchio Monastero di Pescopagano, integrando la valorizzazione del patrimonio storico con la creazione di nuove opportunità culturali e sociali. Il progetto non solo salvaguarda un elemento chiave della memoria storica locale, ma promuove anche lo sviluppo culturale e turistico del territorio, trasformando l'area in un punto di riferimento per la comunità.

Con la sua riqualificazione, il Vecchio Monastero diventerà uno spazio aperto alla cittadinanza, in grado di ospitare eventi culturali e manifestazioni di alto valore artistico, rafforzando il legame tra passato e futuro.

Di seguito, una descrizione degli interventi di Completamento e Attrezzatura per Attività Culturali che sono previsti per trasformare l'area in uno spazio polivalente:

Allestimento degli Spazi Interni (Museale e Polivalente)

Per trasformare l'area in un vero centro culturale, gli interventi riguardano solitamente la suddivisione funzionale degli ambienti interni:

Realizzazione di un Auditorium o Sala Conferenze: predisposizione di un'area con gradinate o sedute mobili, attrezzature audio/video, e impianto di climatizzazione per ospitare eventi, proiezioni e convegni.

Allestimento del Percorso Museale: installazione di teche illuminate, pannelli didattici, sistemi di climatizzazione controllata per la conservazione dei reperti e creazione di un percorso tattile per non vedenti.

Laboratori Didattici: ricavare aule attrezzate (es. per restauro, ceramica o attività multimediali) con tavoli e collegamenti elettrici dedicati.

Attrezzature e Impianti Tecnologici

La “attrezzatura” per attività culturali implica l’acquisto di beni strumentali per rendere lo spazio autonomo e moderno:

Illuminazione Scenografica e di Sicurezza: impianti LED a basso consumo per valorizzare gli affreschi o le architetture interne, oltre all’illuminazione di emergenza a norma.

Impianto Multimediale e Connettività: cablaggio per la rete Wi-Fi gratuita, videoproiettori, schermi interattivi e sistema di amplificazione audio per eventi dal vivo.

Arredi Specifici: sedie impilabili, leggii, scrivanie per la biglietteria, espositori modulari e scaffalature per la biblioteca/emeroteca.

Completamenti Esterni e Logistica

Per garantire la piena fruizione dello spazio culturale polivalente, si interviene anche sull'area esterna limitrofa:

Segnaletica e Pannelli Informativi: installazione di cartelli stradali di indicazione e pannelli esplicativi all'ingresso (anche in braille o QR code).

Sistemazione dell’Antistante: pavimentazione dell’area esterna antistante l’ingresso per ospitare eventi all'aperto (cinema, mercatini) e creazione di una piccola area di sosta o bookshop.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L’operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall’art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell’operazione

Euro 300.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 300.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI PESCOPAGANO

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Lavori di riqualificazione	245.000,00
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Oneri di progettazione, DL, CSP, CSE, DSE Servizi e forniture	39.200,00
C. Servizi		
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Oneri e contributi dovuti per autorizzazioni e permessi	250,00
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		15.550,00
	TOTALE	**300.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

- **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale:** Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere tutti quegli interventi di riqualificazione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi ludico ricreativi in grado di accrescere la capacità competitiva delle aree interne. Più specificatamente l'operazione risponde agli obiettivi specifici dell'OS5.2 in quanto è tesa ad intervenire sulla sistemazione e sulla valorizzazione di un bene comune del territorio urbano in modo da migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale. Per quanto riguarda specificamente le politiche di inclusione e di protezione sociale il risultato atteso è il miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi ai cittadini, per ridurre disuguaglianze sociali e disparità territoriale dell'offerta, donando nuova funzione sociale ad un luogo che è percepito come strutturale dell'identità ruotese ma che risulta poco "vivibile" a causa della qualità dello stato di fatto.

- **Coerenza con la Strategia Territoriale:** l'operazione proposta, contribuisce alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti. Il tutto in direzione del perseguimento di un processo di sostenibilità inclusiva dei valori materiali e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme.

- **Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060:** l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del

Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento;

- **Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna;** lo schema di Accordo di Programma ex art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/10/2025
- **Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale:** Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in appresso, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060
- **Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio:** Non pertinente
- **Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA:** non pertinente
- **Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.:** l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:
- **O.S.1.iii:** viene sviluppato mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale nel campo della valorizzazione dell'industria culturale e creativa), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;

- **O.S. 2.i, O.S. 2.iii:** viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale (con utilizzo di soluzioni tecnologiche a basso impatto energetico); vengono altresì rispettate le previsioni e i limiti in materia contenuti nell'Accordo di Partenariato;
- i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi: In linea con le finalità** In linea con le finalità dell' RSO5.2., l'intervento è teso a migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale. Detto obiettivo è coerente con la strategia complessiva, che intende contribuire a formare, consapevolizzare ed organizzare il livello di offerta dei servizi e dei prodotti facenti parte della proposta turistica integrata dei 10 comuni che fanno parte dell'ambito territoriale del Marmo Platano a mezzo di un modello di connessione territoriale tra luoghi significativi, in un connubio di "Natura e Cultura", finalizzato prioritariamente a introdurre nuove direttrici di fruizione territoriale attraverso la valorizzazione e "narrazione" del patrimonio ambientale e culturale pubblico e a creare un vero e proprio circuito di visita (rete degli attrattori naturali e culturali).

- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Lo scopo di garantire la fruizione di spazi e servizi a tutti gli individui, indipendentemente dalle proprie capacità motorie, sensoriali e cognitive, eliminando gli ostacoli che possono sperimentare nell'utilizzo degli spazi pubblici e privati, con un'attenzione particolare agli spazi aggregativi, ricettivi e sanitari quali impianti sportivi, università, scuole, alberghi, ospedali e strutture sanitarie con scopi ricettivi, sono alla base della norma UNI CEI EN 17210:2021 intitolata "Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali", saranno alla base delle scelte da operare per l'attuazione dell'operazione, con l'obiettivo con l'obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cittadino.

- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si qualifica come strutturale rispetto alla crescita economica della comunità in quanto va ad incidere significativamente sulla qualità della vita e sui servizi al cittadino, oltre che a contribuire alla crescita della capacità di ri-posizionamento sul mercato turistico della destinazione, partendo dalla necessità di trasformare i cittadini stanziali in abitanti culturali ed i turisti in cittadini temporanei

- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini**: Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali; Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali; Creare opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali. In definitiva, il processo di coinvolgimento e di presa di consapevolezza delle persone sui loro talenti e sulle potenzialità offerte dal territori, rilancia le potenzialità dell'area, grazie alla connessione tra essere e saper fare.

- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori:** Il fenomeno dell'asimmetria informativa rappresenta una delle cause di fallimento del mercato con conseguente interferenza nell'efficienza economica causando una sotto utilizzazione delle risorse disponibili. Il vantaggio di una delle parti può portare a comportamenti opportunistici come l'azzardo morale correggibili con appositi strumenti contrattuali. L'asimmetria informativa si presenta generalmente nei casi di: Selezione avversa (opportunismo pre-contrattuale); Azzardo morale (opportunismo post-contrattuale); Monopolio della conoscenza. La presenza di asimmetrie informative spiega per esempio perché i risparmiatori preferiscano ricorrere ai servizi di investimento offerti dalle banche benché siano costosi. Infatti rispetto ai risparmiatori, le banche possiedono informazioni migliori su un maggior numero di possibili investimenti. La minore conoscenza da parte del risparmiatore lo induce a ricorrere a un operatore specializzato nella raccolta e nell'elaborazione delle informazioni circa i possibili modi di investire il denaro. Nel nostro caso, la questione relativa alla messa a disposizione di dati precisi e strutturati, anche di carattere qualitativo, consentiranno il riposizionamento sul mercato della destinazione turistica, con la opportunità di costituire un luogo in cui investire in quanto intelligibile e di chiara interpretazione rispetto alle potenziali ricadute di investimenti nel campo della cultura, del turismo, dell'artigianato e dell'agricoltura di qualità.

- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico:** l'intervento, in linea con la necessità di migliorare le condizioni di vita delle persone nelle aree svantaggiate, individua il paesaggio come un bene culturale e ambientale e lo considera tra gli obiettivi di un processo di identificazione dell'uomo su un territorio, che egli stesso contribuisce a definire. Attraverso le varie fasi del progetto, si strutturerà una infrastruttura culturale indispensabile per qualificare il paesaggio ed il sua valore come un bene insostituibile, pubblico, inalienabile e naturale, quindi non riproducibile. In pratica l'attività umana, produttiva ed economica deve tutelare e non condizionare costantemente i processi fisiologici ed evolutivi. Identificazione dei valori del

paesaggio, presa di consapevolezza, capacità di racconto e rappresentazione, attivazione dei processi di collaborazione radicale, atte a identificare il territorio e le sue peculiarità sono gli elementi di un lento processo di valorizzazione delle risorse naturali e delle aree di pregio naturalistico, così come individuato nella trattazione relativa alla descrizione dell'intervento.

- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:** la valorizzazione dei rapporti sociali è al centro dell'idea forza della strategia e il metodo Human Lab è perno indiscusso dell'azione di costruzione del progetto, a questo si aggiunge la funzione di inclusione e coesione sociale propria dello sport che esalta la bellezza dello stare insieme, di condividere passioni e accresce la capacità di confrontarsi con gli altri e di stringere nuove amicizie. La struttura sportiva avrà un grande impatto sull'avviamento delle giovani generazioni alla pratica sportiva, educandoli alla socialità.

- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** L'operazione interviene direttamente sul miglioramento dei servizi resi alla comunità sia in termini di sicurezza che di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio, pertanto si configura quale azione volta ad elevare qualità e disponibilità dei servizi diretti alla comunità locale.
- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:** le azioni partecipano in maniera strutturale al perseguimento della neutralità tecnologica e si riferisce alla libertà di individui e organizzazioni di scegliere la tecnologia più appropriata adeguata alle loro esigenze e ai loro requisiti per lo sviluppo, l'acquisizione, l'uso o la commercializzazione, senza dipendenze di conoscenza implicate come informazioni o dati. Le azioni partecipano a rafforzare la competitività delle imprese (in quanto rigenerano uno spazio urbano che diventa più accessibile e gradevole all'utilizzo, valorizzando il lavoro delle attività commerciali prospicienti il luogo di interesse) facilitando i processi di innovazione organizzativi e di prodotto sostenibili, nel pieno rispetto degli obietti dell'agenda 2030 n. 9 e 10.
- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).*** L'intervento proposto accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate. Nello specifico i progetti ambiziosi di sviluppo quali quelli sin qui descritti presuppongono necessariamente una "capacità economico-finanziaria" che permetta la loro sostenibilità anche post interventi SNAI. Nello specifico, tali misure si connettono anche con l'opportunità offerta da interventi che in questi anni sono stati realizzati sul territorio e che hanno portato alla nascita di cooperative di comunità multifunzione che parteciperanno alla fase di co-progettazione utile a garantire una governance partecipata per la gestione dei beni culturali, naturalistici e turistici dell'area.

Criteri di premialità[8]

N/A

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI PESCOPAGANO

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐ 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
☐ 019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)
☐ 042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica
☐ 045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
☐ 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
☐ 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
☐ 129. Attrezzature sanitarie
☐ 137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
☐ 138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
X 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
☐ 169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali
☐ 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Ottobre 2026**	**Dicembre 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Gennaio 2027**	**Marzo 2027**
Esecuzione	**Aprile 2027**	**Settembre 2027**
Collaudo/funzionalità	**Ottobre 2027**	**Ottobre 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
I	**2026**	
II	**2026**	
III	**2026**	54.750,00
IV	**2026**	
I	**2027**	100.000,00
II	**2027**	100.000,00
III	**2027**	45.250,00
IV	**2027**	
I	**2028**	
Costo Totale		**300.000,00**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N. 24

Titolo dell'Operazione

Area POLISPORTIVA "Pascone"

Tipologia di Operazione[1]

OPERA PUBBLICA

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Fondo (FESR/FSE)

FESR FSE 2021-2027

Descrizione dell'operazione[3]

Il Campo Sportivo "Pascone" rappresenta un luogo di aggregazione e identità per la comunità locale sin dal 1926, anno in cui sono iniziate le attività sportive in quest'area. Nel corso dei decenni, il campo ha ospitato generazioni di atleti, eventi sportivi e momenti di socialità, divenendo un simbolo del patrimonio culturale e sportivo del territorio.

Oggi, il terreno si presenta in condizioni fatiscenti, con criticità che ne compromettono l'utilizzo sia per le attività sportive sia per eventi culturali. L'assenza di adeguata manutenzione e sicurezza rappresenta un ostacolo per lo sviluppo di iniziative rivolte alla comunità e alle nuove generazioni.

Si ritiene necessario intervenire con urgenza per:

1. Rifacimento del campo sportivo: Realizzazione di un terreno di gioco moderno e conforme agli standard, capace di ospitare partite ed eventi sportivi in condizioni ottimali.
2. Messa in sicurezza: Adeguamento delle infrastrutture esistenti per garantire la sicurezza di atleti, spettatori e partecipanti alle attività.
3. Creazione di uno spazio polivalente: Progettazione di un'area versatile che possa accogliere eventi culturali, manifestazioni pubbliche e attività sociali, ampliando così l'utilizzo del campo sportivo.

L'intervento mira a restituire al Campo Sportivo "Pascone" il suo ruolo di fulcro della vita comunitaria, integrando lo sport con la cultura e creando uno spazio fruibile tutto l'anno. Si vuole così favorire la coesione sociale, incentivare il coinvolgimento delle nuove generazioni e valorizzare il patrimonio storico e culturale dell'area.

Per “spazio polivalente” nell’area Pascone si intende una piattaforma scenica coperta (palco modulare fisso) posizionata lungo il lato lungo del campo sportivo, integrata da:

Nello specifico si prevedono le seguenti lavorazioni:

Lo spazio polivalente non è un edificio autonomo, ma l’adattamento funzionale dell’intera area del Campo Sportivo “Pascone” per ospitare sia attività sportive sia eventi culturali e spettacolari, con soluzioni tecniche a basso costo ma efficaci.

Campo da gioco

Erba sintetica di ultima generazione (omologabile per calcio a 5/7/11), utilizzabile anche come platea per eventi.

Palco mobile coperto

Struttura metallica smontabile (dimensioni 12×8 m) con telo impermeabile, da montare solo in occasione di eventi.

Tribuna modulare

Gradinate metalliche smontabili (250–300 posti) da posizionare su un lato del campo.

Impianto audio/LED base

Diffusori fissi su pali + sistema di illuminazione a LED con regolazione di intensità (eventi serali).

Pozzetti tecnici

Allacciamenti elettrici, audio, dati (4 punti intorno al campo).

Spogliatoi esistenti riadattati

Diventano anche deposito attrezzature e backstage per artisti.

Nessuna struttura in muratura ex novo, nessuna copertura permanente del campo. Così si rispettano i vincoli di budget e si mantiene la flessibilità.

Attività che verranno realizzate

- Sportive (70% del tempo di utilizzo): campionati, tornei giovanili, allenamenti, attività scolastiche.

- Spettacoli/eventi (30% del tempo, soprattutto primavera/estate):

- Concerti (band locali, cover, musica leggera),

- Cinema all'aperto,

- Teatro amatoriale e sagre,

- Feste patronali, mercatini, eventi di beneficenza.

- Giornate evento misto: mattina sport, pomeriggio/sera spettacolo.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 527.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 527.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI PESCOPAGANO

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Lavori di riqualificazione	428.000,00
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Oneri di progettazione, DL, CSP, CSE, DSE Servizi e forniture	68.480,00
C. Servizi		
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Oneri e contributi dovuti per autorizzazioni e permessi	1.500,00
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		29.020,00
	TOTALE	**527.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

- **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale:** Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere tutti quegli interventi di riqualificazione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali in grado di accrescere la capacità competitiva delle aree interne. Più specificatamente l'operazione risponde agli obiettivi specifici dell'OS5.2 in quanto è tesa ad intervenire sulla sistemazione e sulla valorizzazione di aree verdi cittadine da destinare ad usi ricreativi, nonché sulla realizzazione di percorsi pedonali, migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale. L'intervento proposto è in linea con l'azione 12 del Piano strategico regionale che prevede il rafforzamento e la messa in rete dei pilastri "interni", che sono stati già riconosciuti di interesse nazionale, ma sono ancora in via di organizzazione: i grandi attrattori culturali di interesse nazionale, la rete dei Parchi nazionali e regionali, gli attrattori di nuova generazione, il sistema diffuso di emergenze culturali, tangibili ed intangibili che caratterizzano in particolare le aree interne. Attenzione particolare, come sottolineato nel Piano di Sviluppo Regionale va rivolta non solo agli ambienti urbani ma anche e soprattutto allo spazio rurale, alla sua capacità di produrre un flusso di beni e servizi utili alla collettività nel suo insieme, legati non solo alla produzione primaria (alimenti, legno, fibre, biomasse), ma anche alla ricostituzione delle risorse di base (aria, acqua, suolo), alla conservazione degli ecosistemi, della biodiversità, del paesaggio; al turismo, alle occasioni di ricreazione e vita all'aria aperta, al mantenimento di stili di vita, culture, tradizioni locali. Inoltre, è coerente con l'obiettivo di policy 4 "l'Europa più sociale ed inclusiva", secondo quanto dichiarato nell'ultima Bozza di Accordo di partenariato (21 giugno 2021) è attuato in modo coordinato con il PNRR e con i Programmi nazionali e regionali FESR e FSE+ 21-27.

- **Coerenza con la Strategia Territoriale:** l'operazione proposta, contribuisce alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti. Il tutto in

direzione del perseguimento di un processo di sostenibilità inclusiva dei valori materiali e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme.

- **Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060:** l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento;

- **Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna;** lo schema di Accordo di Programma ex art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/10/2025

- **Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale:** Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in appresso, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060

- **Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio:** Non pertinente

- **Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA:** non pertinente

- **Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.:** l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:
- **O.S.1.iii:** viene sviluppato mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;
- **O.S. 2.i, O.S. 2.iii:** viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale; vengono altresì rispettate le previsioni e i limiti

in materia contenuti nell'Accordo di Partenariato (investimenti di efficientamento energetico, inclusa la domotica, di: edifici, strutture e impianti pubblici;
- i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi: In linea con le finalità** In linea con le finalità dell' RSO5.2., l'intervento è teso a migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale. Detto obiettivo è coerente con la strategia complessiva, che intende contribuire a formare, consapevolizzare ed organizzare il livello di offerta dei servizi e dei prodotti facenti parte della proposta turistica integrata dei 10 comuni che fanno parte dell'ambito territoriale del Marmo Platano a mezzo di un modello di connessione territoriale tra luoghi significativi, in un connubio di "Natura e Cultura", finalizzato prioritariamente a introdurre nuove direttrici di fruizione territoriale attraverso la valorizzazione e "narrazione" del patrimonio ambientale e culturale pubblico e a creare un vero e proprio circuito di visita (rete degli attrattori naturali e culturali).

- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Lo scopo di garantire la fruizione di spazi e servizi a tutti gli individui, indipendentemente dalle proprie capacità motorie, sensoriali e cognitive, eliminando gli ostacoli che possono sperimentare nell'utilizzo degli spazi pubblici e privati, con un'attenzione particolare agli spazi aggregativi, ricettivi e sanitari quali impianti sportivi, università, scuole, alberghi, ospedali e strutture sanitarie con scopi ricettivi, sono alla base della norma UNI CEI EN 17210:2021 intitolata "Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali", saranno alla base delle scelte da operare per l'attuazione dell'operazione, con l'obiettivo con l'obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cittadino.

- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si qualifica come strutturale rispetto alla crescita economica della comunità in quanto va ad incidere significativamente sulla qualità della vita e sui servizi al cittadino, oltre che a contribuire alla crescita della capacità di ri-posizionamento sul mercato turistico della

destinazione, partendo dalla necessità di trasformare i cittadini stanziali in abitanti culturali ed i turisti in cittadini temporanei

- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini**: Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali; Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali; Creare opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali. In definitiva, il processo di coinvolgimento e di presa di consapevolezza delle persone sui loro talenti e sulle potenzialità offerte dal territori, rilancia le potenzialità dell'area, grazie alla connessione tra essere e saper fare.

- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori:** Il fenomeno dell'asimmetria informativa rappresenta una delle cause di fallimento del mercato con conseguente interferenza nell'efficienza economica causando una sotto utilizzazione delle risorse disponibili. Il vantaggio di una delle parti può portare a comportamenti opportunistici come l'azzardo morale correggibili con appositi strumenti contrattuali. L'asimmetria informativa si presenta generalmente nei casi di: Selezione avversa (opportunismo pre-contrattuale); Azzardo morale (opportunismo post-contrattuale); Monopolio della conoscenza. La presenza di asimmetrie informative spiega per esempio perché i risparmiatori preferiscano ricorrere ai servizi di investimento offerti dalle banche benché siano costosi. Infatti rispetto ai risparmiatori, le banche possiedono informazioni migliori su un maggior numero di possibili investimenti. La minore conoscenza da parte del risparmiatore lo induce a ricorrere a un operatore specializzato nella raccolta e nell'elaborazione delle informazioni circa i possibili modi di investire il denaro. Nel nostro caso, la questione relativa alla messa a disposizione di dati precisi e strutturati, anche di carattere qualitativo, consentiranno il riposizionamento sul mercato della destinazione turistica, con la opportunità di costituire un luogo in cui investire in quanto intelligibile e di chiara interpretazione rispetto alle potenziali ricadute di investimenti nel campo della cultura, del turismo, dell'artigianato e dell'agricoltura di qualità.

- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico:** l'intervento, in linea con la necessità di migliorare le condizioni di vita delle persone nelle aree svantaggiate, individua il paesaggio come un bene culturale e ambientale e lo considera tra gli obiettivi di un processo di identificazione dell'uomo su un territorio, che egli stesso contribuisce a definire. Attraverso le varie fasi del progetto, si strutturerà una infrastruttura culturale indispensabile per qualificare il paesaggio ed il sua valore come un bene insostituibile, pubblico, inalienabile e naturale, quindi non riproducibile. In pratica l'attività umana, produttiva ed economica deve tutelare e non condizionare costantemente i processi fisiologici ed evolutivi. Identificazione dei valori del

paesaggio, presa di consapevolezza, capacità di racconto e rappresentazione, attivazione dei processi di collaborazione radicale, atte a identificare il territorio e le sue peculiarità sono gli elementi di un lento processo di valorizzazione delle risorse naturali e delle aree di pregio naturalistico, così come individuato nella trattazione relativa alla descrizione dell'intervento.

- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:** la valorizzazione dei rapporti sociali è al centro dell'idea forza della strategia e il metodo Human Lab è perno indiscusso dell'azione di costruzione del progetto, a questo si aggiunge la funzione di inclusione e coesione sociale propria dello sport che esalta la bellezza dello stare insieme, di condividere passioni e accresce la capacità di confrontarsi con gli altri e di stringere nuove amicizie. La struttura sportiva avrà un grande impatto sull'avviamento delle giovani generazioni alla pratica sportiva, educandoli alla socialità.

- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** L'operazione interviene direttamente sul miglioramento dei servizi resi alla comunità sia in termini di sicurezza che di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio, pertanto si configura quale azione volta ad elevare qualità e disponibilità dei servizi diretti alla comunità locale.

- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:** le azioni partecipano in maniera strutturale al perseguimento della neutralità tecnologica e si riferisce alla libertà di individui e organizzazioni di scegliere la tecnologia più appropriata adeguata alle loro esigenze e ai loro requisiti per lo sviluppo, l'acquisizione, l'uso o la commercializzazione, senza dipendenze di conoscenza implicate come informazioni o dati. Le azioni partecipano a rafforzare la competitività delle imprese facilitando i processi di innovazione organizzativi e di prodotto sostenibili, nel pieno rispetto degli obietti dell'agenda 2030 n. 9 e 10.

- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).***
- L'intervento proposto, finalizzato ad elevare l'efficienza energetica, accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate. Nello specifico i progetti ambiziosi di sviluppo quali quelli sin qui descritti presuppongono necessariamente una "capacità economico-finanziaria" che permetta la loro sostenibilità anche post interventi SNAI. La sostenibilità economico-finanziario-gestionale sarà perseguita grazie alla implementazione di modelli di governance partecipata che faranno leva sulla nascita e sviluppo di cooperativo di comunità per la gestione degli interventi e all'attivazione di partenariati speciali pubblico privati

(Chiunque, individualmente o collettivamente, ha diritto a trarre beneficio dal patrimonio comune e a contribuire al suo arricchimento; chiunque, individualmente o collettivamente, ha la responsabilità di rispettare sia il proprio che l'altrui patrimonio comunale e, di conseguenza, il patrimonio comune dell'Europa; l'esercizio del diritto al patrimonio può essere soggetto soltanto a quelle limitazioni che in una società democratica sono necessarie alla protezione dell'interesse pubblico, degli altrui diritti e libertà": questi i principi della Convenzione di Faro contenuti nell'art. 4 della Legge 1 ottobre 2020, n. 133 che ha recepito la Convenzione nell'ordinamento giuridico italiano). Questi i pilastri su cui andremo a costruire modelli di gestione consapevole.

Criteri di premialità[8]

N/A

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI PESCOPAGANO

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐ 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
☐ 019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)
☐ 042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica
☐ 045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
☐ 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
☐ 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
☐ 129. Attrezzature sanitarie
☐ 137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
☐ 138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
X 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
☐ 169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali
☐ 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Agosto 2026**	**Settembre 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Ottobre 2026**	**Dicembre 2026**
Esecuzione	**Gennaio 2027**	**Settembre 2027**
Collaudo/funzionalità	**Ottobre 2027**	**Dicembre 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
I	**2026**	
II	**2026**	
III	**2026**	97.500,00
IV	**2026**	
I	**2027**	150.000,00
II	**2027**	150.000,00
III	**2027**	129.500,00
IV	**2027**	
I	**2028**	
Costo Totale		**527.000,00**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N. 25

Titolo dell'Operazione

RIQUALIFICAZIONE "PARCO TEMATICO " DENOMINATO VIAGGIO NEL COSMO COMUNE DI CASTELGRANDE

Tipologia di Operazione[1]

OPERA PUBBLICA

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Fondo (FESR/FSE)

FESR FSE 2021-2027

Descrizione dell'operazione[3]

L'intervento in argomento è finalizzato al potenziamento dei servizi resi presso il per il Planetario di Castelgrande sito in località Pistelle/Palazzulo, attraverso la realizzazoine di un parco tematico denominato "Viaggio nel Cosmo", da realizzarsi sulla base della tipologia " CA VE cinema 360°.

Il progetto che si propone prevede un allestimento da strutturarsi in tre aree:

A- INGRESSO MAPPING AMBIENTALE - Percorso Immersivo di valorizzazione e promozione del territorio, delle risorse umane e ambientali.

B- SALA POSTAZIONE VIRTUAL REALITY - 20 postazioni per visori VR Oculus Quest 2 e Meta Quest. Festival Internazionale di filmati e contenuti in Virtual Reality 360, Immersivi e interattivi in concorso.

C- CAVE IMMERSIVO 360 VR - Postazione per turni da 12 persone in ambiente Virtuale. Il termine "CAVE" sta per "Cave Automatic Virtual Environment" • È un tipo di sistema di Realtà Virtuale immersiva che può simulare l'aspetto di una grotta- o di una stanza, spesso proiettando immagini su pareti e pavimenti offrendo agli utenti un esperienza altamente

coinvolgente. La tecnologia “CAVE” è stata utilizzata in vari settori, tra cui la ricerca scientifica, la progettazione industriale e l’istruzione. Questo sistema può essere modificato per adattarsi alla forma circolare della stanza al piano superiore presente nel Planetarium di Castelgrande. Le esperienze in Virtual Reality (VR) proiettate su un LED wall circolare rappresentano una forma avanzata di interazione digitale che combina la potenza della realtà virtuale con la visibilità e l'immersione offerta da un display circolare a LED. Questa tecnologia mira a offrire un’esperienza visiva e sensoriale unica, coinvolgendo gli utenti in ambienti virtuali avvincenti e coinvolgenti. Un sistema CAVE è tipicamente costituito dai seguenti componenti: Spazio fisico: Lo spazio fisico del CAVE è una stanza circolare in cui le pareti, il soffitto (ed eventualmente il pavimento) sono superfici di visione immersiva sia attraverso pannelli led che attraverso proiettori. Gli utenti entrano in questa stanza per sperimentare l’ambiente virtuale. –

Sistema di proiezione: Più pannelli (circa 300) sono posizionati all'interno al CAVE per proiettare le immagini sulle sue superfici. Questi pannelli attraverso un computer, una scheda video ed un software sono sincronizzati per creare un ambiente virtuale omogeneo e coerente.

Sistema audio spaziale: Il suono è una componente importante dell’immersione. Un sistema CAVE può includere un sistema audio surround per fornire agli utenti indicazioni audio direzionali, migliorando ulteriormente il realismo dell’ambiente virtuale.

Computer: Il rendering di scene 360° complesse in tempo reale richiede una notevole potenza di calcolo. Per questo motivo, di solito si utilizza un computer dedicato per generare e aggiornare gli ambienti virtuali.

Interazione intuitiva: Alcuni sistemi possono incorporare sensori di movimento e controlli gestuali per consentire agli utenti di interagire con l'ambiente virtuale in modo più naturale. Ciò aggiunge un livello di coinvolgimento e realismo all 1esperienza.

Esperienza Condivisa: Uno dei principali vantaggi di un sistema CAVE è che può offrire un'esperienza condivisa per più utenti contemporaneamente. Poiché le immagini vengono proiettate su pareti e superfici circostanti, più persone possono partecipare all'esperienza nello stesso spazio.

Visualizzazione Condivisa: Gli ambienti virtuali visualizzati in un sistema CAVE possono essere visti da chiunque sia presente nella stanza, il che può essere utile in contesti di formazione, presentazioni e discussioni di gruppo. Nel nostro caso, questa caratteristica ci dà la possibilità di mantenere la dimensione collettiva della visione di un film 360° e, nel caso di proiezioni di divulgazione scientifica (es. planetario), permette ad una persona esperta di guidare gli utenti nel corso della visione con la percezione dello spazio che è più naturale poiché l'utente si muove fisicamente all'interno di un ambiente reale. Questo può contribuire a ridurre la sensazione di vertigine o disagio che alcune persone possono provare indossando un dispositivo per la realtà digitale.

Comfort Visivo: In un sistema CAVE, questo disagio visivo può essere ridotto poiché non è necessario indossare nulla sulla testa. La proposta è di realizzare un CAVE di forma semi-sferica, proiettando l'immagine sulle pareti e sul soffitto a cupola. Per la proiezione, sarà necessario studiare gli spazi per valutare quanti (e quali) proiettori installare. L'ipotesi iniziale prevede 4 proiettori laterali (che vadano a coprire una superficie di 90° ciascuno) e un proiettore centrale per la cupola. I proiettori andranno collegati in parallelo ad un computer in cui andrà installato il software necessario per suddividere l'immagine 360° (un film, o un ambiente divulgativo) nei diversi canali video ed effettuare lo stitching in tempo reale (allineamento e fusione delle immagini). Le applicazioni delle esperienze in VR su LED wall circolare sono diverse e in continua crescita.

Alcuni settori chiave includono:

1. Intrattenimento: La fruizione di contenuti virtuali come film, concerti o eventi sportivi in un ambiente circolare può trasformare radicalmente l'esperienza di intrattenimento.
2. Formazione: I simulatori basati su questa tecnologia possono offrire un addestramento realistico per settori come l'aviazione, la medicina o l'industria.
3. Arte e Design: Artisti e designer possono sfruttare questo formato per creare installazioni immersive che coinvolgano gli spettatori su più livelli sensoriali.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 742.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 742.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI CASTELGRANDE

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Lavori di riqualificazione	610.000,00
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Oneri di progettazione, DL, CSP, CSE, DSE Servizi e forniture	109.800,00
C. Servizi		
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Oneri e contributi dovuti per autorizzazioni e permessi	7.200,00
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		15.000,00
	TOTALE	**742.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

Criteri per la selezione dei progetti all'interno delle Strategie Territoriali: **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale;**

Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale: Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere investimenti intervenire sulla sistemazione e sulla valorizzazione di ambienti culturali e per la valorizzazione turistica dell'area, da destinare ad usi ricreativi; migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza turistica, storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale.

Coerenza con la Strategia Territoriale: l'operazione proposta, contribuisce alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana di un attrattore connesso alla vita sul pianeta, che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme e fruire delle bellezze del territorio e della sua storia, centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti.

Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. lo 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060: l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento

Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna; lo schema di Accordo di Programma ex art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/10/2025

Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in seguito, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060

Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio: Non pertinente

Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA
La tipologia dell'intervento proposto non rientra nella casistica necessitante di procedura di valutazione VAS. Per quanto concerne la valutazione VinCA, la presenza di alcuni siti Natura 2000 sul territorio dell'area interna (ZPS IT9210290 Vallone Delle Ripe, Torrente Malta e Monte Giano) interessati dalle azioni di valorizzazione turistica nell'ambito dell'intervento proposto richiede la verifica di coerenza con il piano di gestione dei predetti siti, approvato con DGR. N. 1492 del 07/11/2015. Detto piano consente la realizzazione di interventi di valorizzazione turistica compatibili con le esigenze di conservazione dei siti.

Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.: l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:
O.S.1.iii: viene sviluppato mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;
O.S. 2.i, O.S. 2.iii: viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale; vengono altresì rispettate le previsioni e i limiti in materia contenuti nell'Accordo di Partenariato;
i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Criteri per la valutazione dei progetti all'interno delle Strategie Territoriali:

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi:** In linea con le finalità dell'RSO5.2., l'intervento **consiste nella realizzazione di una struttura ludico-ricreativa (Attrattore di ultima generazione, immersivo e inclusivo) integrata nel contesto urbano, come occasione dell'inserimento di uno spazio per l'intrattenimento capace di rivelare e sottolineare le qualità dell'ambiente e delle opere dell'uomo. L'ambizione di questo progetto è di proporre una relazione tra un'opera d'arte e la natura**; promuovere interventi, anche infrastrutturali, per favorire la pratica di accoglienza turistica al fine sostenere l'inclusione sociale e combattere la povertà; migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza turistica, storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale. Detto obiettivo è coerente con la strategia "Futuro dentro", che individua i modelli di connessione territoriale tra luoghi significativi, finalizzati prioritariamente a introdurre nuove direttrici di fruizione territoriale attraverso la valorizzazione e "narrazione" del patrimonio ambientale e culturale pubblico atti a creare un vero e proprio circuito di visita (rete degli attrattori naturali e culturali), quali elementi centrali per l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio culturale nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, per contribuire a prevenire lo spopolamento e generare nuove opportunità di impresa. In questo modo, l'offerta culturale diventa "servizio" al cittadino, rilevante per attrarre nuovi insediamenti (insieme ai cosiddetti "servizi di cittadinanza": scuola, salute e mobilità), e il turismo, grazie alla sua visione sostenibile e innovativa, diventa una strategia di valorizzazione, alla cui base vi è il concetto di tutela.
- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Lo scopo di garantire la fruizione di spazi e servizi a tutti gli individui, indipendentemente dalle proprie capacità motorie, sensoriali e cognitive, eliminando gli ostacoli che possono sperimentare nell'utilizzo degli spazi pubblici e privati, con un'attenzione particolare agli spazi aggregativi, ricettivi e sanitari quali impianti sportivi, università, scuole, alberghi, ospedali e strutture sanitarie con scopi ricettivi, sono alla base della norma UNI CEI EN 17210:2021 intitolata "Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali", saranno alla base delle scelte da operare per l'attuazione dell'operazione, con l'obiettivo con l'obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cittadino.

- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si qualifica come strutturale rispetto alla crescita economica della comunità in quanto va ad incidere significativamente sull'occupabilità e sulla qualità della vita dei cittadini. Inoltre, l'operazione agirà sullo sviluppo delle seguenti opportunità: valorizzazione delle aree verdi; Buone pratiche nella gestione delle attività turistico-ricreative; Incentivazione e promozione del turismo rurale
- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini:** Aumentare le opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese nelle attività ricettive e ristorative, artigianali e commerciali Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali; In definitiva, il processo di coinvolgimento e di presa di consapevolezza delle persone sui loro talenti e sulle potenzialità offerte dai territori, rilancia le potenzialità dell'area, grazie alla connessione tra essere e saper fare. I principi della strategia Futuro dentro, infatti, si fondano proprio sul passaggio effettivo dal perseguimento di principi dell'economia moderna, basata sul turbocapitalismo (produrre soldi dai soldi) ai principi dell'economia buddista basata sul benessere inteso in termini di prossimità, valorizzazione dei talenti e delle relazioni tra persone e tra persone e territorio e sulla urgenza di recuperare un nuovo rapporto tra tempo e necessità di vita. In questo senso si muove l'obiettivo generale che ci porterà ad inserire tra gli indicatori utili a valutare il raggiungimento dei risultati attesi anche il DOS INDEX (indice della destinazione Ospitale Sostenibile), che affianca ai parametri classici riconducibili al P.I.L. quelli più avanguardistici e fondati sulla ridefinizione dei parametri per la valutazione del grado di benessere delle persone sul territorio attraverso la individuazione e composizione dell'elemento del F.I.L (Felicità Interna Lorda).
- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori;** Il Viaggio nel Cosmo si pone come obiettivo di contribuire significativamente all'incremento dell'attrattività del territorio (che già è qualificato per la presenza di una caratterizzazione specifica legata alla esplorazione dello spazio) dell'area interna marmo platano attraverso diversi meccanismi, in particolare:
- Promozione dell'immagine e del brand territoriale: Un attrattore turistico di grande richiamo può diventare un simbolo di un territorio, migliorando la visibilità a livello nazionale e internazionale
- Incremento del flusso turistico
- Attirare visitatori spesso in grandi numeri generando aumento del flusso turistico. Questo contribuisce all'economia locale e stimola la nascita di attività collaterali come ristoranti, B&b e attività commerciali: Diversificazione dell'offerta turistica; Attrarre diverse tipologie di turisti; Impatto economico diretto e indiretto; Genera entrate dirette attraverso i biglietti, i servizi offerti e le spese dei visitatori. Gli effetti economici

si propagano indirettamente al resto del territorio creando opportunità di lavoro rafforzando il tessuto imprenditoriale locale; Estensione della stagionalità; Contribuire a prolungare la stagionalità del turismo, attirando visitatori anche periodi dell'anno tradizionalmente meno frequenti

- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico;** l'intervento, in linea con la necessità di migliorare le condizioni di vita delle persone nelle aree svantaggiate, individua l'attrattore turistico come un bene culturale e ambientale e lo considera tra gli obiettivi di un processo di identificazione dell'uomo su un territorio, che egli stesso contribuisce a definire. Attraverso le varie fasi del progetto, si strutturerà una infrastruttura culturale indispensabile per qualificare il paesaggio ed il suo valore come un bene insostituibile, pubblico e naturale, quindi non riproducibile. In pratica l'attività umana, produttiva ed economica deve tutelare e non condizionare costantemente i processi fisiologici ed evolutivi. Identificazione dei valori del paesaggio, presa di consapevolezza, capacità di racconto e rappresentazione, attivazione dei processi di collaborazione radicale, atte a identificare il territorio e le sue peculiarità sono gli elementi di un lento processo di valorizzazione delle risorse naturali e delle aree di pregio naturalistico, così come individuato nella trattazione relativa alla descrizione dell'intervento.
- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione** attiva **dei cittadini**
- Nel corso della redazione della strategia Futuro dentro, abbiamo attivato HumanLab, il metodo di progettazione ideato da che supporta le pubbliche amministrazioni e le aziende in processi di innovazione sociale. Al fine di trovare una reale applicazione, il metodo HumanLab è supportato da un kit di strumenti e visioni che consentono alle comunità coinvolte di costruire sfide comuni partendo dalla progettazione di cassette degli attrezzi comuni. HumanLab disegna esercizi di futuro per le comunità coinvolte insegnando che si possono pensare e realizzare soluzioni collettive come risposta a bisogni individuali e anticipazione di bisogni comuni, facilitando l'individuazione degli indici di vivibilità desiderabili partendo dall'ascolto e dalla ricostruzione della percezione degli ambiti prioritari di investimento dal punto di vista delle persone coinvolte. Proprio in questa direzione si è mossa la prima attività di co-progettazione sui territori che è stata indirizzata alla definizione di un perimetro comune di azione, tra le varie comunità interessate alla redazione del progetto attraverso un processo di socialità e inclusione attiva delle persone (più che solamente dei cittadini). Il processo continuo di collaborazione radicale, consente di garantire costantemente la partecipazione e l'inclusione in ogni fare del processo di scelta e di governance dei processi. Il metodo di coinvolgimento nasce per dire alle persone che possono cambiare le regole del gioco nella narrazione del proprio territorio, partecipando alla costruzione del benessere condiviso

- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** la fruizione di un attrattore come quello in oggetto viene riconosciuta tra i Vettori di sostenibilità (rispetto dell'ambiente e delle risorse locali), che sono le condizioni abilitanti per innescare e sostenere il rilancio sostenibile del Paese e la trasformazione richiesta dall'Agenda 2030. Essi hanno un ruolo fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in Italia, perché hanno un riflesso diretto sul quadro nazionale di governance per la sostenibilità, sugli impatti delle politiche pubbliche in ottica di coerenza delle stesse, sul coinvolgimento di tutti i portatori di interesse in processi partecipativi ed educativi. Vanno incontro all'urgenza di agire, non solo in ottica di breve periodo, ma all'interno di una chiara visione di medio e lungo periodo, attraverso lo sguardo, la collaborazione e la partecipazione di tutti i portatori di interesse, passando da un modello di sviluppo basato sulla competizione tra territori a uno che si fondi sulla loro sostenibilità e capacità di fare rete e affrontare in modo integrato le sfide del presente e dell'immediato futuro, andando a limitare il fenomeno dello spopolamento attraverso
- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:** l'operazione partecipa in maniera strutturale al perseguimento della neutralità tecnologica e si riferisce alla libertà di individui e organizzazioni di scegliere la tecnologia più appropriata adeguata alle loro esigenze e ai loro requisiti per lo sviluppo, l'acquisizione, l'uso o la commercializzazione, senza dipendenze di conoscenza implicate come informazioni o dati.
- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).*** L'intervento proposto, finalizzato ad elevare la riconoscibilità turistica del territorio, accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate. Nello specifico i progetti ambiziosi di sviluppo quali quelli sin qui descritti presuppongono necessariamente una "capacità economico-finanziaria" che permetta la loro sostenibilità anche post interventi SNAI. La sostenibilità economico-finanziario-gestionale sarà perseguita grazie alla implementazione di modelli di governance partecipata che faranno leva sulla nascita e sviluppo di cooperative di comunità per la gestione degli interventi e all'attivazione di partenariati speciali pubblico privati (Chiunque, individualmente o collettivamente, ha diritto a trarre beneficio dal patrimonio culturale e a contribuire al suo arricchimento; chiunque, individualmente o collettivamente, ha la responsabilità di rispettare sia il proprio che l'altrui patrimonio culturale e, di conseguenza, il patrimonio comune dell'Europa; l'esercizio del diritto al patrimonio culturale può essere soggetto soltanto a quelle limitazioni che in una società democratica sono necessarie alla protezione dell'interesse pubblico, degli altrui diritti e libertà": questi i principi della Convenzione di Faro contenuti nell'art. 4 della Legge 1 ottobre 2020, n. 133 che ha

recepito la Convenzione nell'ordinamento giuridico italiano). Questi i pilastri su cui daremo a costruire modelli di gestione consapevole del patrimonio culturale.

Criteri di premialità[8]

N/A

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI CASTELGRANDE

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐ 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
☐ 019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)
☐ 042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica
☐ 045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
☐ 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
☐ 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
☐ 129. Attrezzature sanitarie
☐ 137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
☐ 138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
X 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
☐ 169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali
☐ 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Settembre 2026**	**Novembre 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Gennaio 2027**	**Marzo 2027**
Esecuzione	**Aprile 2027**	**Novembre 2027**
Collaudo/funzionalità	**Dicembre 2027**	**Dicembre 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
I	**2026**	
II	**2026**	
III	**2026**	
IV	**2026**	124.800,00
I	**2027**	
II	**2027**	200.000,00
III	**2027**	200.000,00
IV	**2027**	217.200,00
I	**2028**	
Costo Totale		**742.000,00**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N. 26

Titolo dell'Operazione

RI VIVERE BELLA

Tipologia di Operazione[1]

OPERA PUBBLICA

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Fondo (FESR/FSE)

FESR FSE 2021-2027

Descrizione dell'operazione[3]

L'operazione ha l'**obiettivo di acquisire al patrimonio del Comune di Bella gli immobili sfitti e/o abbandonati al fine di adeguarli e renderli fruibili a beneficio delle famiglie straniere che vivono in un'area denominata "Braida"** per promuovere una politica abitativa finalizzata a favorire l'accoglienza, l'inclusione e l'integrazione attraverso l'acquisto di immobili abbandonati da fittare alle famiglie straniere presenti sul territorio, così da valorizzare e rivitalizzare il centro storico, oltre a superare il degrado in cui versa ora l'area centrale del paese e favorire il recupero del patrimonio immobiliare bellese. Parallelamente liberando l'area Braida dai prefabbricati sarà possibile valorizzare l'area adibendola a zona verde.

Si tratta di un progetto di valorizzazione e riqualificazione che vede protagoniste 2 zone del paese che attualmente presentano criticità: il centro storico e l'area Braida.

Il centro storico, detto Borgo, è la zona più alta del paese; si tratta del centro storico dove sorge il castello unitamente alla sala Periz, due beni storico-culturali di Bella. Essendo la zona antica del paese negli anni ha risentito del fenomeno dello spopolamento ed oggi sono tanti gli immobili abbandonati che oltre a rappresentare un elemento di degrado dei luoghi, nel tempo sono diventati spazi pericolanti rendendo alcune aree un pericolo per la sicurezza dei passanti.

L'area Braida, situata a circa 7 km dal centro, occupa una zona periferica del paese che in occasione del terremoto del'80 ha ospitato numerose famiglie sfollate dalle proprie abitazioni e accolte nelle casette prefabbricate. Con il rientro delle famiglie terremotate nelle proprie abitazioni questi prefabbricati sono rimasti vuoti e in occasione dei flussi migratori sono stati adibiti ad accoglienza di famiglie magrebine.

Bella è un comune della provincia di Potenza che si è sempre contraddistinta per l'apertura all'accoglienza di persone di culture differenti, in particolare negli ultimi trent' anni ha avuto un notevole afflusso di immigrati di origine magrebina, che nel tempo si è insediata nella cosiddetta area Braida, occupandola interamente.

La cittadinanza magrebina residente a Bella rappresenta, oggi, una tra le più numerose comunità della Regione Basilicata e anche in ambito scolastico si registra la presenza di una discreta percentuale di alunni stranieri che frequentano l'Istituto Comprensivo di Bella centro.

L'Area Braida è ubicata in una zona periferica, distante circa 3 Km dal centro abitato, in cui sono ubicati manufatti di edilizia prefabbricata risalente al periodo del post sisma del '80 e accoglie circa 120 abitanti.

L'Amministrazione comunale di Bella, dimostrando notevole sensibilità, ha accolto le richieste fatte dagli immigrati, in origine principalmente uomini, concedendo in uso i prefabbricati che si presentavano in buone condizioni d'uso e liberi dalla presenza degli sfollati del terremoto. Con il trascorrere degli anni la presenza è divenuta stabile e con i ricongiungimenti familiari è diventata consistente specie negli ultimi quindici anni.

L'area dei prefabbricati è stata completamente abbandonata dagli sfollati, nel tempo rientrati nelle loro abitazioni, lasciando l'intera area occupata dalle sole famiglie migranti che si sono trovate, di fatto, a vivere in un ghetto separato dalla vita del paese.

Il tempo ha anche contribuito a peggiorare lo stato dei prefabbricati, che, nati per rispondere alle prime necessità delle popolazioni colpite dal sisma del '80, si presentano ormai inadeguati poiché in condizioni fatiscenti.

Inoltre lo stato di abbandono di molti di essi ha di fatto generato una complessiva situazione di degrado urbano dell'area, infatti molti prefabbricati sono crollati, altri vengono utilizzati in modo improprio anche come deposito, con situazioni che possono degenerare sia dal punto di vista igienico sanitario, sia dal punto di vista dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Negli anni il comune ha provveduto a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria, come la rimozione di tutte le coperture dei prefabbricati, contenente amianto; ciò nonostante, per rendere completamente fruibile l'intera area Braida, ai fini abitativi, necessita di ulteriori interventi di bonifica.

L'Amministrazione comunale di Bella intende confermare lo spirito di accoglienza che nel passato ha già manifestato con la concessione in uso dei prefabbricati, pensando di risolvere il disagio abitativo di queste famiglie in modo definitivo favorendone l'integrazione

nel tessuto socio culturale del paese. Così facendo l'amministrazione intende favorire processi di convivenza e conoscenza reciproca tra le diverse culture e contemporaneamente intende contrastare la delocalizzazione e l'isolamento delle famiglie che oggi vivono nel degrado del "ghetto/baraccopoli" dell'Area Braida.

L'obiettivo dell'intervento è favorire ed incentivare una reale integrazione, puntando sulla convivenza tra ospiti ed ospitanti, infatti, la comunità di Bella è stata, da sempre, aperta all'accoglienza e all'integrazione delle diverse culture mettendo in campo tutte le azioni necessarie a superare stigma sociale e pregiudizio. Questo impegno, perpetrato negli anni, ha fatto della comunità bellese una realtà multiculturale in cui tradizioni e valori locali, pilastri della cultura contadina, hanno accolto favorevolmente e sostenuto l'integrazione con tradizioni e valori delle diverse culture. Tanto che Bella negli anni ha lavorato per garantire e sostenere una giusta inclusione di interi nuclei familiari di migranti, sopperendo alle esigenze delle varie fasce d'età, dall'integrazione scolastica a quella lavorativa, facendo fronte a bisogni primari, tra cui l'esigenza abitativa.

L'idea dell'operazione RI-VIVERE punta a garantire un'adeguata accoglienza abitativa, tanto per le popolazioni e le famiglie straniere che oggi vivono sul territorio bellese, quanto per quelle che in futuro potrebbero arrivare, dunque, l'obiettivo primario è l'accesso all'alloggio per gli stranieri e l'integrazione socio-culturale degli stessi nel tessuto comunitario bellese. A tal fine si metteranno in campo una serie di attività che vanno dall'acquisizione al recupero di alloggi siti nel centro storico del paese, passando attraverso una campagna di informazione, sensibilizzazione ed educazione alla convivenza multiculturale.

L'asse prioritario di intervento è "l'acquisizione degli alloggi e il recupero degli stessi". Le altre attività da mettere in essere sono trasversali e funzionali a questa; difatti, considerata la particolare situazione "ghetto/baraccopoli" che l'amministrazione di Bella si trova ad affrontare si rendono necessari interventi che da un lato vincano le resistenze degli extracomunitari a scendere in paese e dall'altro sensibilizzino la comunità ospitante nella direzione di una convivenza multietnica scevra da pregiudizi e stereotipi che "trent'anni di ghetto" hanno contribuito a creare.

Le unità abitative saranno acquistate dal comune di Bella mediante bando pubblico in cui saranno fissati due parametri, la superficie dell'unità abitativa e il prezzo da pagare per l'unità di superficie abitativa netta. Entrambi i parametri saranno determinati dall'Ufficio Tecnico Comunale in base alla consistenza dei nuclei familiari e ai valori medi di mercato praticati nel centro storico di Bella.

La disponibilità fornita all'ente in sede di risposta al bando sarà valutata con una graduatoria che terrà conto con idoneo punteggio dell'attinenza al bando in termini di superficie e dislocazione.

L'assegnazione delle unità abitative alle famiglie degli extracomunitari sarà effettuata rapportando la consistenza del nucleo familiare alla superficie abitativa. Inoltre si terrà conto di eventuali portatori di handicap presenti nel nucleo familiare.

Il canone di fitto pagato dagli inquilini all'ente sarà in linea con i canoni dell'edilizia economica e popolare e confluirà in un fondo comunale vincolato alla manutenzione degli immobili e alla acquisizione di ulteriori alloggi da destinare allo stesso scopo.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 457.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 457.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI BELLA

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Lavori di riqualificazione	370.000,00
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Oneri di progettazione, DL, CSP, CSE, DSE Servizi e forniture	57.600,00
C. Servizi		
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Oneri e contributi dovuti per autorizzazioni e permessi	7.000,00
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		22.400,00
	TOTALE	**477.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

- **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale:** Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere investimenti volti a migliorare i servizi per l'accoglienza e la qualità abitativa; L'intervento proposto è in linea con l'azione 16 del Piano strategico regionale che prevede l'ottimizzazione e razionalizzare gli spazi utilizzati dalle amministrazioni pubbliche, riqualificando il patrimonio (attraverso acquisto e valorizzazione in aree periurbane) anche dal punto di vista della prevenzione del rischio sismico e dell'efficientamento energetico con l'obiettivo di ridurre i costi legati agli affitti passivi e alle spese di gestione e manutenzione. Infine, il progetto è coerente con i principi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- **Coerenza con la Strategia Territoriale:** l'operazione proposta, contribuisce alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti. Il tutto in direzione del perseguimento di un processo di sostenibilità inclusiva dei valori materiali e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme.
- **Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060:** l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento;
- **Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna;** lo schema di Accordo di Programma ex art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/10/2025
- **Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale:** Come indicato nel cronoprogramma procedurale

riprodotto in appresso, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060

- **Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio:** Non pertinente

- **Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA:** non pertinente

- **Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.:** l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:
- **O.S.1.iii:** viene sviluppato mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;
- **O.S. 2.i, O.S. 2.iii:** viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale; vengono altresì rispettate le previsioni e i limiti in materia contenuti nell'Accordo di Partenariato;
- i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi: In linea con le finalità** dell' RSO5.2., l'intervento è teso a migliorare i servizi per l'accoglienza e l'abitazione, favorendo anche l'inclusione di categorie deboli (OS 4.ii);. Detto obiettivo è coerente con la strategia territoriale, che intende incentivare il potenziamento dei servizi alle persone e alla comunità per il miglioramento della qualità della vita.

- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Lo scopo di garantire la fruizione di spazi e servizi a tutti gli individui, indipendentemente dalle proprie capacità motorie, sensoriali e cognitive, eliminando gli ostacoli che possono sperimentare nell'utilizzo degli spazi pubblici e privati, con un'attenzione particolare agli spazi abitativi, aggregativi, ricettivi sono alla base della norma UNI CEI EN 17210:2021 intitolata "Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali", saranno alla base delle scelte da operare per l'attuazione dell'operazione, con l'obiettivo con l'obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cittadino.

- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si qualifica come strutturale rispetto alla crescita economica della comunità in quanto va ad incidere direttamente sulla qualità dei servizi alla persona.

- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini**: Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali; il miglioramento della qualità della vita delle persone avviene anche grazie a progetti e riforme che contribuiscono alla riduzione delle disuguaglianze. La finalità del progetto è la riduzione delle diseguaglianze sociali, consentendo a tutta la popolazione, e soprattutto alla popolazione migrante di poter accedere ad un servizio essenziale come l'abitazione.

- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori:** tale progetto renderà il territorio attrattivo garantendo il rispetto di una visione sostenibile dell'utilizzo delle risorse.

- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico:** l'intervento, in linea con la necessità di migliorare le condizioni di vita delle persone nelle aree svantaggiate, individua il paesaggio come un bene culturale e ambientale e lo considera tra gli obiettivi di un processo di identificazione dell'uomo su un territorio, che egli stesso contribuisce a definire. La

modifica degli infissi esterni e la riabilitazione dell'impianto solare armonizzerà meglio la struttura con il paesaggio circostante

- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:** la valorizzazione dei rapporti sociali è al centro dell'idea forza della strategia e il metodo Human Lab è perno indiscusso dell'azione di costruzione del progetto, a questo si aggiunge la funzione di inclusione e coesione sociale che esalta la bellezza dello stare insieme, di condividere passioni e accresce la capacità di confrontarsi con gli altri e di stringere nuovi rapporti sociali. La struttura abitativa avrà un grande impatto sulle politiche per l'accoglienza, educando alla socialità.

- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** attraverso le azioni oggetto dell'intervento, saranno migliorati i servizi di abitazione, andando a limitare il fenomeno dello spopolamento attraverso la nascita di una nuova coscienza di comunità.

- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:** le azioni partecipano in maniera strutturale al perseguimento della neutralità tecnologica e si riferisce alla libertà di individui e organizzazioni di scegliere la tecnologia più appropriata adeguata alle loro esigenze e ai loro requisiti per lo sviluppo, l'acquisizione, l'uso o la commercializzazione, senza dipendenze di conoscenza implicate come informazioni o dati. Le azioni partecipano a rafforzare la competitività delle imprese facilitando i processi di innovazione organizzativi e di prodotto sostenibili, nel pieno rispetto degli obietti dell'agenda 2030 n. 7, 11, 12 e 13.

- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).***
- L'intervento proposto, finalizzato ad elevare l'efficienza energetica, accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate. Nello specifico i progetti ambiziosi di sviluppo quali quelli sin qui descritti presuppongono necessariamente una "capacità economico-finanziaria" che permetta la loro sostenibilità anche post interventi SNAI.

Criteri di premialità[8]

N/A

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI CASTELGRANDE

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐ 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
☐ 019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)
☐ 042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica
☐ 045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
☐ 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
☐ 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
☐ 129. Attrezzature sanitarie
☐ 137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
☐ 138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
X 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
☐ 169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali
☐ 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Agosto 2026**	**Settembre 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Ottobre 2026**	**Dicembre 2026**
Esecuzione	**Gennaio 2027**	**Settembre 2027**
Collaudo/funzionalità	**Ottobre 2027**	**Dicembre 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
I	**2026**	
II	**2026**	
III	**2026**	80.000,00
IV	**2026**	
I	**2027**	100.000,00
II	**2027**	150.000,00
III	**2027**	127.000,00
IV	**2027**	
I	**2028**	
Costo Totale		**457.000,00**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N. 27

Titolo dell'Operazione

"GIOCA AL MASSIMO": NUOVE ATTREZZATURE PER IL CAMPO SPORTIVO XXIII NOVEMBRE

Tipologia di Operazione[1]

OPERA PUBBLICA

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Fondo (FESR/FSE)

FESR FSE 2021-2027

Descrizione dell'operazione[3]

Questa iniziativa mira a migliorare la qualità delle strutture del "Campo Sportivo XXIII Novembre" (sito in Via de Coubertin, 85050 Bella PZ), a promuovere lo sport e a rispondere alle esigenze della comunità locale.

Gli interventi oggetto della presente scheda operazione consistono nella:

- **realizzazione della copertura del campo da padel**
- **rifacimento della pavimentazione dell'attuale campetto polivalente (calcetto, pallavolo) in erbetta sintetica**
- **miglioramento della pista ciclabile e pedonale.**

A Bella sono stati da poco ultimati i lavori per ristrutturare e riqualificare una zona periferica che in occasione del sisma del 1980 ha ospitato le famiglie che hanno abbandonato le loro abitazioni ed è diventato una tendopoli. Quello spazio è ora diventato il campo sportivo "XXIII Novembre" e rappresenta un punto di riferimento per le attività sportive e ricreative della comunità. Un luogo simbolo per la Comunità bellese, simbolo di quei momenti, dei primi aiuti ma anche della resilienza e della volontà dei bellesi di ricostruire e ricostruirsi, è

stato trasformato dall'Amministrazione Comunale, in un autentico centro sportivo ricreativo all'avanguardia di oltre 6.000 mq, forse unico in Basilicata, al cui interno troviamo: un anfiteatro, una pista ciclabile e pedonale, un'area a verde, un campo da gioco polivalente, un campo Padel, un campo da bocce, una pista pump track, un'area fitness, un'area giochi per bambini, il tutto completo di servizi w.c., pronto soccorso, locale custode. L'infrastruttura sportiva è dotata anche di un impianto di videosorveglianza e di un impianto audio filodiffusione.

L'opera realizzata riveste particolare importanza perché riqualifica l'ingresso del paese oltre a essere un luogo per la socializzazione e per il divertimento di tutti all'interno di un impianto sportivo green e amico dell'ambiente.

Per garantire il corretto svolgimento delle attività e migliorare l'esperienza degli utenti, si rende necessario l'acquisto di nuove attrezzature al fine di dotare il campo sportivo di attrezzature moderne e di qualità contribuisce a creare condizioni ideali per l'allenamento e le competizioni. Dette attrezzature saranno conformi alle normative di sicurezza così da garantire la protezione degli atleti e degli operatori sportivi.

Migliorare il campo sportivo incentiverà l'organizzazione di eventi, tornei e attività che coinvolgano la cittadinanza. L'investimento in nuove attrezzature rappresenta un passo fondamentale per migliorare la qualità del campo sportivo e favorire lo sviluppo di attività sportive nella comunità. Si propone pertanto di procedere con l'acquisto, confidando nei benefici a breve e lungo termine per gli utenti e per l'intera collettività.

Nello specifico le azioni sono così riassubili:

Fatta questa premessa, di seguito trovi una dettaglio degli interventi previsti con l'investimento di 120.000 € (comprensivi di oneri di progettazione), integrando le informazioni già presenti e organizzandole per categorie.

Macro-intervento 1: Realizzazione della copertura del campo da padel

Obiettivo: Proteggere il campo dagli agenti atmosferici (pioggia, sole eccessivo), permettendo l'utilizzo anche in condizioni climatiche non ideali.

Tipologia di struttura: Copertura tensostruttura o struttura metallica leggera con telo in PVC tecnico/tessuto ombreggiante, ancorata al perimetro del campo.

Vantaggi: Aumento delle ore giocabili annuali, migliore comfort per gli atleti, possibilità di ospitare tornei anche in semi-stagione.

Macro-intervento 2: Rifacimento pavimentazione campetto polivalente (calcetto, pallavolo) con erbetta sintetica

Obiettivo: Sostituire l'attuale manto usurato (o terreno non idoneo) con un tappeto in erba sintetica di ultima generazione.

Caratteristiche attese:

Manto drenante.

Ammortizzato (strato di gomma o sabbia).

Resistente all'usura da calcio, pallavolo e uso polivalente.

Linee di gioco integrate per entrambe le discipline.

Risultato: Maggiore sicurezza (minori infortuni), gioco più regolare, minore manutenzione.

Macro-intervento 3: Miglioramento della pista ciclabile e pedonale

Obiettivo: Riqualificare il percorso esistente all'interno dell'area sportiva (e probabilmente nel tratto di ingresso al paese).

Lavori:

Fresatura e nuovo asfalto o pavimentazione drenante.

Segnaletica orizzontale e verticale.

Inserimento di cordoli o dissuasori per separare ciclabile dai pedoni.

Miglioramento illuminazione a LED a basso consumo.

Sistemazione delle zone verdi laterali.

Macro-intervento 4: Acquisto di nuove attrezzature sportive

Campo da padel: Reti, vetri/serbatoi di ricambio, porte, sistema di punteggio elettronico

Campetto polivalente: Porte da calcetto regolamentari, sostegni per rete da pallavolo, rete da pallavolo

Area fitness: Panche multifunzione, pesi, kettlebell, tappetini, stazioni calisthenics aggiuntive

Area giochi bambini: Piccole strutture modulari sicure (es. altalene, giochi a molla)

Area bocce: Bocce in resina, misuratori, rastrelli

Generali: Armadietti spogliatoi, panchine per sostituzioni, attrezzatura primo soccorso

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 120.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 120.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI BELLA

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Lavori di riqualificazione	105.000,00
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Oneri di progettazione, DL, CSP, CSE, DSE Servizi e forniture	10.400,00
C. Servizi		
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Oneri e contributi dovuti per autorizzazioni e permessi	250,00
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		4.350,00
	TOTALE	**120.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

- **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale:** Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere tutti quegli interventi di riqualificazione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali in grado di accrescere la capacità competitiva delle aree interne. Più specificatamente l'operazione risponde agli obiettivi specifici dell'OS5.2 in quanto è tesa ad intervenire sulla sistemazione e sulla valorizzazione di aree verdi cittadine da destinare ad usi ricreativi, nonché sulla realizzazione di percorsi pedonali, migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale. L'intervento proposto è in linea con l'azione 12 del Piano strategico regionale che prevede il rafforzamento e la messa in rete dei pilastri "interni", che sono stati già riconosciuti di interesse nazionale, ma sono ancora in via di organizzazione: i grandi attrattori culturali di interesse nazionale, la rete dei Parchi nazionali e regionali, gli attrattori di nuova generazione, il sistema diffuso di emergenze culturali, tangibili ed intangibili che caratterizzano in particolare le aree interne. Attenzione particolare, come sottolineato nel Piano di Sviluppo Regionale va rivolta non solo agli ambienti urbani ma anche e soprattutto allo spazio rurale, alla sua capacità di produrre un flusso di beni e servizi utili alla collettività nel suo insieme, legati non solo alla produzione primaria (alimenti, legno, fibre, biomasse), ma anche alla ricostituzione delle risorse di base (aria, acqua, suolo), alla conservazione degli ecosistemi, della biodiversità, del paesaggio; al turismo, alle occasioni di ricreazione e vita all'aria aperta, al mantenimento di stili di vita, culture, tradizioni locali. Inoltre, è coerente con l'obiettivo di policy 4 "l'Europa più sociale ed inclusiva", secondo quanto dichiarato nell'ultima Bozza di Accordo di partenariato (21 giugno 2021) è attuato in modo coordinato con il PNRR e con i Programmi nazionali e regionali FESR e FSE+ 21-27.

- **Coerenza con la Strategia Territoriale:** l'operazione proposta, contribuisce alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti. Il tutto in

direzione del perseguimento di un processo di sostenibilità inclusiva dei valori materiali e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme.

- **Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060:** l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento;

- **Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna;** lo schema di Accordo di Programma ex art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/10/2025

- **Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale:** Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in appresso, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060

- **Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio:** Non pertinente

- **Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA:** non pertinente

- **Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.:** l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:
- **O.S.1.iii:** viene sviluppato mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;
- **O.S. 2.i, O.S. 2.iii:** viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale; vengono altresì rispettate le previsioni e i limiti

in materia contenuti nell'Accordo di Partenariato (investimenti di efficientamento energetico, inclusa la domotica, di: edifici, strutture e impianti pubblici;
- i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi: In linea con le finalità** In linea con le finalità dell' RSO5.2., l'intervento è teso a migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale. Detto obiettivo è coerente con la strategia complessiva, che intende contribuire a formare, consapevolizzare ed organizzare il livello di offerta dei servizi e dei prodotti facenti parte della proposta turistica integrata dei 10 comuni che fanno parte dell'ambito territoriale del Marmo Platano a mezzo di un modello di connessione territoriale tra luoghi significativi, in un connubio di "Natura e Cultura", finalizzato prioritariamente a introdurre nuove direttrici di fruizione territoriale attraverso la valorizzazione e "narrazione" del patrimonio ambientale e culturale pubblico e a creare un vero e proprio circuito di visita (rete degli attrattori naturali e culturali).

- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Lo scopo di garantire la fruizione di spazi e servizi a tutti gli individui, indipendentemente dalle proprie capacità motorie, sensoriali e cognitive, eliminando gli ostacoli che possono sperimentare nell'utilizzo degli spazi pubblici e privati, con un'attenzione particolare agli spazi aggregativi, ricettivi e sanitari quali impianti sportivi, università, scuole, alberghi, ospedali e strutture sanitarie con scopi ricettivi, sono alla base della norma UNI CEI EN 17210:2021 intitolata "Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali", saranno alla base delle scelte da operare per l'attuazione dell'operazione, con l'obiettivo con l'obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cittadino.

- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si qualifica come strutturale rispetto alla crescita economica della comunità in quanto va ad incidere significativamente sulla qualità della vita e sui servizi al cittadino, oltre che a contribuire alla crescita della capacità di ri-posizionamento sul mercato turistico della

destinazione, partendo dalla necessità di trasformare i cittadini stanziali in abitanti culturali ed i turisti in cittadini temporanei

- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini**: Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali; Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali; Creare opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali. In definitiva, il processo di coinvolgimento e di presa di consapevolezza delle persone sui loro talenti e sulle potenzialità offerte dal territori, rilancia le potenzialità dell'area, grazie alla connessione tra essere e saper fare.

- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori:** Il fenomeno dell'asimmetria informativa rappresenta una delle cause di fallimento del mercato con conseguente interferenza nell'efficienza economica causando una sotto utilizzazione delle risorse disponibili. Il vantaggio di una delle parti può portare a comportamenti opportunistici come l'azzardo morale correggibili con appositi strumenti contrattuali. L'asimmetria informativa si presenta generalmente nei casi di: Selezione avversa (opportunismo pre-contrattuale); Azzardo morale (opportunismo post-contrattuale); Monopolio della conoscenza. La presenza di asimmetrie informative spiega per esempio perché i risparmiatori preferiscano ricorrere ai servizi di investimento offerti dalle banche benché siano costosi. Infatti rispetto ai risparmiatori, le banche possiedono informazioni migliori su un maggior numero di possibili investimenti. La minore conoscenza da parte del risparmiatore lo induce a ricorrere a un operatore specializzato nella raccolta e nell'elaborazione delle informazioni circa i possibili modi di investire il denaro. Nel nostro caso, la questione relativa alla messa a disposizione di dati precisi e strutturati, anche di carattere qualitativo, consentiranno il riposizionamento sul mercato della destinazione turistica, con la opportunità di costituire un luogo in cui investire in quanto intelligibile e di chiara interpretazione rispetto alle potenziali ricadute di investimenti nel campo della cultura, del turismo, dell'artigianato e dell'agricoltura di qualità.

- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico:** l'intervento, in linea con la necessità di migliorare le condizioni di vita delle persone nelle aree svantaggiate, individua il paesaggio come un bene culturale e ambientale e lo considera tra gli obiettivi di un processo di identificazione dell'uomo su un territorio, che egli stesso contribuisce a definire. Attraverso le varie fasi del progetto, si strutturerà una infrastruttura culturale indispensabile per qualificare il paesaggio ed il sua valore come un bene insostituibile, pubblico, inalienabile e naturale, quindi non riproducibile. In pratica l'attività umana, produttiva ed economica deve tutelare e non condizionare costantemente i processi fisiologici ed evolutivi. Identificazione dei valori del

paesaggio, presa di consapevolezza, capacità di racconto e rappresentazione, attivazione dei processi di collaborazione radicale, atte a identificare il territorio e le sue peculiarità sono gli elementi di un lento processo di valorizzazione delle risorse naturali e delle aree di pregio naturalistico, così come individuato nella trattazione relativa alla descrizione dell'intervento.

- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:** la valorizzazione dei rapporti sociali è al centro dell'idea forza della strategia e il metodo Human Lab è perno indiscusso dell'azione di costruzione del progetto, a questo si aggiunge la funzione di inclusione e coesione sociale propria dello sport che esalta la bellezza dello stare insieme, di condividere passioni e accresce la capacità di confrontarsi con gli altri e di stringere nuove amicizie. La struttura sportiva avrà un grande impatto sull'avviamento delle giovani generazioni alla pratica sportiva, educandoli alla socialità.

- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** L'operazione interviene direttamente sul miglioramento dei servizi resi alla comunità sia in termini di sicurezza che di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio, pertanto si configura quale azione volta ad elevare qualità e disponibilità dei servizi diretti alla comunità locale.

- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:** le azioni partecipano in maniera strutturale al perseguimento della neutralità tecnologica e si riferisce alla libertà di individui e organizzazioni di scegliere la tecnologia più appropriata adeguata alle loro esigenze e ai loro requisiti per lo sviluppo, l'acquisizione, l'uso o la commercializzazione, senza dipendenze di conoscenza implicate come informazioni o dati. Le azioni partecipano a rafforzare la competitività delle imprese facilitando i processi di innovazione organizzativi e di prodotto sostenibili, nel pieno rispetto degli obietti dell'agenda 2030 n. 9 e 10.

- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).***
- L'intervento proposto, finalizzato ad elevare l'efficienza energetica, accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate. Nello specifico i progetti ambiziosi di sviluppo quali quelli sin qui descritti presuppongono necessariamente una "capacità economico-finanziaria" che permetta la loro sostenibilità anche post interventi SNAI. La sostenibilità economico-finanziario-gestionale sarà perseguita grazie alla implementazione di modelli di governance partecipata che faranno leva sulla nascita e sviluppo di cooperativo di comunità per la gestione degli interventi e all'attivazione di partenariati speciali pubblico privati

(Chiunque, individualmente o collettivamente, ha diritto a trarre beneficio dal patrimonio comune e a contribuire al suo arricchimento; chiunque, individualmente o collettivamente, ha la responsabilità di rispettare sia il proprio che l'altrui patrimonio comunale e, di conseguenza, il patrimonio comune dell'Europa; l'esercizio del diritto al patrimonio può essere soggetto soltanto a quelle limitazioni che in una società democratica sono necessarie alla protezione dell'interesse pubblico, degli altrui diritti e libertà": questi i principi della Convenzione di Faro contenuti nell'art. 4 della Legge 1 ottobre 2020, n. 133 che ha recepito la Convenzione nell'ordinamento giuridico italiano). Questi i pilastri su cui andremo a costruire modelli di gestione consapevole.

Criteri di premialità[8]

N/A

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI BELLA

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐ **016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione**
☐ **019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)**
☐ **042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica**
☐ **045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica**
☐ **079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu**
☐ **122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria**
☐ **129. Attrezzature sanitarie**
☐ **137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese**
☐ **138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali**
☐ **166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali**
X **169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali**
☐ **170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi**

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Ottobre 2027**	**Dicembre 2027**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Gennaio 2027**	**Febbraio 2027**
Esecuzione	**Marzo 2027**	**Settembre 2027**
Collaudo/funzionalità	**Ottobre 2027**	**Ottobre 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
IV	**2026**	
I	**2027**	14.750,00
II	**2027**	60.000,00
III	**2027**	
IV	**2027**	45.250,00
Costo Totale		**120.000,00**

COESIONE ITALIA 21-27 BASILICATA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE BASILICATA

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. …/2023

SCHEDA OPERAZIONE N. 28

Titolo dell'Operazione

RIGENERAZIONE DEI LOCALI SOTTOSTANTI A PIAZZA PLEBISCITO PER LA CREAZIONE DI UNO SPAZIO DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA

Tipologia di Operazione[1]

OPERA PUBBLICA

Obiettivo Specifico/Azione[2]

RSO 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Fondo (FESR/FSE)

FESR FSE 2021-2027

Descrizione dell'operazione[3]

L'operazione progettuale consiste nella riqualificazione di alcuni locali di proprietà comunale in pieno centro storico, sotto Piazza Plebiscito, da destinare alla promozione degli attrattori turisti locali, in particolare dell'"Archeoparco del Basileus" e dell'"Archeoxcape", oltre che per la promozione dei prodotti agro-alimentari del territorio.

Si interverrà nel cuore del centro storico baragianese, con lavori edili di ristrutturazione di locali comunali nei quali saranno utilizzati materiali tipici della storia dell'edilizia baragianese, per tutelarne l'identità.

Il progetto è alla base di un'azione di rilancio della proposta turistica integrata dell''intera area, connessa alla rigenerazione del patrimonio edilizio sottoutilizzato, presente soprattutto nei centri storici.

Nello specifico l'azione è inquadrata come segue:

Ubicazione: Locali di proprietà comunale in pieno centro storico, sotto Piazza Plebiscito.

Destinazione d'uso: Info Point turistico, biglietteria per Archeoparco e ArcheoXcape, showroom per la promozione di prodotti agro-alimentari tipici.

Filo Conduttore del Progetto: Rispetto e valorizzazione dell'identità storica e architettonica baragianese, utilizzando materiali e tecniche tradizionali per un intervento di recupero conservativo.

Il budget, seppur contenuto per un progetto di riqualificazione edilizia, è coerente con la dimensione ipotizzabile dei locali e può essere efficacemente impiegato puntando su interventi mirati, dove la qualità del design e dei materiali prevale sulla quantità degli spazi ristrutturati.

Fase 1: Lavorazioni Propedeutiche e Strutturali

Questa fase include tutti gli interventi necessari per rendere i locali sicuri, solidi e conformi alle normative, gettando le basi per le successive finiture.

Verifiche preliminari e demolizioni selettive:

Carotaggi e saggi: Per verificare la consistenza delle murature, la presenza di umidità di risalita e la stratigrafia dei pavimenti e degli intonaci esistenti. Questa analisi è cruciale per progettare interventi compatibili con la storia dell'edificio.

Bonifica: Rimozione e smaltimento di eventuali materiali pericolosi (es. amianto in vecchie tubazioni o coperture, se presenti).

Demolizioni mirate: Rimozione di superfetazioni (controsoprassi, tramezzi in laterizio e cemento non originali, controsoffitti degradati in cartongesso) che deturpano l'identità originaria dei locali.

Interventi strutturali e di miglioramento sismico (limitati, ma essenziali):

Cuci-scuci delle murature: Riparazione di eventuali lesioni o vuoti nelle pareti in pietra o laterizio, tipiche dell'edilizia storica.

Realizzazione di catene o tiranti: In caso di necessità, per migliorare la connessione tra le pareti perimetrali e aumentare la sicurezza sismica dell'edificio, un intervento ormai indispensabile nella maggior parte dei centri storici italiani.

Consolidamento dei solai: Verifica e rinforzo delle travi in legno esistenti a vista, con tecniche conservative come l'inserimento di profili metallici nascosti.

Fase 2: Impianti e Comfort (Integrati e Nascosti)

La sfida è installare impianti moderni (elettrico, termico, dati) nel rispetto dei volumi e delle superfici storiche.

Impianto Elettrico e Dati:

Percorso a tracciato minimo e incassato a raso nelle murature, con canaline a scomparsa.

Punti luce a soffitto con plafoniere in materiali semplici (ferro, vetro, legno) o l'utilizzo di faretti orientabili su binari a vista, uno stile moderno ma che ben si sposa con l'archeologia industriale e i contesti storici.

Predisposizione per la connettività Wi-Fi ad alta velocità e per sistemi di videosorveglianza e allarme.

Impianto di Riscaldamento e Raffrescamento:

La soluzione ideale per il contenimento dei costi e il minimo impatto visivo è il Ventiloconvettore (Fan Coil) a pavimento o a battiscopa. In alternativa, un sistema canalizzato con bocchette di mandata e ripresa a pavimento o nascoste in appositi mobili.

Impianto di Ricambio d'Aria (VMC - Ventilazione Meccanica Controllata):

Essenziale per garantire il comfort in un locale spesso interrato o seminterrato (sotto piazza), espellendo l'umidità in eccesso e immettendo aria filtrata.

Fase 3: Le Finiture e i Materiali (Il Cuore dell'Identità Baragianese)

Questa è la fase in cui si spende la parte più visibile del budget per creare l'atmosfera desiderata, utilizzando i materiali tipici della storia edilizia locale. Come suggerito dai risultati di ricerca a cui ho avuto modo di accedere, l'uso di materiali tradizionali come pietra e laterizio "faccia a vista" diventa "elemento narrativo di un vissuto antico e al tempo stesso moderno" .

Pavimenti:

Cotto fatto a mano: Caldo, naturale e perfettamente in linea con la tradizione lucana. Da preferire formati e colori irregolari per un effetto autentico.

Cemento o resina a base di calce: Una scelta più contemporanea ma molto elegante, che crea un fondo continuo, senza giunte, su cui la luce gioca in modo uniforme, esaltando l'architettura.

Pareti: Recupero degli intonaci esistenti laddove possibile, utilizzando intonaci a calce e pozzolana, traspiranti e salubri.

Creazione di "quinte" in laterizio faccia a vista (mattoni pieni) per delimitare le aree funzionali (area accoglienza, area degustazione, biglietteria), richiamando la presenza di antichi forni o strutture della Baragiano di una volta . La texture del mattone grezzo dialoga splendidamente con superfici più lisce.

Coperture e Solai:

Travatura in legno a vista: Recupero e valorizzazione delle eventuali travi esistenti, carteggiate e trattate con prodotti naturali (oli e cere). In assenza, l'installazione di travature "finte" in legno massello di recupero può essere un'ottima soluzione scenografica e sostenibile.

Volte a crociera o a botte in laterizio: Se presenti, vanno assolutamente riportate alla luce, ripulite e lasciate a vista.

Fase 4: Allestimenti e Dettagli Funzionali

Arredi su misura:

Progettazione di banconi accoglienza, espositivi e scaffalature in legno massello (castagno, rovere, noce), con finiture semplici e non verniciate.

La biglietteria dovrà essere un elemento di design, che riprenda i materiali del laboratorio (legno e ferro battuto).

Vetrina e Illuminazione di Prova:

La vetrina su strada è il primo biglietto da visita. Dovrà essere realizzata con profili in ferro e vetro, con una illuminazione LED studiata per valorizzare i prodotti agroalimentari in esposizione.

All'interno, l'illuminazione dovrà essere "teatrale": a diverse altezze e intensità (punti luce, applique, faretti orientabili) per creare intimità e guidare il visitatore.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L’operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall’art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell’operazione

Euro 320.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 320.000,00

Altre fonti di finanziamento[4]

Beneficiari

COMUNE DI BARAGIANO

Piano finanziario[5]

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Lavori di riqualificazione	277.912,34
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Oneri di progettazione, DL, CSP, CSE, DSE Servizi e forniture	34.422,91
C. Servizi		
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);		
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		7.644,72

TOTALE	**320.000,00**

Criteri di ammissibilità[6]

- **Coerenza dell'operazione con strategia, contenuti ed obiettivi del Programma Regionale:** Il progetto è coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27, in quanto rientra tra gli interventi supportati dall'Azione 5.2.1. Tale azione, infatti, ha l'obiettivo di sostenere tutti quegli interventi di riqualificazione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali in grado di accrescere la capacità competitiva delle aree interne. Più specificatamente l'operazione risponde agli obiettivi specifici dell'OS5.2 in quanto è tesa ad intervenire sulla sistemazione e sulla valorizzazione di immobili che fanno parte del patrimonio culturale materiale, da destinare alla realizzazione di percorsi di valorizzazione turistica e dell'identità culturale dei luoghi, migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale. L'intervento proposto è in linea con l'azione 12 del Piano strategico regionale che prevede il rafforzamento e la messa in rete dei pilastri "interni", che sono stati già riconosciuti di interesse nazionale, ma sono ancora in via di organizzazione: i grandi attrattori culturali di interesse nazionale, la rete dei Parchi nazionali e regionali, gli attrattori di nuova generazione, il sistema diffuso di emergenze culturali, tangibili ed intangibili che caratterizzano in particolare le aree interne.

- **Coerenza con la Strategia Territoriale:** l'operazione proposta, contribuisce alla realizzazione dell'idea forza della strategia per la costruzione di una filiera positiva e propositiva tra natura, cultura, tecnologia, patrimonio umano, per rivendicare una visione altruistica, cosmopolitica e ambientalista del mondo. Un progetto di rigenerazione strutturale ed umana che unisce politiche verdi (economia green, circolare e dello share) e politiche blu (economia digitale e dell'informazione) per favorire un modo di vivere insieme centrato sulla qualità delle relazioni e dei processi, anziché sul consumo e sulle cose, per trasformare il territorio in un laboratorio costante di sperimentazione e innovazione di processo e prodotto, attirare investimenti e cervelli e creare una comunità basata sulla fiducia attraverso intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti. Il tutto in direzione del perseguimento di un processo di sostenibilità inclusiva dei valori materiali e di quelli spirituali, un luogo concreto dove l'ambiente, l'economia, la tecnologia, la cultura, lo spirito e la morale vivano insieme.

- **Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060:** l'intervento è coerente con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in quanto, come previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento;

- **Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e dei Comuni dell'area interna;** lo schema di Accordo di Programma ex art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/10/2025

- **Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del Programma Regionale:** Come indicato nel cronoprogramma procedurale riprodotto in appresso, l'intervento risulta compatibile con la scadenza del Programma Regionale fissato al 31 dicembre 2029 (cfr Criteri di ammissibilità di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060

- **Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio:** Non pertinente

- **Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA:** non pertinente

- **Coerenza con i criteri di selezione delle operazioni relativi agli OS: O.S.1.iii, O.S. 2.i, O.S. 2.iii, O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.:** l'intervento è coerente con alcuni dei succitati criteri di selezione in quanto:
- **O.S.1.iii:** viene sviluppato mediante l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo di una specifica area geografica dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultano spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, è capace di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente (in particolare coerenti con la S3 regionale nel campo della valorizzazione dell'industria culturale e creativa), sarà concepito con particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;

- **O.S. 2.i, O.S. 2.iii:** viene rispettato il principio di neutralità tecnologica, è coerente con la strategia europea di "Agenda Digitale"; saranno utilizzate tecniche di attuazione e tecnologie a basso impatto ambientale (con utilizzo di soluzioni tecnologiche a basso impatto energetico); vengono altresì rispettate le previsioni e i limiti in materia contenuti nell'Accordo di Partenariato;
- i criteri di selezione relativi agli **O.S. 3.ii, OS 4.ii, OS 4.v.** non risultano pertinenti

Criteri di selezione[7]

Qualità tecnica dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:

- **definizione degli obiettivi: In linea con le finalità** In linea con le finalità dell' RSO5.2., l'intervento è teso a migliorare le condizioni e la fruibilità del patrimonio pubblico di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, ambientale, paesaggistica attraverso il recupero, la conservazione, la valorizzazione, la messa in sicurezza, la rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale. Detto obiettivo è coerente con la strategia complessiva, che intende contribuire a formare, consapevolizzare ed organizzare il livello di offerta dei servizi e dei prodotti facenti parte della proposta turistica integrata dei 10 comuni che fanno parte dell'ambito territoriale del Marmo Platano a mezzo di un modello di connessione territoriale tra luoghi significativi, in un connubio di "Natura e Cultura", finalizzato prioritariamente a introdurre nuove direttrici di fruizione territoriale attraverso la valorizzazione e "narrazione" del patrimonio ambientale e culturale pubblico e a creare un vero e proprio circuito di visita (rete degli attrattori naturali e culturali).

- **accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Lo scopo di garantire la fruizione di spazi e servizi a tutti gli individui, indipendentemente dalle proprie capacità motorie, sensoriali e cognitive, eliminando gli ostacoli che possono sperimentare nell'utilizzo degli spazi pubblici e privati, con un'attenzione particolare agli spazi aggregativi, ricettivi e turistici con scopi di attrazione culturale, sono alla base della norma UNI CEI EN 17210:2021 intitolata "Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali", saranno alla base delle scelte da operare per l'attuazione dell'operazione, con l'obiettivo con l'obiettivo di favorire un circolo virtuoso che faciliti lo svilupparsi di una catena ininterrotta di accessibilità per il cittadino.

- **capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** l'intervento si qualifica come strutturale rispetto alla crescita economica della comunità in quanto va ad incidere significativamente sulla qualità della vita e sui servizi al cittadino, oltre che a contribuire alla crescita della capacità di ri-posizionamento sul mercato turistico della destinazione, partendo dalla necessità di trasformare i cittadini stanziali in abitanti culturali ed i turisti in cittadini temporanei

- **contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini**: Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali; Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali; Creare opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali. In definitiva, il processo di coinvolgimento e di presa di consapevolezza delle persone sui loro talenti e sulle potenzialità offerte dal territorio, rilancia le potenzialità dell'area, grazie alla connessione tra essere e saper fare.

- **contributo all'incremento dell'attrattività dei territori:** Il fenomeno dell'asimmetria informativa rappresenta una delle cause di fallimento del mercato con conseguente interferenza nell'efficienza economica causando una sotto utilizzazione delle risorse disponibili. Il vantaggio di una delle parti può portare a comportamenti opportunistici come l'azzardo morale correggibili con appositi strumenti contrattuali. L'asimmetria informativa si presenta generalmente nei casi di: Selezione avversa (opportunismo pre-contrattuale); Azzardo morale (opportunismo post-contrattuale); Monopolio della conoscenza. La presenza di asimmetrie informative spiega per esempio perché i risparmiatori preferiscono ricorrere ai servizi di investimento offerti dalle banche benché siano costosi. Infatti rispetto ai risparmiatori, le banche possiedono informazioni migliori su un maggior numero di possibili investimenti. La minore conoscenza da parte del risparmiatore lo induce a ricorrere a un operatore specializzato nella raccolta e nell'elaborazione delle informazioni circa i possibili modi di investire il denaro. Nel nostro caso, la questione relativa alla messa a disposizione di dati precisi e strutturati, anche di carattere qualitativo, consentiranno il riposizionamento sul mercato della destinazione turistica, con la opportunità di costituire un luogo in cui investire in quanto intelligibile e di chiara interpretazione rispetto alle potenziali ricadute di investimenti nel campo della cultura, del turismo, dell'artigianato e dell'agricoltura di qualità.

- **capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico:** l'intervento, in linea con la necessità di migliorare le condizioni di vita delle persone nelle aree svantaggiate, individua il paesaggio come

un bene culturale e ambientale e lo considera tra gli obiettivi di un processo di identificazione dell'uomo su un territorio, che egli stesso contribuisce a definire. Attraverso le varie fasi del progetto, si strutturerà una infrastruttura culturale indispensabile per qualificare il paesaggio ed il suo valore come un bene insostituibile, pubblico, inalienabile e naturale, quindi non riproducibile. In pratica l'attività umana, produttiva ed economica deve tutelare e non condizionare costantemente i processi fisiologici ed evolutivi. Identificazione dei valori del paesaggio, presa di consapevolezza, capacità di racconto e rappresentazione, attivazione dei processi di collaborazione radicale, atte a identificare il territorio e le sue peculiarità sono gli elementi di un lento processo di valorizzazione delle risorse naturali e delle aree di pregio naturalistico, così come individuato nella trattazione relativa alla descrizione dell'intervento.

- **capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini:** la valorizzazione dei rapporti sociali è al centro dell'idea forza della strategia e il metodo Human Lab è perno indiscusso dell'azione di costruzione del progetto, a questo si aggiunge la funzione di inclusione e coesione sociale propria dello sport che esalta la bellezza dello stare insieme, di condividere passioni e accresce la capacità di confrontarsi con gli altri e di stringere nuove amicizie. La struttura sportiva avrà un grande impatto sull'avviamento delle giovani generazioni alla pratica sportiva, educandoli alla socialità.

- **qualità e disponibilità dei servizi alle comunità locali:** L'operazione interviene direttamente sul miglioramento dei servizi resi alla comunità sia in termini di sicurezza che di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio, pertanto si configura quale azione volta ad elevare qualità e disponibilità dei servizi diretti alla comunità locale.

- **capacità di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:** le azioni partecipano in maniera strutturale al perseguimento della neutralità tecnologica e si riferisce alla libertà di individui e organizzazioni di scegliere la tecnologia più appropriata adeguata alle loro esigenze e ai loro requisiti per lo sviluppo, l'acquisizione, l'uso o la commercializzazione, senza dipendenze di conoscenza implicate come informazioni o dati. Le azioni partecipano a rafforzare la competitività delle imprese (in quanto rigenerano uno spazio urbano che diventa più accessibile e gradevole all'utilizzo, valorizzando il lavoro delle attività commerciali prospicienti il luogo di interesse) facilitando i processi di innovazione organizzativi e di prodotto sostenibili, nel pieno rispetto degli obietti dell'agenda 2030 n. 9 e 10.

- **Qualità economico-finanziaria del singolo progetto in termini di economicità della proposta *(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)* e di sostenibilità finanziaria *(disponibilità di***

risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).

- L'intervento proposto, finalizzato ad elevare il valore del bene culturale, anche agendo con azioni che siano attente al tema della sostenibilità (attraverso l'utilizzo di corpi illuminanti a risparmio energetico, e di i attrezzature a basso livello energivoro), accresce il valore del territorio in termini di qualificazione e valorizzazione delle risorse impegnate. Nello specifico i progetti ambiziosi di sviluppo quali quelli sin qui descritti presuppongono necessariamente una "capacità economico-finanziaria" che permetta la loro sostenibilità anche post interventi SNAI. Nello specifico, tali misure si connettono anche con l'opportunità offerta da interventi che in questi anni sono stati realizzati sul territorio e che hanno portato alla nascita di cooperative di comunità multifunzione che parteciperanno alla fase di co-progettazione utile a garantire una governance partecipata per la gestione dei beni culturali, naturalistici e turistici dell'area.

Criteri di premialità[8]

N/A

Territori cui è diretta l'azione[9]

COMUNE DI BARAGIANO

Indicatori di output[10]

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0	1
RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	Progetti integrati di sviluppo territoriale	0	1
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	20	20

Indicatori di risultato[11]

ID	Indicatore	Unita di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
ISR	Popolazione residente nelle aree interne	Abitanti residenti	24118	2022	24118	ISTAT

Settore di intervento[12]

☐ 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
☐ 019. Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)
☐ 042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica
☐ 045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
☐ 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
☐ 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
☐ 129. Attrezzature sanitarie
☐ 137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
☐ 138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
X 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
☐ 169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali
☐ 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

Forma di finanziamento[13]

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione esecutiva	**Agosto 2026**	**Settembre 2026**
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	**Novembre 2026**	**Gennaio 2026**
Esecuzione	**Febbraio 2027**	**Novembre 2027**
Collaudo/funzionalità	**Novembre 2027**	**Dicembre 2027**

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
I	**2026**	
II	**2026**	
III	**2026**	10.000,00
IV	**2026**	24.442,91
I	**2027**	80.000,00
II	**2027**	80.000,00
III	**2027**	80.000,00
IV	**2027**	45.557,09
Costo Totale		**320.000,00**